

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 21 febbraio 2020

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,

L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 31 gennaio 2020.

Servizio idrico integrato - Autorità d'ambito ottimale di Palermo in liquidazione coatta amministrativa - Nomina del Comitato di sorveglianza di cui all'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e rettifica del decreto presidenziale 4 novembre 2019, n. 588 pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 11 ottobre 2020.

PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6 - I Finestra - Approvazione del nuovo quadro economico post gara di un progetto esecutivo presentato dal comune di Marsala pag. 6

DECRETO 21 gennaio 2020.

FSC 2007-2013 (ex legge n. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS "Servizi di Cura per la prima Infanzia - Asili": Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per "Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia" nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n. 126 del 16 maggio 2013 - Approvazione dell'elenco definitivo delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili. . pag. 11

Assessorato della salute

DECRETO 24 gennaio 2020.

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), e dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 225/CSR del 13 dicembre 2018) sul documento recante "Schema tipo di convenzione per la cessione del sangue e dei suoi prodotti per uso di laboratorio e per la produzione di dispositivi medico-diagnostici in vitro" pag. 22

DECRETO 24 gennaio 2020.

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 226/CSR del 13 dicembre 2018) sullo "Schema tipo di convenzione per la cessione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale" pag. 28

DECRETO 27 gennaio 2020.

Costituzione dell'Osservatorio regionale per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi - Legge regionale 28 dicembre 2019, n. 27 pag. 35

DECRETO 28 gennaio 2020.

Autorizzazione e accreditamento del Punto di raccolta mobile, targato FJ999GK, collegato all'Unità di raccolta fissa FRATRES di Mascalucia, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania pag. 36

DECRETO 28 gennaio 2020.

Modifica della Commissione regionale dell'ormone della crescita. pag. 37

DECRETO 28 gennaio 2020.

Presenza d'atto delle graduatorie valide per l'anno 2020 dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferi-

mento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa pag. 38

DECRETO 29 gennaio 2020.

Approvazione della convenzione tra Regione Sicilia e IQVIA Solutions Italy s.r.l. per la raccolta di dati di consumo e di spesa dei farmaci e dei dispositivi medici dalle Aziende sanitarie della Regione Sicilia pag. 58

DECRETO 6 febbraio 2020.

Rettifica della graduatoria definitiva regionale degli psicologi aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali valida per l'anno 2020 pag. 63

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 20 gennaio 2020.

Deroga a quanto previsto dalla lett. a dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76 relativamente al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano della fascia litoranea del territorio comunale di Campofelice di Roccella pag. 63

DECRETO 21 gennaio 2020.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Belpasso pag. 65

DECRETO 21 gennaio 2020.

Autorizzazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Paternò ... pag. 68

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Sostituzione del presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana pag. 71

Conferma degli incarichi conferiti ai commissari straordinari degli Istituti autonomi per le case popolari di Acireale, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani pag. 71

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia pag. 71

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.6 del PSR Sicilia 2014/2020 pag. 71

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative all'operazione 6.4b del PSR Sicilia 2014/2020 .. pag. 71

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014/2020 pag. 71

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014/2020 pag. 71

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.) pag. 71

Assessorato delle attività produttive:

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento - procedura valutativa a sportello in esenzione - regolamento n. 651/2014" - Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e varie imprese pag. 72

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.1.1_02a "Promuovere la competitività per le piccole e medie imprese - procedura valutativa a sportello in esenzione - regolamento n. 651/2014" - Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e varie imprese pag. 73

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.1.1_02a "Promuovere la competitività per le piccole e medie imprese - procedura valutativa a sportello in esenzione - regolamento n. 651/2014" - Provvedimenti concernenti erogazione a varie imprese di un contributo a titolo di anticipazione del totale delle agevolazioni richieste. pag. 73

Provvedimenti concernenti concessione, in via provvisoria, di contributi per la realizzazione di progetti relativi all'Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020 .. pag. 73

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 74

Rettifica del decreto 26 settembre 2018, relativo alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Global Allevamenti Service, con sede in Caltanissetta, e nomina del commissario liquidatore pag. 74

Comunicato relativo ad una cooperativa in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese pag. 75

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1.3 "Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica" - Provvedimenti concernenti concessione di contributi a vari comuni della Regione. pag. 75

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamento in favore di vari comuni della Regione, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)" ... pag. 75

Rivalutazione del Diritto proporzionale e del Diritto annuo di cui all'art. 14, comma 8, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, modificato dall'art. 89 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 pag. 76

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 25 gennaio 2005 e del decreto 29 ottobre 2009, relativi all'approvazione del progetto per la realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero del materiale e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, proposto dalla ditta RI.FO.TRAS. s.r.l. di Panebianco Nunzio, con sede in Messina, ed autorizzazione all'esercizio dell'attività..... pag. 76

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Sostituzione degli allegati 1 e 2 al decreto n. 104 del 28 gennaio 2020, concernente ammissione a finanziamento di interventi di edilizia scolastica relativi alle Città metropolitane e liberi Consorzi di comuni e di interventi relativi ai comuni, inseriti nel Piano triennale 2018-2019 - Annualità 2019 pag. 76

Assessorato della salute:

Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per l'ampliamento di posti letto in attività libero professionale e la parziale rimodulazione delle branche specialistiche autorizzate ed accreditate della Casa di cura "Clinica del Mediterraneo" della società Medi.San s.r.l., sita in Ragusa. pag. 77

Revoca del rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura "Ambulatorio di FKT e Ortopedia, Dott.ssa Giuseppa Rizzuto", con sede in Casteltermini ... pag. 77

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione pag. 77

Revoca del rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura "Studio Odontoiatrico dott. Rosario Miriana", con sede in Palermo pag. 77

Subentro della struttura privata accreditata Ria Analisi del dottor Buccheri Fabio Massimo s.r.l. nella struttura di medicina di laboratorio aggregata Emoteam Laboratori Analisi società consortile a r.l., con sede in Palermo . pag. 77

Modifica del Gruppo di Lavoro per l'attivazione e l'attuazione del sistema per la rilevazione di eventuali inapproprietezze delle prescrizioni farmaceutiche pag. 77

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura" - Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni..... pag. 78

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Cinisi per la disciplina di un lotto di terreno pag. 78

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Melilli - adozione del piano regolatore generale e delle eventuali prescrizioni esecutive . pag. 78

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Scordia per l'assegnazione della destinazione urbanistica di un'area pag. 79

Esito positivo delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di rinnovo di una cava di pietra sita nel comune di Caltavuturo pag. 79

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale del progetto di estensione del permesso di ricerca nell'ex miniera Cortolillo - Ragusa pag. 79

Esito positivo della procedura di Screening della valutazione di incidenza ambientale del progetto di messa in sicurezza del versante nella frazione di Ginostra, ricadente nel territorio dell'isola di Stromboli pag. 79

Giudizio negativo all'esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo all'esercizio dell'attività di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi della Ecomac Smaltimenti s.r.l., con sede in Siracusa pag. 79

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Porto Empedocle per la nuova normazione urbanistica di lotti di terreno..... pag. 79

Modifica del decreto 10 ottobre 2018, concernente autorizzazione integrata ambientale alla ditta S.A.C.C.A. S.p.A. Siculo Emiliana, con sede in Calatabiano, per il proseguimento dell'esercizio dell'attività IPPC di fabbricazione di carta e cartone..... pag. 79

CIRCOLARI

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 5 febbraio 2020, n. 3.

Armonizzazione contabile - D.M. 1 agosto 2019 - Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. pag. 80

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISO DI RETTIFICA

Leggi e decreti presidenziali

LEGGE 14 dicembre 2019, n. 23.

Istituzione del sistema regionale della formazione professionale pag. 92

SUPPLEMENTO ORDINARIO**Decreti assessoriali****Assessorato della salute**

DECRETO 16 gennaio 2020.

Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (c.d. P.N.AIDS)" e contestuale costituzione della Commissione regionale AIDS.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario n. 1

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 ottobre 2019.

Supplemento straordinario n. 2

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 30 novembre 2019.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 31 gennaio 2020.

Servizio idrico integrato - Autorità d'ambito ottimale di Palermo in liquidazione coatta amministrativa - Nomina del Comitato di sorveglianza di cui all'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e rettifica del decreto presidenziale 4 novembre 2019, n. 588.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 69, comma 1, lett. b, della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, che ha disposto che il Presidente della Regione, su proposta degli Assessori competenti, deve determinare con proprio decreto gli Ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato in Sicilia e le loro modalità di costituzione;

Visto il D.P.Reg. 16 maggio 2000, n. 114, con il quale sono stati delimitati gli Ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato in Sicilia;

Visto il D.P.Reg. 7 agosto 2001, che ha disciplinato le modalità di costituzione delle Autorità d'ambito ottimale del servizio idrico integrato in Sicilia, nelle forme della Convenzione di cooperazione di cui all'art. 31 del TUEL o del consorzio di cui all'art. 30 del TUEL e sono stati definiti gli schemi di convenzione e di atto costitutivo dei consorzi, attribuendo ai presidenti delle rispettive Province di riferimento le funzioni di presidente dell'Autorità e di ente coordinatore;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, con il quale è stata disposta la cessazione delle Autorità d'ambito territoriale ottimali, istituite nella Regione, in applicazione dell'art. 148 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 2, che ha posto in liquidazione le Autorità d'ambito territoriale ottimale, con l'attribuzione delle funzioni di commissario straordinario e liquidatore ai presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità, coincidenti con i presidenti delle Province;

Vista la circolare del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti prot. n. 6854 del 20 febbraio 2013, contenente le direttive per i commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito del servizio idrico integrato;

Vista la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, recante «Disciplina in materia di risorse idriche»;

Visto il D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni", che intesta in capo all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità-Dipartimento regionale acqua e rifiuti "il controllo e regolazione del sistema gestionale degli Ambiti e del Sovrambito";

Vista la legge regionale n. 17 del 16 ottobre 2019, laddove l'art. 7 reca le disposizioni in materia di Autorità d'ambito ottimali in liquidazione e dispone che nei casi in cui il bilancio dell'ente presenti una situazione di disavanzo di competenza di almeno due esercizi consecutivi, ovvero si trovi in stato di insolvenza, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, si fa luogo alla liquidazione coatta amministrativa;

Visto il decreto presidenziale n. 588/Gab del 4 novembre 2019, con cui è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa dell'Autorità d'ambito ottimale Palermo 1, con contestuale nomina del dott. Giuseppe Terranova, quale commissario liquidatore per l'espletamento delle operazioni di liquidazione con richiamo al titolo V, artt. 194-215 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e visto l'art. 5 del citato decreto presidenziale che rinvia ad un successivo decreto presidenziale per la nomina del Comitato di sorveglianza;

Visto l'art. 198, comma 1, R.D. n. 267/1942 cit., che, dopo avere disposto che "Con il provvedimento che ordina la liquidazione o con altro successivo viene nominato un commissario liquidatore.", stabilisce segnatamente che "È altresì nominato un comitato di sorveglianza di tre o cinque membri scelti fra persone particolarmente esperte nel ramo di attività esercitato dall'impresa, possibilmente fra i creditori.";

Vista la nota prot. n. 13112 del 19 dicembre 2019 dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità e la documentazione ivi acclusa;

Rilevata la necessità, ai sensi dell'art. 198, comma 1, R.D. n. 267/1942 cit., di completare la costituzione degli

organi della procedura di cui trattasi, con la nomina del Comitato di sorveglianza;

Ritenuto congruo optare per la nomina di tre membri, di cui uno scelto tra i creditori;

Vista della nota prot. n. 277 del 19 dicembre 2019, allegata alla già citata nota prot. n. 13112/2019, con la quale l'AATO Palermo in liquidazione ha comunicato di avere richiesto ai maggiori creditori di designare un soggetto quale componente del Comitato di sorveglianza, evidenziando che i creditori non hanno comunicato, nel termine agli stessi assegnato, nessuna designazione;

Preso atto della mancata designazione del componente creditore;

Ritenuto, di conseguenza, di nominare i tre membri del Comitato di sorveglianza, individuandoli come segue:

– il (già) revisore dei conti dell'AATO Palermo 1, in considerazione della conoscenza e dell'esperienza maturata in ordine alle problematiche contabili e finanziarie dell'AATO Palermo 1;

– due soggetti interni o esterni all'Amministrazione regionale, dotati di adeguata qualificazione professionale ed esperti nel ramo di attività;

Ritenuto congruo, in mancanza di disposizioni normative statali e/o regionali, in ragione della natura delle funzioni svolte dal Comitato di sorveglianza all'interno della procedura, di attribuire un compenso, sia determinato nella misura pari al compenso annuo già spettante al revisore dei conti, anteriormente alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'AATO Palermo 1, ridotto del 10%;

Decreta:

Art. 1

1. Alla luce delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente decreto, al fine di garantire il compimento delle funzioni riconducibili alla procedura di

liquidazione coatta amministrativa, è costituito, a decorrere dalla data del presente decreto, il Comitato di sorveglianza di cui all'art. 198 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, composto da tre soggetti così individuati:

- dott.ssa Maria Assunta Rita Cattutto;
- avv. Francesca Spedale;
- ing. Giuseppe Pollicino.

Art. 2

1. A ciascun componente del Comitato di sorveglianza è attribuito un compenso annuo pari a € 8.000,00.

2. Spetta a tutti i componenti del Comitato il rimborso delle spese vive, documentalmente provate, sostenute per l'espletamento dell'incarico.

3. Gli oneri derivanti dalla corresponsione dei compensi di cui al presente articolo sono a carico dell'AATO Palermo 1 in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 3

1. Al D.P.Reg. n. 588/Gab del 4 novembre 2019 sono recate le seguenti rettifiche:

- all'art. 5, la parola "Consiglio" è sostituita dalla parola "Comitato";
- all'art. 6, le parole "D.P. n. 138/Serv.4/S.G. dell'8 maggio 2019" sono così sostituite "D.P. n. 138/Serv.4/S.G. dell'8 maggio 2009".

Art. 4

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ai sensi dell'art. 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed assolve anche gli obblighi previsti dall'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 31 gennaio 2020.

MUSUMECI

(2020.6.374)002

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 11 ottobre 2019.

PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6 - I Finestra - Approvazione del nuovo quadro economico post gara di un progetto esecutivo presentato dal comune di Marsala.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 30/04/91, n. 10, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18/06/99, n. 200 recante “*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/08, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 5/04/11, n. 5, recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e ss. mm. ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12, concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/08, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.R.S. 18/01/13, n. 6 e ss. modifiche ed integrazioni*”;
- VISTO** il D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l’art. 11 della L. R. 13/01/2015 n. 3, che dispone l’applicazione a decorre dal 01/01/2015 del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni*” e in attuazione dello stesso, il

- nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 2 "Gestione dei programmi comunitari regionali POR FSE e POR FESR";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 2583 del 6 maggio 2019 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 140 del 17 aprile 2019, è stato conferito alla Dott. ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la nota prot. n. 26981 del 31 luglio 2019 – Disposizione di Servizio n. 5 del 31/07/2019 - con la quale il Dirigente Generale *ad interim* assegna il personale al Servizio 2;
- VISTO** il D.D.G. n. 1427 del 21/08/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 "Gestione dei Programmi Comunitari Regionali del POR FSE e FESR" del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali al Dott. Giuseppe Sparta con decorrenza 2 Agosto 2019;
- VISTA** la Legge regionale 22 Febbraio 2019 n. 1 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità Regionale";
- VISTA** la Legge regionale 22 Febbraio 2019 n. 2 avente per oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021";
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/13, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7/03/14 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/14 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/14 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/14 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3/03/14 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/14 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e in via definitiva dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015;
- VISTO** l'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni "discriminazione" del PO FESR e in particolare l'Azione 9.6.6 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie";

- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n. 103 del 06/03/17, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione degli interventi del Programma Operativa FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il D.D. n. 298 del 10.03.2017, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il Capitolo 582419 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 – obiettivo specifico 9.6 – Azione 9.6.6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 36.660.000,00 per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020;
- VISTI** il D.D.G. n.597 del 27.3.2017 di approvazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti a valere sull'Azione 9.6.6 ed il D.D.G. n.720 del 3.4.2017 di successiva rettifica, rispettivamente visti dalla vistato dalla Ragioneria Centrale il 21/04/17 al n. 1 e pubblicati sul SO n.17 alla GURS n.21 del 19.05.2017, con una dotazione complessiva pari a € 36.660.000,00, di cui 25.000.000,00 euro alla prima delle due finestre previste dall'Avviso e di prenotazione delle risorse sul capitolo 582419 – Codice U.2.03.01.02.003 del Bilancio della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 140 del 25/01/18 registrato alla Corte dei Conti in data 12/03/18, Reg. 1 Fg. 15, con il quale il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha adottato le Piste di Controllo approvate dal Dipartimento regionale della Programmazione con DDG n. 174 del 22/05/17, per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia e per la procedura di attuazione di Aiuti;
- VISTO** il D.D. n. 418 del 22.03.2018 di modifica ed integrazione del D.D. n. 63 del 25/01/2018 con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha disposto, tra l'altro, la variazione al capitolo 582419 per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 imputando rispettivamente € 13.060.000,00 ed € 19.000.000,00;
- VISTO** il D.D. n. 888 del 28.05.2018, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha iscritto in aumento dello stanziamento del Capitolo 582419 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 – obiettivo specifico 9.6 – l'importo di € 15.851.495,00 nell'es. finanziario 2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 997 del 29/05/18, con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziate e l'elenco definitivo delle operazioni non ammesse a finanziamento, a valere dell'Avviso Azione 9.6.6 del PO FESR 2014-2020 ;
- RICHIAMATI** tutta la normativa ed i provvedimenti riportati nel citato DDG n. 997 del 29/05/18;
- CONSIDERATO** che il progetto esecutivo "*Recupero funzionale e riuso in collegamento di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva del campo sportiva di via Istria di Marsala e dello spazio antistante* " del comune di Marsala risulta inserito nella graduatoria delle operazioni ammesse e finanziate di cui al citato D.D.G. n. 997/2018 per un importo complessivo di € 700.0000,00 di cui € 600.000,00 a carico del finanziamento e € 100.000,00 a valere sul cofinanziamento comunale;
- VISTO** il D.D.G. n. 1012 del 29/05/2018 con cui si è proceduto al relativo impegno di spesa sul capitolo 582419 del Bilancio della Regione Siciliana revocato con il D.D.G. n. 1326 del 03/07/18 per procedere ad un approfondimento procedurale e renderlo maggiormente aderente a quanto disposto dall'art.4, par. 4.6 dell'Avviso Azione 9.6.6;
- VISTO** il D.D.G. n.1348 del 04/07/2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 01/08/2018, Reg. 1, Fg. n. 66, pubblicato sulla GURS n. 37 del 24/08/2018 supplemento ordinario n. 2, con il quale si è proceduto al relativo impegno di spesa sul capitolo 582419 del Bilancio della Regione Siciliana della somma di € 600.000,00 per il finanziamento dell'operazione "*Recupero funzionale e riuso in collegamento di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva del campo sportiva di via Istria di Marsala e dello spazio antistante*" del comune di Marsala con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Importo
IMPORTO LAVORI	
Importo lavori soggetti a ribasso	612.626,37

Oneri diretti per la sicurezza	2.561,47
Oneri speciali di sicurezza	118,40
IMPORTO TOTALE LAVORI IN APPALTO	615.306,24
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
Iva sui lavori 10%	61.530,62
Spese tecniche	12.306,12
Versamenti Autorità vigilanza LL.PP.	30,00
Corrispettivo ex art. 93 D.Lgs 163/2006 comma 7 bis sull'appalto	
Imprevisti e arrotondamenti	3.163,94
Forniture	6.281,21
IVA su forniture 22%	1.381,87
TOTALE PROGETTO	700.000,00
di cui a carico del cofinanziamento comunale	100.000,00

VISTA la nota di richiesta tempistica dei cronoprogrammi del Servizio 1 prot. n. 5054 del 12/02/2019;
VISTA la nota trasmessa via PEC dal Comune di Marsala, acquisita in entrata dal Dipartimento al prot. n. 6108 del 20/02/2019, con allegata la Determinazione n. 11 del 10/01/2019 del RUP che approva il verbale di gara di aggiudicazione lavori alla ditta COCO s.r.l. di Paternò con il ribasso di 37,3717% e con il seguente nuovo quadro economico:

Voci di spesa		Importo quota REGIONE	Importo quota COMUNE
Importo lavori soggetti a ribasso	612.626,37	525.108,32	87.518,05
<i>RIBASSO D'ASTA DEL 37,3717%</i>	<i>-228.948,89</i>	<i>-196.241,90</i>	<i>-32.706,98</i>
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO	383.677,48	328.866,41	54.811,07
Oneri diretti per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			
Oneri speciali di sicurezza (non soggetti a ribasso)	2.679,87	2.297,03	382,84
Importo di aggiudicazione	386.357,35	331.163,44	55.193,91
I. V. A. al 10%	38.635,74	33.116,34	5.519,40
A) Importo di contratto compreso i. v. a.	424.993,09	364.279,79	60.713,31
Somme a disposizione dell'Amm. ne			
Spese tecniche	12.306,12	10.548,11	1.758,02
Versamenti per pareri ed Autorità vigilanza	375,00	25,71	349,29
Imprevisti e arrotondamenti	3.163,94	2.711,94	451,99
Forniture	6.281,21	5.383,89	897,32
IVA su forniture 22%	1.381,87	1.184,46	197,41
IRAP	836,82		836,82
Oneri conferimento a discarica	3.000,00		3.000,00
Incarichi esterni per SCIA, antincendio, agibilità, ecc...	8.000,00		8.000,00
Arredi interni agli spogliatoi, giudici di gara, ecc...	23.795,85		23.795,85
B) Totale somme a disposizione Amm. ne	59.140,81	19.854,11	39.286,69
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE [A + B]	484.133,90	384.133,90	100.000,00

CONSIDERATO che il nuovo quadro economico derivato dall'aggiudicazione risulta pertinente ed ammissibile e che non altera le finalità dell'operazione, così come approvata con decreto il D.D.G. n. 997 del 29/05/18 e come al decreto di finanziamento il D.D.G. n.1348 del 04/07/2018;

CONSIDERATO che il Comune di Marsala ha trasmesso con nota prot. n. 97873 del 04/10/2019, acquisita via PEC al protocollo del Dipartimento con n. 32742 del 08/10/2019, il contratto di affidamento alla ditta aggiudicatrice, redatto in data 20/06/2019 al n. 11915 di repertorio;

CONSIDERATO che dal quadro economico su esposto si rileva un'economia di finanziamento a valere sul PO FESR di € 215.866,10, rispetto alla somma di € 600.000,00 impegnata con decreto D. D. G. n. 1348 del 04/07/2018, che bisogna porre in economia;

RITENUTO di dovere prendere atto del quadro economico derivato dall'aggiudicazione come sopra dettagliato;

RITENUTO altresì, di dovere procedere al disimpegno della somma di € 215.866,10 quale economia di finanziamento derivata dalla gara d'appalto dell'affidamento dei lavori;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

Si prende atto del sopra riportato quadro economico del progetto esecutivo "Recupero funzionale e riuso in collegamento di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva del campo sportivo di via Istria di Marsala e dello spazio antistante " codice identificativo SI_1_18359, presentato dal comune di Marsala.

Art. 2

E' disposto il disimpegno della somma di € 215.866,10, quale differenza derivata dal ribasso in sede di aggiudicazione dell'appalto dei lavori, rispetto a quanto impegnato con D. D. G. n. 1348 del 04/07/2018, che viene posta in economia.

Il presente decreto sarà trasmesso per i controlli di competenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, alla Corte dei Conti per la registrazione, come disposto dalle circolari n. 9/2019 e 10/2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, e successivamente pubblicato integralmente sulla GURS, e sulla pagina web del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali e sul sito www.euoinfosicilia.it.

Palermo, 11 ottobre 2019.

Il dirigente generale ad interim: DI LIBERTI

Registrato alla Corte dei conti in data 12 dicembre 2020 al n. 1660.

(2020.6.382)132

COPIA TRATTA DAL SITIO
NON VALIDA PER IAC

DECRETO 21 gennaio 2020.

FSC 2007-2013 (ex legge n. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) Ods «Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili»: Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per «Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia» nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n. 126 del 16 maggio 2013 - Approvazione dell'elenco definitivo delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:
- ⚡ L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
 - ⚡ L. r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
 - ⚡ L. r. n.10 del 15/05/2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
 - ⚡ L. r. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
 - ⚡ Regolamento organizzativo approvato con il D.P.Reg. 27/6/2019 n. 12 recante il Regolamento di attuazione Titolo II L.R. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali";
 - ⚡ L.r. n. 9 del 7/5/2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" e in particolare l'art. 49;
 - ⚡ D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato il regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma1, della L. r.n.9/15;
 - ⚡ D.P.R.S. n. 2583 del 6 maggio 2019 con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;
 - ⚡ D.D.G. n. 1423' del 21.8.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR" del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali alla Dott.ssa Maria Francesca Curro";

COPIA
NON

- Viste** le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
- ✚ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
 - ✚ L. r. n. 7 del 21.5.2019 e ss.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
 - ✚ il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
 - ✚ Visto l’art. 68 della L.R. n. 21 del 12.8.2014, come modificato dall’art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 7.5.2015, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
 - ✚ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
 - ✚ L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.; Protocollo d’Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- Viste** le seguenti norme e deliberazioni in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:
- ✚ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
 - ✚ Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
 - ✚ D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
 - ✚ D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
 - ✚ L. r. n.3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
 - ✚ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
 - ✚ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- Visto** il D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013 con il quale sono stati approvati i “Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia” dedicati ai bambini/e di età compresa tra 0 mesi e 3 anni;
- Viste** le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:
- ✚ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della

- legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- ✦ Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
 - ✦ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Viste** le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:
- ✦ Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - ✦ Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - ✦ Legge regionale n. 12 del 12.7.2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
 - ✦ Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
 - ✦ Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016, recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici
 - ✦ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, modificata dalla L.r. n. 8 del 9.5.2017;
- Vista** la normativa Comunitaria e Nazionale:
- ✦ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
 - ✦ Legge 296/06, art.1, commi 1250, 1259 e 1260 che hanno previsto la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido;
 - ✦ Delibera CIPE n. 166/2007 relativa all’attuazione del QSN e alla programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate (FAS) - ora Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) - per il periodo 2007/2013, che ha definito le procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l’attuazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora Fondo Sviluppo e Coesione, FSC);
 - ✦ Delibera CIPE n. 1/2011 che ha stabilito rinnovati obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse FAS (ora FSC) e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 e per Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;
 - ✦ Delibera CIPE n. 79/2012 dell’11.7.2012 per l’obiettivo di servizio Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili Nido che ha approvato il riparto delle risorse dedicate;

- ⚡ Delibera Cipe n.57/2016 che, posticipando ulteriormente al 31 dicembre 2016 i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione FSC 2007-2013, di fatto ne ha prolungato la sfera di azione;
- ⚡ Legge n. 136 del 13.8.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;
- ⚡ Legge n. 241 del 7.8.1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- ⚡ D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ⚡ DPR n. 196 del 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- ⚡ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ⚡ Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ⚡ Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ⚡ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.;
- ⚡ Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- ⚡ Decisione della Commissione C(2015) 5904 del 17.8.2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana (PO FESR FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10.11.2015);
- ⚡ Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm.ii. ed in particolare l'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" che ha previsto l'Azione 9.3.1 "Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento";
- ⚡ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";

- ✚ D.P.R. n.22 del 5.02.2018, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Visto** il Decreto legislativo n.65 del 13.4.2017 di “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Viste** le note del Dipartimento Politiche di Coesione (DPCOE), Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot.n.0001057- P del 19/03/2018, prot.n.0002199- P del 18/06/2018 e prot.n. n.0004324- P del 23/11/2018, con le quali, a seguito di confronti informali e formali è stato concesso il nulla osta sulla proposta di riprogrammazione delle risorse FSC-OdS a favore della scheda intervento “Piano straordinario per l’implementazione del servizio di asilo nido e micronido comunale in Sicilia – riprogrammazione” avente risorse rideterminate in € 16.927.531,16;
- Ritenuto** in coerenza sia con la programmazione attuativa del PO FESR per gli anni 2014-2020, Obiettivo tematico 9, Azione 9.3.1 e con gli esiti della riprogrammazione delle risorse FSC - OdS, di promuovere una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti a valere sui Fondi FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili” da parte dei Beneficiari individuati nei Comuni della Regione Siciliana e loro associazioni/Consorti/Unioni, 1, per interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l’implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013, tramite Avviso pubblico dedicato;
- Ritenuto** altresì di destinare al sopracitato Avviso la dotazione finanziaria pari a € 16.927.531,16 derivanti dalle economie e dalle revoche degli interventi per la realizzazione di asili nido e/o micro - nido comunali, a suo tempo selezionati e finanziati con il D.D.G. n.1508 del 18.10.2013, nonché dall’ammissione a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 di n.19 interventi FSC - OdS non conclusi di cui al D.D.G. n.1609 del 2.08.2018, modificato dal D.D.G. n.2396 del 26.11.2018;
- Visto** il D.D.G. n. 2427 del 29.11.2018 pubblicato sulla GURS n. 55 del 21.12.2018 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico *per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per “Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l’implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013*” cui destinare una dotazione pari a € 16.927.531,16 a valere sui Fondi FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili”;
- Visto** il D.D.G. n. 375 del 19.3.2019 con il quale, a parziale modifica ed integrazione di quanto stabilito con il succitato D.D.G. n. 2427 del 29.11.2018, è stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle istanze le domande di contributo finanziario fissando la scadenza del primo inoltro in via telematica (PEC) entro le ore 13.00 di giorno 23 aprile 2019 e la seconda scadenza per i documenti di cui alle lett. d) e h) dell’art. 4 par. 4.3 comma 1 dell’Avviso entro 7 giorni da tale termine;
- Visto** il D.D.G. n. 1050 del 12.6.2019 con il quale, ad avvenuta scadenza dei termini e presentazione dei progetti, in attuazione di quanto stabilito dall’art.4, paragrafo comma 4 del richiamato Avviso, si è provveduto alla nomina della Commissione di Valutazione dei progetti in questione;
- Visto** il D.D.G. n. 1319 del 24.7.2019 con il quale, a parziale modifica ed integrazione del D.D.G. n. 1050 del 12.6.2019 e, si è proceduto alla sostituzione di due nuovi componenti della Commissione di Valutazione a seguito delle dimissioni presentate dagli stessi;
- Richiamati** tutta la normativa ed i provvedimenti riportati nel citato D.D.G. n. 2427 del 29.11.2018;



- Considerato** che, in attuazione dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 4 dell'Avviso, sulle domande pervenute il Servizio 1 "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR" già Servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" ha effettuato le verifiche di competenza inerenti la fase istruttoria, relative alla sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, indicati all'art.4, paragrafo 4.4, comma 3 lett.a) e b), come riportato nei Verbali del 3 e del 25 luglio 2019 (afferenti le sedute del 3, 4, 10, 17, 22, 24 e 25 luglio 2019);
- Visto** il D.D.G. n. 1415 dell'8.8.2019 con il quale è stato approvato l'Elenco provvisorio delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito dell' Avviso in questione;
- Visto** l'art.4, paragrafo 4.4, comma 5 dell'Avviso che consente, entro 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento, la formulazione di eventuali osservazioni, esaminate le quali, verrà approvato con decreto l'elenco definitivo, escludendo ovvero riammettendo in via definitiva le domande per la successiva valutazione di merito;
- Viste** le osservazioni presentate dai Comuni, riportate nel Verbale n. 3 del 14.1.2020 in merito alle cause di non ricevibilità contenute del succitato elenco;
- Visti** il succitato Verbale n. 3 del 14.1.2020 nel quale, inoltre, vengono riportati gli esiti dell'esame delle osservazioni sopra citate;
- Considerato** che, così come riportato nello stesso Verbale n. 3 sopra menzionato, tale esame ha determinato la necessità di provvedere alla modifica dell'Elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili alla fase di valutazione tecnico - finanziaria approvato con il D.D.G. n. 1415 dell'8.8.2019, e, in particolare :
spostando le proposte progettuali identificate dall'ID n. 26 presentato dal Comune di Racalmuto, dall' ID 30 presentato dal Comune di Mussomeli, dall' ID n. 60 presentato dal Comune di Palagonia, dall' ID n. 61 presentato dal Comune di Melilli e dall' ID n. 63 presentato dal Comune di Valverde dalla Sezione B) Domande non ricevibili, alla Sezione A) Domande ammissibili;
- Ritenuto** pertanto di dovere procedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate dai Comuni a valere sull' Avviso pubblico *per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per "Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia" nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013* approvato con il D.D.G. n. 2427 del 29.11.2018 con le modifiche rispetto a quello provvisorio, approvato con il D.D.G. n. 1415 dell'8.8.2019, a seguito delle verifiche effettuate sui progetti sopra richiamati ID nn. 26, 30, 60, 61 e 63, così come riportate nell'Elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2

E' approvato l'Elenco definitivo delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito dell' "Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per *"Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi*

integrativi per la prima infanzia” nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013” - “FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS “Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili”. L’Elenco è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sulla GURS e inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it> e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Art. 4

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR sezione di Palermo nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni, decorrenti di comunicazione, notificazione o dal momento in cui è avvenuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

Palermo, 21 gennaio 2020.

Il dirigente generale ad interim: DI LIBERTI

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 1 - "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR"

"FSC 2007-2013 (ex L. 296/06) «Obiettivi di servizio» (Delibera CIPE n. 79/2012) OdS «Servizi di Cura per la prima Infanzia - Asili»: Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per «Interventi infrastrutturali a titolarità pubblica per l'implementazione dei nidi di infanzia e dei servizi integrativi per la prima infanzia» nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013

Elenco definitivo delle domande ammissibili, non ricevibili, non ammissibili alla fase di valutazione tecnico-finanziaria

A) Domande ammissibili

N. ID elenco	TITOLO PROGETTO	COMUNE	PROV.	NOTE
1	Realizzazione del nuovo asilo nido	Lampedusa e Linosa	AG	
2	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'Asilo Nido Comunale di via Cidoma	San Giovanni Gemini	AG	
3	Manutenzione straordinaria, risanamento conservativo ed efficientamento energetico al fine di migliorare la fruizione e l'offerta formativa dell'Asilo Nido "Miriam Schillaci"	Piazza Armerina	EN	
4	Lavori di adeguamento e rifunionalizzazione del plesso scolastico Cda Cicirello, compresa fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire ad asilo nido	Calascibetta	EN	
5	Intervento di adeguamento impiantistico, efficientamento energetico e igiene edilizia dell'edificio comunale adibito a nido d'infanzia	Comune di Troina	EN	
6	Lavori di rifunionalizzazione, adeguamento agli standard e manutenzione di parte del "Centro Servizi" per la creazione di un micro nido comunale	Villafraanca Sicula	AG	
7	Lavori di riqualificazione, manutenzione straordinaria e adeguamento impianti asilo nido "Petraro"	Barcellona P.G.	ME	
8	Lavori di completamento e di arredo dell'Asilo nido comunale	Pozzallo	RG	
9	Lavori di completamento, sistemazione esterna ed acquisto arredi dell'asilo nido in contrada Piano Vire	Ragalna	CT	
10	Lavori di realizzazione dell'Asilo comunale	Gaggi	ME	
11	Lavori di recupero, ristrutturazione e adeguamento alle norme degli edifici scolastici comunali	Grotte	AG	
12	Opere di adeguamento dell'edificio pubblico sito in C/da Chiesa Madonna da adibire a micro nido e servizi integrativi per il territorio	Valledolmo	PA	
13	Adeguamento, rifunionalizzazione, efficientamento energetico e ristrutturazione dell'Asilo Nido "Franca Rame"	Petrosino	TP	
14	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'esistente Asilo Nido "G. Lamonica"	San Filippo del Mela	ME	
15	Realizzazione micro nido al piano terra del complesso edilizio "Ex Matteotti" nei locali in parte destinati a scuola materna dell'Istituto comprensivo Boer-Verona Trento	Messina	ME	
16	Realizzazione di un asilo nido multifunzionale presso il plesso scolastico S. Antonio	Ispica	RG	
17	Realizzazione di un micro nido all'interno del plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo Santa Margherita nel villaggio Briga Marina	Messina	ME	
18	micro nido all'interno del plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo Santa Margherita	Carlentini	SR	
19	lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico dell'asilo nido comunale in via cattaneo	Castelcaucia	PA	
20	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'Asilo nido comunale	Milazzo	ME	

21	23	Lavori di ristrutturazione, adeguamento normativo ed efficientamento energetico dell'edificio dismesso ex scuola Misericordia da destinare a centro Bambini e Famiglie	Santa Lucia del Mela	ME	
22	24	Progetto per intervento di adeguamento, rifunionalizzazione e ristrutturazione di edificio pubblico da adibire a Micro nido	Naso	ME	
23	25	Lavori di efficientamento energetico, arredo e sistemazione delle aree esterne per l'edificio	Nicolosi	CT	
24	26	Interventi strutturali e adeguamento agli standards per la creazione di un Micro nido	Racalmuto	AG	
25	28	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'Asilo nido Patro	Ragusa	RG	
26	29	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'Asilo nido Palazzello I e Palazzello II	Ragusa	RG	
27	30	Lavori di ristrutturazione e implementazione dei servizi di cura per la prima infanzia - Asilo nido	Mussomeli	PA	
28	31	PROGETTO ESECUTIVO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE A NIDO PER L'INFANZIA DELLEX CONVENTO DIS. AGOSTINO DI AGRIGIA SITO IN VIA DIODOREA	Agira	EN	
29	33	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO - FSC 3007-2013 (EX LEGGE N. 26/06) "OBIETTIVI DI SERVIZIO"	Riesi	CL	
30	34	Interventi di manutenzione straordinaria, di efficientamento energetico mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento della prestazione energetica, di adeguamento normativo in termini di igiene edilizia e di sicurezza, incluso l'acquisto di forniture ed arredi, riguardanti la struttura esistente e funzionate dell' Asilo Nido di via Cavour	Menfi	AG	
31	35	ASILO NIDO "BABY SMILE" - via Regia Corte- Siracusa	Siracusa	SR	
32	36	Asilo Nido "L'Arcobaleno" - via Spagna- Siracusa	Siracusa	SR	
33	37	Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di via Roma n. 51	Santa Lucia del Mela	ME	
34	38	Progetto per la riconversione funzionale dell'immobile ex casello ferroviario in asilo nido	Burgio	AG	
35	39	Recupero funzionale dell'immobile comunale sito in Marsala nella C.da Bosco, (attualmente adibito a scuola primaria Bosco) al fine di destinarlo ad asilo nido	Marsala	TP	
36	40	Lavori di adeguamento rifunionalizzazione e ristrutturazione dell'ex padiglione "A" del fabbricato denominato Ospedali Tedeschi Scuderi per adibirlo ad asilo nido comunale	Campobello di Mazara	TP	
37	41	Lavori di adeguamento e riqualificazione dell'immobile comunale asilo nido "E. Aperti"	Sambuca di Sicilia	AG	
38	42	Progetto di adeguamento (mediante demolizione e ricostruzione) e manutenzione dell'asilo nido nella fraz. Trappiello	Taormina	ME	
39	43	Adeguamento, ristrutturazione, fornitura di attrezzature e arredi dell'asilo nido di infanzia	Comiso	RG	
40	45	"Lavori di riqualificazione energetica, edilizia ed impiantistica dell'asilo nido comunale Faro	Palermo	PA	
41	46	Progetto dei lavori di riqualificazione e per l'efficientamento energetico dei locali dell'asilo nido comunale siti in via S. Antonio Abate	Misterbianco	CT	
42	47	Interventi di ristrutturazione per la sistemazione dei locali al piano terra del centro di aggregazione sociale, sito nella frazione Lineri, da adibire a Micro nido	Misterbianco	CT	
43	48	Fornitura e collocazione di asilo nido prefabbricato "XXVII Maggio" in via XXVII Maggio a Palermo	Palermo	PA	
44	49	Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido "San Domenico Savio"	Scaletta Zanclea	ME	
45	51	Lavori di sistemazione esterna, efficientamento energetico e completamento asilo nido	Ramacca	CT	
46	54	Ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'asilo nido comunale	Ravanusa	AG	

47	55	Lavori di rifunzionalizzazione, riqualificazione edilizia e adeguamento impiantistico di un immobile comunale esistente da destinare a micro nido*	Sinagra (associazione Comune di Raccuja)	ME	
48	57	Ristrutturazione edilizia Asilo Nido Bricoccolo	Erna	EN	
49	58	Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti asilo nido sito in via Montessori	Giaratona	RG	
50	60	Lavori di sistemazione esterna, efficientamento energetico e completamento asilo nido	Palagonia	CT	
51	61	Realizzazione di un asilo nido in via dei Tulipani a Villasmundo	Melilli	SR	
52	62	Progetto definitivo per il recupero dei locali e degli spazi della ludoteca comunale, adibita ad asilo nido	S. Giuseppe Jato	PA	
53	63	Lavori di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione dei locali destinati ad asilo nido	Valverde	CT	
54	66	Messa in sicurezza, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione straordinaria di immobile destinato ad Asilo Nido	Mincio	CT	
B) Domande non ricevibili					
N. Elenco	ID	TITOLO PROGETTO	COMUNE	PROV.	Cause di esclusione
1	8	Opere di adeguamento e messa in sicurezza dell'ex scuola materna e realizzazione di un micro nido	Pollina	PA	Il progetto identificato da ID n. 8, protocolli Diplo Famiglia n. 9593 del 18.03.2019 e n. 10711 del 26.03.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto l'elaborato progettuale non è conforme a quanto richiesto dall' art. 3 par. 3.2 comma 7 dell' Avviso ovvero è uno studio di fattibilità e non presenta il livello minimo definitivo. Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso.
2	9	Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e fornitura attrezzature dell'Asilo Nido Comunale l'Aquilone	Sortino	SR	Il progetto identificato da ID n. 9, protocolli Diplo Famiglia n. 9611 del 19.03.2019, n. 13913 del 17.04.2019 e n. 14628 del 24.04.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto l'elaborato progettuale non è conforme a quanto richiesto dall' art. 3 par. 3.2 comma 7 dell' Avviso ovvero è uno studio di fattibilità e non presenta il livello minimo definitivo, il cronoprogramma richiesto dall' art. 4 par. 4.3, comma 1, lett. b) dell' Avviso risulta mancante così come la documentazione di cui all' art. 4 par. 4.3, comma 1, lett. k) punto 2 dell' Avviso ovvero la attestazione di proprietà pubblica dell' immobile principale oggetto dell' Operazione. Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso.
3	27	Manutenzione straordinaria per riduzione consumi energetici Asilo Salgari	Alcamo	TP	Il progetto identificato da ID n. 27, protocollo Diplo Famiglia n. 10042 del 20.03.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto manca tutta la documentazione di cui alle lett. e) e b) del par. 4.3 art. 4 dell' Avviso (elaborato progettuale per lavori e/o fornitura) in quanto il CDDVD non risulta mai pervenuto, manca la documentazione di cui al par. 4.3, comma 1, lett. l) ovvero il cronoprogramma riguarda semplicemente i lavori e non presenta la puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione, la istanza e l' allegato 2 (Formulario) non sono firmati ne digitalmente ne materialmente così come tutte le dichiarazioni previste alla lett. k) par. 4.3 art. 4 dell' Avviso. Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) punti primo e secondo dell' Avviso.
4	32	PROGETTO ESECUTIVO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA SITA IN VIA DE GASPERIN. I A NIDO PER L'INFANZIA	Regalbuto	EN	Il progetto identificato da ID n. 32, protocolli Diplo Famiglia n. 10271 del 22.03.2019 e n. 10860 del 27.03.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P. afferente la fornitura riportata sulla perizia tecnica richiesta dall' art. 4 par. 4.3, comma 1, lett. b) dell' Avviso risulta mancante, il formulario non risulta debitamente compilato così come previsto dall' art. 4 par. 4.3, comma 1 lett. a). Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso.
5	44	Interventi presso asilo nido comunale sito in piazza Monte Carmelo	San Michele di Ganzaria	CT	Il progetto identificato da ID n. 44, protocolli Diplo Famiglia n. 14336 del 19.04.2019 e n. 15113 del 30.04.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto, il formulario non risulta debitamente compilato così come previsto dall' art. 4 par. 4.3, comma 1 lett. a). Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso.
6	50	Efficientamento energetico, miglioramento-adeguamento impiantistico e di accessibilità-fruibilità dell'Asilo Nido Comunale "Rosalba Milazzo"	Aidone	EN	Il progetto identificato da ID n. 50, protocolli Diplo Famiglia n. 14444 del 23.04.2019 e n. 14983 del 30.04.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto la domanda non contiene la delibera di Giunta prevista dall' art. 4.3, comma 1, lettera e). Inperizia degli arredi prevista dall' art. 4, par. 4.3, comma 1, lett. b), il Cronoprogramma dell' operazione previsto all' art. 4, par. 4.3, comma 1 lettera i). Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso.
7	52	Lavori di riqualificazione sistemazione degli spazi esterni e delle coperture dell'asilo nido di Villaggio Mosè - Via Lucrezio - progetto definitivo"	Agrigento	AG	Il progetto identificato da ID n. 52, protocolli Diplo Famiglia n. 14496 del 23.04.2019 e n. 15044 del 30.04.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto la domanda non contiene la perizia degli arredi prevista dall' art. 4, par. 4.3, comma 1, lett. b). Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso.
8	53	Riqualificazione area esterna e fornitura di attrezzature ed arredi asilo nido sito in corso Marco Polo	Paternò	CT	Il progetto identificato da ID n. 53, protocolli Diplo Famiglia n. 14507 del 23.04.2019 e n. 14981 del 30.04.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto, il formulario non risulta debitamente compilato così come previsto dall' art. 4 par. 4.3, comma 1 lett. a). Pertanto l'istanza non risulta conforme all' art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso.

9	56	Progetto di efficientamento energetico degli asili nido comunali	Licata	AG	Il progetto identificato da ID n. 56, protocolli Diplo Famiglia n. 14708 del 26.04.2019 e n. 15166 del 02.05.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto, non è presente Attaccatura del RUP in merito alla rispondenza degli interventi proposti ai relativi/pertinenti standard strutturali (par. 4.3, comma 1, lett. 3). Pertanto l'istanza non risulta conforme all'art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso
10	59	Riqualificazione asilo nido macchia	Giarre	CT	Il progetto identificato da ID n. 59, protocolli Diplo Famiglia n. 14732, 14734, 14735, 14740, 14741, del 26.04.2019 e n. 15559 del 06.05.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto l'invio della copia del progetto non è avvenuto nei termini previsti dall' Avviso (par. 4.2, punto 2). Pertanto la copia di progetto su supporto informatico (CD o DVD) è stata presentata oltre la scadenza (entro le ore 13.00 del 30 aprile 2019).
11	64	Nuova costruzione di un Micro nido in Via Cavour	Tremestieri Etneo	CT	Il progetto identificato da ID n. 64, protocolli Diplo Famiglia n. 14775, 14777 del 26.04.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto la domanda non è stata trasmessa entro il termine previsto dall' Avviso (par. 4.2, punto 1) e successivo Decreto di proroga dei termini di scadenza entro le ore 13.00 del 23/04/2019, e la copia di progetto da far pervenire nelle forme previste dall' Avviso (par. 4.2) non è stata presentata. Pertanto l'istanza non risulta conforme all'art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso
12	65	Riconversione dell'edificio scolastico "Giovanni Bosco" in Asilo nido	Montallegro	AG	Il progetto identificato da ID n. 65, protocolli Diplo Famiglia n. 14763 del 26.04.2019 e n. 15161 del 02.05.2019, è dichiarato NON RECEVIBILE in quanto la domanda non è stata trasmessa entro il termine previsto dall' Avviso (par. 4.2, punto 1) e successivo Decreto di proroga dei termini di scadenza entro le ore 13.00 del 23/04/2019. Pertanto l'istanza non risulta conforme all'art. 4, paragrafo 4.4, comma 3 lett. a) dell' Avviso

(2020.6.387)132

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 24 gennaio 2020.

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), e dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 225/CSR del 13 dicembre 2018) sul documento recante "Schema tipo di convenzione per la cessione del sangue e dei suoi prodotti per uso di laboratorio e per la produzione di dispositivi medico-diagnostici in vitro".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati", che detta i principi fondamentali in materia di attività trasfusionali, allo scopo di garantire una più efficace tutela della salute dei cittadini attraverso il conseguimento dei più alti livelli di sicurezza, nonché condizioni uniformi del servizio trasfusionale su tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" e, in particolare, l'art. 25, che prevede l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico dei requisiti tecnici inerenti al processo trasfusionale;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "I requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR);

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" sancito il 13 ottobre 2011 (Atti n. 206/CSR);

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito il 25 luglio 2012 (Atti n. 149/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra aziende sanitarie e fra Regioni e Province autonome delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni" sancito il 20 ottobre 2015 (Atti n. 168/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente "Schema tipo di convenzione per la cessione del sangue e dei suoi prodotti per uso di laboratorio e per la produzione di dispositivi medico-diagnostici in vitro" sancito il 13 dicembre 2018 (Atti n. 225/CSR);

Visto il decreto assessoriale 28 aprile 2010, n. 1141, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 - 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1101 del 15 giugno 2016, recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 20 ottobre 2015 - Rep. Atti n.168/CSR - concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni" in attuazione degli articoli 12, comma 4, e 14, comma 3, della legge 21 ottobre 2005, n. 219;

Considerato che la legge 21 ottobre 2005, n. 219, all'articolo 6, comma 1, lettera c), prevede che con uno o più accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano venga promossa una uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali, anche attraverso la qualificazione dei servizi trasfusionali, l'omogeneizzazione e standardizzazione dell'organizzazione delle stesse, nonché delle unità di raccolta, delle frigo emoteche e delle banche degli emocomponenti di gruppo raro per le emergenze e di cellule staminali, sono individuate dalle Regioni le strutture e gli strumenti necessari per garantire un coordinamento intra regionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 e ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge;

Considerato che l'Accordo Stato-Regioni 206/CSR del 13 ottobre 2011 ha stabilito le caratteristiche e le funzioni della Struttura regionale di coordinamento tecnico scientifico (SRC) per le attività trasfusionali, quale struttura di coordinamento tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale;

Considerato che ad oggi le aziende sanitarie, enti di ricerca, strutture sanitarie, strutture universitarie o imprese di produzione di dispositivi diagnostici in vitro richiedono ai servizi trasfusionali la cessione di sangue e dei suoi prodotti ai fini di un loro utilizzo in ambito di laboratorio o per la produzione di dispositivi medico-diagnostici in vitro;

Considerato che la cessione di sangue e dei suoi prodotti riguarda esclusivamente prodotti non utilizzabili per scopo clinico o destinati all'eliminazione per scadenza e non deve comportare alcun impatto sull'autosufficienza regionale o nazionale;

Considerato che è necessario adottare per la cessione del sangue e dei suoi prodotti, nell'ambito della convenzione in questione, le tariffe stabilite dall'Accordo Stato-Regioni del 20 ottobre 2015;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire uniformità sul territorio, dare attuazione allo Schema tipo di convenzione per la cessione del sangue e dei suoi prodotti per uso di laboratorio e per la produzione di dispositivi medico-diagnostici in vitro;

Decreta:

Art. 1

E' recepito l'Accordo Stato Regioni del 13 dicembre 2018 - Rep. Atti n. 225/CSR.

Art. 2

E' approvato lo schema tipo di convenzione tra l'Azienda sanitaria sede del Servizio trasfusionale e le Regioni, aziende sanitarie, enti di ricerca, strutture sanita-

rie, strutture sanitarie universitarie o imprese per la cessione di sangue e dei suoi prodotti per uso di laboratorio e per la produzione di dispositivi medico diagnostici in vitro, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3

La cessione del sangue o dei suoi prodotti avviene senza impatto sull'autosufficienza regionale e nazionale e riguarda solo i prodotti destinati all'eliminazione per scadenza ovvero non utilizzabili per scopo clinico trasfusionale in quanto non rispondenti ai requisiti di qualità e sicurezza previsti al decreto del Ministero della salute del 2 novembre 2015.

Art. 4

Alle cessioni si applicano le tariffe previste dalla normativa vigente per la cessione del sangue e dei suoi prodotti tra aziende sanitarie e tra regioni.

Art. 5

La Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali (SRC) comunica ogni anno entro il 30 marzo, al Centro nazionale sangue (CNS), anche attraverso SISTRA, la tipologia e le qualità di prodotti ceduti durante l'anno precedente nell'ambito delle convenzioni.

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e successivamente pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato della salute.

Palermo, 24 gennaio 2020.

RAZZA



**SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER LA CESSIONE DEL SANGUE E DEI SUOI
PRODOTTI PER USO DI LABORATORIO E PER LA PRODUZIONE DI DISPOSITIVI
MEDICO-DIAGNOSTICI IN VITRO**

ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 13 dicembre 2018 – Rep. Atti n.225/CSR

L'anno..... addi..... negli uffici delvia

.....

TRA

L'Azienda Sanitaria, sede del Servizio Trasfusionale nella persona del (indicare ruolo),
acquisito il parere scritto vincolante del Responsabile della SRC, di qui innanzi "Azienda cedente";

E

La Regione o Provincia Autonoma/Azienda Sanitaria/Ente di ricerca/Struttura sanitaria/Struttura
Universitaria/Fabbricante rappresentata da (indicare ruolo) con sede in
di qui innanzi Azienda/Ente ricevente;

VISTO il decreto legislativo 8 settembre 2000, n. 332 recante "Attuazione della direttiva 98/79/CE relativa
ai dispositivi medico-diagnostici in vitro";

VISTO il regolamento (UE) 2017/746 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017, relativo ai
dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/CE e la decisione
2010/227/UE della Commissione a decorrere dalle date previste nel regolamento medesimo;

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della
produzione nazionale di emoderivati" e successive modifiche e integrazioni e in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, che prevede che il sangue umano non è fonte di profitto e che le spese sostenute per la produzione e la distribuzione del sangue e dei suoi prodotti, comprese le cellule staminali emopoietiche, non sono addebitabili al ricevente ed escludono comunque addebiti accessori ed oneri fiscali, compresa la partecipazione alla spesa sanitaria;
- l'articolo 11, comma 1, che stabilisce che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191 recante attuazione della direttiva 2002/98/Ce che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n.208 recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 gennaio 2008, n. 13;

COPIA
NON

- VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali", sancito il 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR);
- VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni" in attuazione degli articoli 12, comma 4, e 14, comma 3, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sancito il 20 ottobre 2015 (Rep. Atti n. 168/CSR);
- VISTO il decreto ministeriale 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n. 300, con particolare riguardo alle disposizioni dell'Allegato VIII, paragrafo A – Premessa, punto 2, relative al conferimento nel più breve tempo possibile delle unità di plasma, rilevate positive ai marcatori infettivi, al laboratorio di qualificazione biologica che ha eseguito i test;
- VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- VISTA la richiesta da parte di..... in data..... con cui si chiede la cessione di.....ai fini di.....;
- RITENUTA la richiesta conforme a quanto previsto dalla normativa in materia;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
(Oggetto)

1. La presente convenzione regola la cessione di (specificare):
 - a) sangue intero;
 - b) emazie concentrate;
 - c) plasma fresco congelato;
 - d) plasma da aferesi;
 - e) piastrine da aferesi;
 - f) *buffy-coat*;
 - g) piastrine da *pool* di *buffy coat*;
 - h) concentrato piastrinico da sangue cordonale;
 - i) plasma ricco in piastrine da sangue cordonale;
 - j) plasma povero in piastrine da sangue cordonale;
 - k) altro: (descrivere).....
2. La cessione dei prodotti biologici di cui al comma 1 è finalizzata a: (specificare e descrivere)
 - a) attività di laboratorio (es. matrici, soluzioni additive, etc);
 - b) produzione di dispositivi medico-diagnostici "in vitro".
3. Nell'ambito delle finalità di cui al presente atto l'Azienda sanitaria/Ente cedente, acquisito il prescritto consenso del donatore, cede (specificare):
 - a) emocomponenti intermedi ed emocomponenti destinati a eliminazione per scadenza;
 - b) emocomponenti non utilizzabili per uso clinico in quanto non rispondenti ai requisiti di qualità e sicurezza previsti dalla normativa vigente, fatto salvo quanto prescritto dal decreto ministeriale 2 novembre 2015 in relazione alla gestione delle unità di plasma rilevate positive ai marcatori infettivi.

COPIA
NON



ARTICOLO 2
(Obblighi delle parti)

1. La cessione dei prodotti biologici di cui all'articolo 1, comma 1, da parte dell'Azienda sanitaria/Ente cedente avviene senza impatto sull'autosufficienza regionale e nazionale e può riguardare solo i prodotti che presentino i requisiti dall'articolo 1, comma 3.
2. L'Azienda/Ente ricevente si obbliga a:
 - a. utilizzare i prodotti ricevuti solo ed esclusivamente ai fini previsti dalla convenzione;
 - b. richiedere una quantità definita ed effettivamente necessaria;
 - c. fornire periodicamente alla Struttura cedente una relazione sull'effettivo impiego dei prodotti forniti;
 - d. garantire il rispetto delle specifiche normative vigenti per quanto attiene al trasporto e allo smaltimento dei prodotti biologici.

ARTICOLO 3
(Informativa e consenso informato)

1. Il materiale informativo distribuito ai donatori per l'acquisizione del consenso informato alla donazione contiene anche le informazioni circa la possibilità che tutti o parte degli emocomponenti donati siano impiegati per le finalità previste dal presente atto, ai sensi della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 4
(Caratteristiche del sangue e/o degli emocomponenti ceduti)

1. I prodotti biologici, di cui all'articolo 1, comma 1, sono sottoposti ai test di *screening* previsti dalle disposizioni normative vigenti al momento del prelievo.
2. I prodotti biologici, oggetto della convenzione, sono identificati e opportunamente etichettati in conformità alle disposizioni normative vigenti in tema di tracciabilità.
3. Ogni cessione di prodotti nell'ambito della presente convenzione è accompagnata da adeguata documentazione comprensiva del certificato di analisi.

ARTICOLO 5
(Corrispettivo)

1. Per ogni prodotto ceduto per le finalità di cui al presente atto, l'Azienda/Ente ricevente corrisponde all'Azienda/Ente cedente la tariffa prevista dalle disposizioni vigenti per la cessione del sangue e dei suoi prodotti tra aziende sanitarie e tra Regioni.

ARTICOLO 6
(Durata)

1. La presente convenzione ha durata di n...(anni/mesi). Sei mesi prima della scadenza, le parti ne possono definire il rinnovo, sulla base della programmazione regionale.
2. La SRC per le attività trasfusionali comunica annualmente al Centro Nazionale Sangue tipologia, quantità e valorizzazione dei prodotti ceduti ai fini della presente convenzione.

ARTICOLO 7
(Recesso unilaterale e risoluzioni)

1. Per il recesso unilaterale e la risoluzione si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

COPIA
NON

ARTICOLO 8
(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di.....

ARTICOLO 9
(Norme transitorie e finali)

1. La convenzione è soggetta a registrazione secondo la normativa vigente.
2. Per quanto non specificamente indicato nella presente convenzione, si fa espresso rinvio alle norme vigenti.
3. Copia della presente convenzione viene trasmessa alla SRC per le attività trasfusionali.

(2020.5.325)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 24 gennaio 2020.

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 226/CSR del 13 dicembre 2018) sullo "Schema tipo di convenzione per la cessione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera c), che prevede che con uno o più accordi tra il Governo, le Regioni e Province autonome, sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, venga promossa l'individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione;

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" e, in particolare, l'art. 25, che prevede l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico dei requisiti tecnici inerenti al processo trasfusionale;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" e s.m.i.;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "I requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR);

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" sancito il 13 ottobre 2011 (Atti n. 206/CSR);

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli

emocomponenti" sancito il 25 luglio 2012 (Atti n. 149/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni" sancito il 20 ottobre 2015 (Atti n. 168/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di compensazione della mobilità sanitaria interregionale anni 2014, 2015, 2016, di cui all'articolo 9, comma 2, dell'intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo patto per la salute per gli anni 2014-2016; sancito il 2 febbraio 2017 (Atti n. 15/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente "Schema tipo di convenzione per la cessione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale" sancito il 13 dicembre 2018 (Atti n. 226/CSR);

Visto il decreto assessoriale 28 aprile 2010, n. 1141, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 - 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1101 del 15 giugno 2016, recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 20 ottobre 2015 - Rep. Atti n. 168/CSR - concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni" in attuazione degli articoli 12, comma 4, e 14, comma 3, della legge 21 ottobre 2005, n. 219;

Considerato che la legge 21 ottobre 2005, n. 219, all'articolo 6, comma 1, lettera c), prevede che con uno o più accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sanciti in sede di Conferenza permanente venga promossa l'individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 e ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge;

Considerato che l'Accordo Stato-Regioni n. 206/CSR del 13 ottobre 2011, al punto 6.2 dell'allegato A, prevede che la Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali espletati, tra le funzioni di coordinamento regionale, anche l'attività di compensazione intraregionale ed extraregionale, compresa la stipula delle relative convenzioni;

Ritenuto opportuno, ai fini della compensazione interregionale, definire uno schema tipo di convenzione tra le regioni cedenti e le regioni riceventi che stabilisca, in maniera uniforme sul territorio nazionale, le modalità di cessione e di acquisizione programmata di emocomponenti;

Decreta:

Art. 1

E' recepito l'Accordo Stato Regioni del 13 dicembre 2018 – Rep. Atti n. 226/CSR.

Art. 2

E' approvato lo schema tipo di convenzione per la cessione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai

fini della compensazione interregionale, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3

I dati relativi alla convenzione stipulata sono inseriti nel Sistema informativo dei servizi trasfusionali (SISTRA) e copia della convenzione sottoscritta è inviata al Centro nazionale sangue, ai fini di un completo monitoraggio dell'andamento dei fabbisogni e dei consumi di sangue.

Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A, viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e successivamente pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato della salute.

Palermo, 24 gennaio 2020.

RAZZA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



**SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER LA CESSIONE E ACQUISIZIONE
PROGRAMMATA DI EMOCOMPONENTI AI FINI DELLA COMPENSAZIONE
INTERREGIONALE**

ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 13 dicembre 2018 – Rep. Atti n.226/CSR

La Regione direttamente o attraverso la Struttura delegata... di seguito denominata Regione cedente, avente sede legale presso (indicare)..... - codice fiscale e partita I.V.A., via, nella persona, acquisito il parere favorevole vincolante del Responsabile della Struttura Regionale di coordinamento per le attività trasfusionali (SRC)

E

La Regione, direttamente o attraverso la Struttura delegata.....(descrivere), di seguito denominata Regione ricevente, avente sede legale presso (indicare)..... - codice fiscale e partita I.V.A., via, nella persona (descrivere)....., acquisito il parere favorevole vincolante del Responsabile della Struttura Regionale di coordinamento per le attività trasfusionali (SRC)

Premessa:

- VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati” ed in particolare l’articolo 5, comma 1, lettera a), punto 6, l’articolo 6, comma 1, lettera c), l’articolo 11, commi 1 e 4, e l’articolo 12, comma 4, lettera c);
- VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 recante “Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi;
- VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 recante “Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 recante “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191 recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti”;
- VISTO il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante “Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali (SISTRA)”;
- VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR);
- VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali”, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR), che prevede che la Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali espleti, tra le funzioni di coordinamento regionale, anche l’attività di compensazione intraregionale ed extraregionale compresa la stipula delle relative convenzioni;
- VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento

COPIA
NON

- recante “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Atti n. 149/CSR);
- VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente “Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell’interscambio tra le aziende sanitarie all’interno della Regione e tra le Regioni”, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 ottobre 2015 (Rep. Atti n. 168/CSR) in attuazione degli articoli 12, comma 4, e 14, comma 3 della legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- VISTO il decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015, recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti” e s.m.i;
- VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la “Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue” sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR);
- VISTO il decreto 2 dicembre 2016, recante “Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020”;
- VISTO il Programma annuale di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti definito con decreto del Ministro della Salute, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- CONSIDERATO che l’autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, fondata sul principio della donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata, costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraaziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie, e considerato, inoltre, necessario che siano definiti, a livello regionale, gli obiettivi per l’autosufficienza integrata, regionale ed interregionale e per l’assistenza in materia trasfusionale;
- CONSIDERATO che il Centro Nazionale Sangue (CNS) è chiamato a fornire il supporto tecnico per il coordinamento interregionale, con particolare riferimento all’attuazione del programma di autosufficienza nazionale e delle compensazioni intraregionale ed interregionali;
- DATO ATTO che le compensazioni per la cessione di emocomponenti tra le Regioni e le Province autonome, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, confluiscono nei flussi di mobilità, secondo quanto previsto dagli accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria;
- VISTO l’accordo per la compensazione della mobilità sanitaria interregionale per gli anni 2014, 2015, 2016, di cui all’articolo 9, comma 2, dell’Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 2 febbraio 2017 (Rep. Atti n. 15/CSR);
- VISTA la proposta condivisa tra la SRC della Regione..... (cedente) e la SRC della Regione..... (ricevente);
- CONSIDERATA la disponibilità di unità trasfusionali eccedenti il fabbisogno, esistente nella Regione..... e, per contro, lo stato di necessità che si prospetta nella Regione..... la cui attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti non garantisce completamente l’autosufficienza regionale;
- TENUTO CONTO delle indicazioni del CNS per quanto riguarda il raggiungimento dell’autosufficienza nazionale;

COPIA
NON



RITENUTA tale proposta conforme alla programmazione regionale e nazionale,

STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 (Oggetto della Convenzione)

1. La Regione cedente garantisce alla Regione ricevente la cessione di unità di emocomponenti richiesta per l'anno..... o per il periodo dal al come dettagliata nel documento tecnico allegato (Appendice 1), in coerenza con la programmazione regionale e nazionale.
2. Nell'ambito della presente convenzione le parti concordano che la cessione di emocomponenti decorre dal
3. Il dettaglio delle unità ad uso trasfusionale, relativo a modalità, quantità, tipologia di prodotto e di gruppo, e modalità di confezionamento, trasporto e ritiro, è indicato nel documento tecnico allegato (Appendice 1), parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2 (Richiesta di emocomponenti e modalità di cessione)

1. La Regione cedente si impegna a fornire alla Regione ricevente, nei tempi, nelle qualità e con le modalità concordate nell'Appendice 1, i prodotti validati in conformità alle norme vigenti in materia.
2. Le parti stabiliscono un *range* di flessibilità pari al...% della quantità totale concordate (eventuale).
3. La cessione di emocomponenti può essere interrotta, parzialmente o totalmente, solo in caso di grave carenza successiva alla stipula della convenzione per cause non previste e non prevedibili e documentate, dandone formale e tempestivo preavviso alla Regione ricevente e al CNS.
4. La Regione cedente non può, in nessun caso, aumentare o diminuire la quantità di emocomponenti stabilita o modificarne gli aspetti qualitativi, se non per esplicita richiesta della SRC ricevente e previo accordo tra le parti, salvo quanto previsto al comma 2.
5. La Regione ricevente coordina il ritiro di quanto richiesto e concordato, secondo modalità e tempi dettagliati nel documento tecnico allegato e comunque garantendo:
 - che la cessione di emocomponenti sia accompagnata dalla documentazione, prevista dalla normativa vigente;
 - che tutte le unità di emocomponenti cedute siano idonee ai fini trasfusionali nel rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.
6. La Regione cedente e la Regione ricevente, nell'Appendice 1 di cui all'art. 1, definiscono inoltre le modalità e responsabilità relative al confezionamento e trasporto secondo la normativa vigente.
7. Il rispetto dei requisiti e delle modalità della cessione dei prodotti di cui al presente articolo, nonché il rispetto degli obblighi di emovigilanza, viene garantito dal controllo tecnico esercitato direttamente dai servizi trasfusionali interessati dallo scambio.

ARTICOLO 3 (Rapporti economici)

1. La compensazione economica degli emocomponenti ceduti, in base alle tariffe in vigore, avviene attraverso la mobilità sanitaria interregionale e secondo quanto stabilito dagli accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria, sulla base delle movimentazioni degli emocomponenti in entrata ed in uscita certificate dalle SRC.
2. Le spese di confezionamento e trasporto sono a carico della Regione ricevente e/o dell'Azienda sanitaria sede del servizio trasfusionale di destinazione.
3. Le SRC comunicano ai competenti Uffici regionali la rendicontazione derivante dalla sottoscrizione della presente convenzione.

COPIA
NON



ARTICOLO 4
(Validità)

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al..... e può essere prorogata previo accordo delle parti.
2. Le parti annualmente adeguano l'Allegato tecnico (Appendice 1) di cui all'articolo 1, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale.

ARTICOLO 5
(Recesso unilaterale e risoluzione)

1. Per il recesso unilaterale e la risoluzione si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ARTICOLO 6
(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie in ordine all'esistenza, validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, le parti eleggono quale Foro di competenza, in via esclusiva, quello di

ARTICOLO 7
(Norme transitorie e finali)

1. La convenzione è soggetta a registrazione secondo la normativa vigente.
2. Per quanto non specificamente indicato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione o per l'Azienda sanitaria sede della SRC (cedente) (indicare nome e cognome)
..... (firma)

Per la Regione o per l'Azienda sanitaria sede della SRC (ricevente) (indicare nome e cognome)
..... (firma)

Parere favorevole

Responsabile della SRC della Regione..... (cedente) (indicare nome e cognome)
..... (firma)

Parere favorevole

Responsabile della SRC della Regione..... (ricevente) (indicare nome e cognome)
..... (firma)

COPIA TRATTA
NON VALIDA



**ALLEGATO TECNICO
PER LA CESSIONE E ACQUISIZIONE PROGRAMMATA DI EMOCOMPONENTI AI FINI
DELLA COMPENSAZIONE INTERREGIONALE**

Volumi/quantità annuale complessiva di cessione: n. unità...(descrivere in modo analitico)
Tipologie di emocomponenti per fenotipo AB0 e Rh: (quantità e tipologia invio settimanale, quantità e tipologia totale per anno) (descrivere)
Cadenze di invio: (calendario – descrivere)
Test per la qualificazione biologica effettuati: (descrivere)
Tipologia di emocomponenti per data di prelievo: (descrivere)
Documentazione di accompagnamento: bleeding list (se altro, descrivere)
Azienda Sanitaria cedente: (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)
Servizio Trasfusionale cedente e Referente: (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)
Azienda Sanitaria ricevente: (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)
Servizio Trasfusionale ricevente e Referente: (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)

Trasporto interregionale:

- giorno della settimana: (come da calendario di invio indicato)
- modalità di trasporto: (indicare mezzo di trasporto)
- ogni trasporto sarà effettuato secondo gli standard condivisi e da descrivere
- inballo e sistemi di controllo temperatura secondo la normativa vigente: (descrivere)
- trasportatore: (descrivere analiticamente le modalità di trasporto e i diversi attori, se plurimi)
- spese di trasporto: (descrivere analiticamente chi si deve fare carico delle spese di trasporto, totali o parziali e le modalità di addebito o accredito)
- documentazioni e bolle amministrative di trasporto: documento di trasporto (se altro, descrivere)

Modalità della revisione delle specifiche termiche e quali-quantitative del prodotto dichiarate dal cedente: controllo da parte dell'Azienda Sanitaria/Servizio Trasfusionale ricevente.

(2020.5.325)102

DECRETO 27 gennaio 2020.

Costituzione dell'Osservatorio regionale per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi - Legge regionale 28 dicembre 2019, n. 27.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" come modificato dal D.L.vo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il D.L.vo 19 giugno 1999, n. 229, recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Visto il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, recante "Regolamento per la definizione degli standard qualitativi strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Visto il D.A. 1 luglio 2015, n. 1181, di recepimento del predetto D.M. n. 70 del 2 aprile 2015;

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 - ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti" - Repertorio Atti n.: 14/CSR del 24 gennaio 2018;

Visto il D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019, recante "Adeguamento della Rete ospedaliera regionale al D.M. n. 70/2015";

Vista la legge 28 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi";

Preso atto che le finalità della predetta legge prevedono di garantire a tutte le pazienti affette da endometriosi ed adenomiosi, un livello assistenziale attraverso l'attività coordinata di centri specialistici regionali di riferimento per la diagnosi e trattamento della patologia ed a seconda della diversa gravità del caso clinico;

Considerato che l'art. 4 della medesima legge individua i due Centri di riferimento regionale per la diagnosi e trattamento della patologia presso l'U.O.C. di ostetricia e ginecologia dell'ARNAS Civico di Palermo e Arnas Garibaldi di Catania;

Ritenuto di dover costituire l'"Osservatorio regionale per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi", di cui all'art. 2 della citata legge 28 dicembre 2019, n. 27, e con specifici compiti definiti dalla stessa normativa;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa espresse, è costituito l'Osservatorio regionale per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi, di cui all'art. 2 della citata legge 28 dicembre 2019, n. 27, come segue:

Componenti esterni:

- prof. Luigi Alio - Direttore U.O.C. ostetricia e gine-

cologia ARNAS Civico di Palermo;

- Antonio Maiorana - U.O.C. ostetricia e ginecologia ARNAS Civico di Palermo;

- prof. Giuseppe Ettore - Direttore U.O.C. ostetricia e ginecologia ARNAS Garibaldi di Catania;

- dr. Laura Giammanco - U.O. ostetricia e ginecologia P.O. S. Antonio Abate di Trapani.

Per Assessorato regionale della salute:

- responsabile del servizio 4 "Programmazione ospedaliera" - DPS;

- responsabile del servizio 8 "Programmazione territoriale" - DPS;

- responsabile del servizio 9 "Sorveglianza ed epidemiologia valutativa" - DASOE;

- responsabile dell'U.O.B. 8.1 "Appropriatezza e percorsi clinici terapeutici assistenziali" - DASOE;

- funzionario direttivo servizio 4 - DPS con funzioni di segreteria.

L'Osservatorio regionale potrà essere integrato, ove necessario, dalle figure professionali operanti in altre Istituzioni e/o Tavoli tecnici del Sistema sanitario regionale su materie correlate.

Art. 2

Sono compiti dell'Osservatorio regionale per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi:

- supportare l'Assessorato salute nell'individuare azioni di prevenzione dirette alla diagnosi precoce e cura della endometriosi;

- verificare il corretto funzionamento dei Centri regionali di riferimento nonché dei collegamenti tra questi e vigilare sulla puntuale applicazione di quanto disposto dagli articoli della legge 28 dicembre 2019, n. 27;

- svolgere attività di monitoraggio dei casi di endometriosi sul territorio regionale, raccogliere dati clinici e statistiche sulla patologia e le eventuali complicanze;

- promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche relative all'endometriosi su tutto il territorio regionale, in base ai lavori svolti dall'Osservatorio regionale ed a quanto previsto dagli art. 5, 6 e 7 della medesima legge 28 dicembre 2019, n. 27.

Art. 3

Nessun compenso è dovuto ai componenti dell'Osservatorio regionale ad eccezione dei rimborsi, se e in quanto dovuti, per le spese sostenute per le trasferte necessarie alla partecipazione ai lavori, che rimangono a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 27 gennaio 2020.

RAZZA

(2020.5.286)102

DECRETO 28 gennaio 2020.

Autorizzazione e accreditamento del Punto di raccolta mobile, targato FJ999GK, collegato all'Unità di raccolta fissa FRATRES di Mascalucia, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2019. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.A. n. 1805 dell'11 settembre 2019, che conferisce al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente responsabile del Centro regionale sangue della Regione Sicilia;

Visto il D.D.G. n. 2091 del 2 ottobre 2019, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto il D.D.G. n. 2092 del 2 ottobre 2019, che conferisce alla dott.ssa Maria Ventura l'incarico di coadiuvare il responsabile del Centro regionale sangue della Regione Sicilia;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica

la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" e, in particolare, l'articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l'Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nei team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro nazionale sangue;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue" sancito il 14 aprile 2016;

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue che istituisce l' "Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto 23 ottobre 2019 del Centro nazionale sangue, recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" e s.m.i.;

Visto il decreto assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 - 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, recante "Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti" e, in particolare, l'articolo 3, a tenore del quale ai fini del rinnovo biennale dell'autorizzazione all'esercizio, il legale rappresentante dell'UdR, capofila inoltra apposita istanza per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento dell'unità di raccolta che detiene la titolarità autorizzativa e per i punti di raccolta ad essa collegati, ove presenti;

Vista l'istanza prot. n. 25014 del 21 marzo 2019 del legale rappresentante dell'Associazione FRATRES di Mascalucia, operante in corso Michelangelo n. 1/a, recante richiesta di autorizzazione all'Istituzione di un Punto di Raccolta mobile collegato all'Unità di raccolta fissa FRATRES di Mascalucia;

Vista la nota prot. n. DASOE/6/31721 del 15 aprile 2019, con la quale il competente Dipartimento A.S.O.E. ha espresso parere favorevole all'istituzione del Punto di raccolta mobile collegato all'Unità di raccolta fissa FRATRES di Mascalucia, operante in corso Michelangelo n. 1/a;

Vista l'istanza prot. n. 75712 del 22 novembre 2019, inoltrata dal legale rappresentante della predetta Unità di raccolta recante richiesta di autorizzazione e accreditamento del Punto di raccolta mobile targato FJ999GK;

Vista la relazione igienico sanitaria, prot. n. 107879 del 7 agosto 2019, redatta dal Dipartimento di prevenzione per la salute dell'A.S.P. n. 3 di Catania;

Vista la documentazione, acquisita al prot. n. 77266 del 3 dicembre 2019, che attesta il possesso dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 presso il predetto Punto di raccolta mobile;

Visto il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 2000 del 20 gennaio 2020, redatto dai valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 15 gennaio 2020 presso il Punto di raccolta mobile targato FJ999GK che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" e "maggiore" presso la struttura ispezionata;

Considerato che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Ritenuto, a seguito della verifica effettuata, di potere concedere al Punto di raccolta mobile targato FJ999GK, collegato all'Unità di raccolta fissa FRATRES di Mascalucia operante in corso Michelangelo n. 1/a, l'autorizzazione e l'accreditamento per l'esercizio delle specifiche attività sanitarie;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è concessa l'autorizzazione e l'accreditamento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie, al Punto di raccolta mobile targato FJ999GK collegato all'Unità di raccolta fissa FRATRES di Mascalucia operante in corso Michelangelo n. 1/a, convenzionata con il Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania.

Art. 2

Ai sensi dell'art.1, il Punto di raccolta mobile targato FJ999GK collegato all'Unità di raccolta fissa FRATRES di Mascalucia operante in corso Michelangelo n. 1/a è autorizzato e accreditato per la raccolta del sangue intero.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento concessi dal presente decreto hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Punto di raccolta mobile targato FJ999GK, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta, ai sensi dell'articolo 3 del D.A. n. 35/2017, dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza in occasione del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento della predetta Unità di raccolta capofila.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento ASOE, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 28 gennaio 2020.

DI LIBERTI

(2020.5.325)102

DECRETO 28 gennaio 2020.

Modifica della Commissione regionale dell'ormone della crescita.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni;

Visto il D.L.vo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di Centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio

sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco”;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente “Norme di riordino del Servizio sanitario regionale”;

Visto la nota AIFA 39 che disciplina la prescrizione a carico del SSN dei medicinali a base di ormone somatotropo, su diagnosi e piano terapeutico di Centri specializzati individuati dalla Regione, ed in particolare il background nel quale si fa riferimento alla preposta Commissione regionale;

Visto il D.A. n. 1083/18 di modifica della Commissione regionale dell'ormone della crescita;

Vista la nota del servizio 7 prot. n. 61050 del 29 luglio 2019;

Preso atto della nota prot. n. 15832 del 7 agosto 2019 di riscontro alla nota prot. n. 61050 del 29 luglio 2019, con la quale il direttore generale dell'AOUP “G. Martino” di Messina ha individuato la prof.ssa Malgorzata Wasniewska in qualità di sostituto del prof. Filippo De Luca;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare la composizione della suddetta Commissione, nominando la professoressa Malgorzata Wasniewska dell'A.O.U. “Policlinico G. Martino” in qualità di componente;

Ritenuto che la nomina è incompatibile con la sussistenza di rapporto di lavoro e di collaborazione a qualunque titolo con le ditte farmaceutiche che producono specialità medicinali a base di ormone somatotropo;

Considerato che la professoressa Wasniewska non intrattiene rapporti con le aziende farmaceutiche che producono specialità medicinali a base di ormone somatotropo, come dichiarato nella nota assunta con il prot. n. 64431 del 2 settembre 2019;

Visto il D.lgs n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono confermate, la professoressa Malgorzata Wasniewska è nominata componente della Commissione regionale dell'ormone della crescita.

Art. 2

La composizione della Commissione regionale dell'ormone della crescita è così determinata:

presidente dr.ssa Claudia La Cavera, Servizio 7 Farmaceutica - DPS;

componenti prof.ssa Malgorzata Wasniewska, Clinica pediatrica - AOUP G. Martino

dr. Piernicola Garofalo, UOC endocrinologia - AOOR Villa Sofia Cervello

prof.ssa Manuela Caruso, Clinica pediatrica - AOU Policlinico V. Emanuele

dr.ssa Letizia Ragusa, pediatria e genetica medica - IRCCS Oasi Maria SS;

segreteria dr.ssa Claudia Minore, Centro regionale di farmacovigilanza Servizio 7 Farmaceutica - DPS.

Art. 3

Nessun compenso a carico del bilancio regionale è dovuto ai componenti della Commissione regionale dell'ormone della crescita per l'espletamento di tale attività; le spese inerenti i rimborsi di missione restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Il presente decreto viene, altresì, trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 28 gennaio 2020.

RAZZA

(2020.5.305)102

DECRETO 28 gennaio 2020.

Presa d'atto delle graduatorie valide per l'anno 2020 dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 17 dicembre 2015 e s.m.i.;

Viste le graduatorie dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valide per l'anno 2020, approvate dal direttore generale dell'Azienda, rispettivamente, con delibere n. 3131 e 3133 del 20 dicembre 2019;

Ritenuto di prendere atto delle succitate graduatorie per la conseguente pubblicazione;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il regolamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE e il Codice della Privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

Viste le norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto delle graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambula-

toriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valide per l'anno 2020, che fanno parte integrante del presente decreto, approvate dal direttore generale della stessa, rispettivamente, con delibere n. 3131 e 3133 del 20 dicembre 2019.

Art. 2

Le graduatorie potranno essere utilizzate ai sensi dell'A.C.N. 17 dicembre 2015 e s.m.i. per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per

l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente decreto e le allegate graduatorie saranno trasmessi al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 28 gennaio 2020.

LA ROCCA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegati

REGIONE SICILIA - ASSESSORATO SANITA'
COMITATO CONSULTIVO ZONALE
 SPECIALISTICA AMBULATORIALE
 c/o Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa

ALLERGOLOGIA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Campione Paola	26/01/1979	11,71	
2	Barresi Lorenzo	21/01/1961	10,36	
3	Intravaia Rossella	27/12/1982	9,55	
4	Brinch Carmelo	14/02/1982	9,04	
5	Liuzzo Maria Teresa	14/06/1984	9,00	05/07/2016
6	Liotta Marta	17/11/1983	9,00	17/10/2018

ANGIOLOGIA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Digrandi Daniele	20/05/1963	28,10	
2	Giaquinta Sandra	27/04/1987	9,00	
3	Campo Salvatore	27/04/1962	8,00	

CARDIOLOGIA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Incardona Valentina Maria	24/10/1984	16,07	
2	Fusco Giovanna	14/12/1968	16,06	
3	Giaquinta Sandra	27/04/1987	12,49	
4	Terranova Valeria	02/11/1983	10,71	
5	Tagliareni Francesco	16/05/1981	9,87	
6	Ferraro Chiara	10/08/1977	9,21	
7	D'Agate Veronica	20/02/1987	9,02	
8	Lepore Stefano	03/12/1959	9,00	25/10/1989
9	Ragusa Antonio	15/06/1985	9,00	05/07/2016
10	Di Pasqua Maria Concetta	05/11/1983	8,00	
11	Melfi Michela Adriana	23/08/1962	6,00	
12	Cobellis Caterina	10/10/1962	5,00	

CHIRURGIA GENERALE				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Lucifora Bibiana	08/12/1982	8,00	
2	Costanza Vincenzo	25/11/1963	6,00	

COPIA TRATTA
NON VALIDA

CHIRURGIA VASCOLARE

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Sanzone Adalberto	06/09/1986	9,00	

DERMATOLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Bonanno Rosalba	28/10/1974	18,95	
2	Nocita Concetta	16/12/1961	14,43	
3	Umana Marianna	29/07/1963	12,81	
4	Mirona Barbara	02/10/1977	12,01	
5	Galfo Sara	25/09/1986	9,03	
6	Palazzolo Aurora	07/01/1959	8,34	
7	Nuovo Alessandra	08/07/1981	6,30	
8	Lucifora Barbara	28/04/1974	5,67	
9	Anfuso Raffaella Maria Caterina	04/05/1985	5,29	

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER

DIABETOLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz	Data di laurea
1	Ingannè Daniela	23/04/1976	25,15		
2	Vasta Tramontana Paola	14/10/1975	21,63		
3	Strano Rossella	23/09/1983	21,21		
4	Collura Daniela	06/01/1963	17,96		
5	Nigro Angela	28/06/1974	17,73		
6	Aiello Barbara	28/03/1981	16,32		
7	Quartararo Simona	30/07/1976	15,17		
8	Magro Alessandro	04/01/1964	13,74		
9	Giacchetto Emanuela	20/04/1982	11,25		
10	Papa Giuseppe	07/11/1973	10,86		
11	Vinciguerra Federica	15/05/1985	10,52		
12	Campagna Cristina	09/06/1980	9,69		
13	Marotta Valentina	09/12/1979	9,66		
14	Tata Federica	31/01/1986	9,02		
15	Furneri Maria Teresa	04/01/1984	9,00	14/07/2014	
16	Pezzino Giulia	02/07/1984	9,00	06/07/2016	19/07/2010
17	Caff Andrea Rossano Francesco	24/12/1985	9,00	06/07/2016	28/07/2010
18	Parisi Miriam	19/09/1986	9,00	14/07/2017	
19	Russo Eleonora	22/06/1980	8,00		
20	Ballirò Teresa	28/01/1985	6,00		

COPIA TRATTA
NON VALIDA



E N D O C R I N O L O G I A

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz	Data di laurea
1	Magro Alessandro	04/01/1964	13,74		
2	Strano Rossella	23/09/1983	12,70		
3	Aiello Barbara	28/03/1981	11,93		
4	Collura Daniela	06/01/1963	11,26		
5	Quartararo Simona	30/07/1976	10,26		
6	Ingannè Daniela	23/04/1976	9,64		
7	Campagna Cristina	09/06/1980	9,40		
8	Vinciguerra Federica	15/05/1985	9,12		
9	Marotta Valentina	09/12/1979	9,03		
10	Papa Giuseppe	07/11/1973	9,00	18/10/2002	
11	Garrone Fabio	16/11/1980	9,00	31/07/2012	
12	Furneri Maria Teresa	04/01/1984	9,00	14/07/2014	
13	Pezzino Giulia	02/07/1984	9,00	06/07/2016	19/07/2010
14	Caff Andrea Rossano Francesco	24/12/1985	9,00	06/07/2016	28/07/2010
15	Tata Federica	31/01/1986	9,00	03/04/2017	
16	Parisi Miriam	19/09/1986	9,00	14/07/2017	
17	Ballirò Teresa	28/01/1985	6,00		

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

FISIOCHINESITERAPIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz	Data di laurea
1	Melinda Pellegrino	21/12/1979	15,19		
2	Floridia Maurizio	23/04/1965	10,00		
3	Battaglia Rosa	02/04/1962	9,00	09/07/1991	
4	Corallo Viviana	21/07/1983	9,00	03/06/2015	
5	Morello Roberto	12/10/1985	8,57		
6	Reitano Maria Chiara	21/08/1977	8,09		
7	Inzerilli Luca	05/06/1983	8,00	28/05/2015	
8	Gianni Giovanni	06/04/1982	8,00	08/07/2016	
9	D'Amico Giorgia	19/06/1985	8,00	03/09/2018	20/03/2012
10	Iacono Oriana	15/04/1985	8,00	03/09/2018	20/03/2012

GASTROENTEROLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Mogavero Giuseppe	28/03/1987	9,00	

GERIATRIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Ferlito Laura	19/08/1969	11,68	
2	Borzi Stefania	24/11/1969	9,00	22/10/2001
3	Condorelli Giovanni	20/08/1981	9,00	19/07/2017
4	Corrao Giovanna	15/03/1961	8,49	
5	Ampatzidis Konstantinos	23/09/1976	8,00	
6	Rizza Isabella	26/10/1968	7,00	

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	D'Asta Mario	06/04/1979	8,00	
2	Gerratana Giorgio	05/11/1983	5,00	

MEDICINA DEL LAVORO

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Marano Maria Rosa	01/03/1975	10,00	
2	Gurrieri Marinella	10/02/1984	8,00	
3	Dore Stefania	21/06/1977	6,00	
4	Scifo Nicole	29/05/1981	5,00	

MEDICINA DELLO SPORT				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Belfiore Alfonso	19/04/1964	3,00	

MEDICINA LEGALE				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Ligreggi Antonella	30/03/1984	9,25	
2	Lumera Anna Lorena	16/04/1964	9,00	20/11/1996
3	Bonfiglio Paola	13/07/1980	9,00	10/04/2012
4	Indorato Francesca	10/12/1986	9,00	18/07/2016
5	Sole Placido Alessio	05/03/1977	8,31	
6	Agnello Davide	15/06/1975	8,00	21/10/2005
7	Tomasello Sergio	20/04/1979	8,00	08/06/2015
8	Casamichela Giulia	24/10/1979	7,00	

NEFROLOGIA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Iannetti Elio	20/08/1960	10,00	
2	Scollo Viviana	09/01/1986	9,00	
3	Incardona Concetta Maria	08/01/1974	8,00	26/10/2007
4	Patanè Giuseppe	16/09/1976	8,00	05/06/2015

NEUROLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Poidomani Antonella	02/02/1970	15,78	
2	Verdi Maria Rosa	02/05/1966	15,15	
3	Commodari Irene Maria	03/09/1977	14,73	
4	Sciortino Giannarita	17/10/1965	9,02	
5	Nibali Giuseppe	20/07/1965	9,00	20/07/1994
6	Zelante Giuseppe	01/12/1986	9,00	12/07/2016

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Carbonaro Letizia	24/05/1977	9,00	
2	Alagna Fatima	12/06/1979	8,00	
3	Paternò Giuseppina	04/07/1967	3,00	

OCULISTICA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Caponnetto Salvatore Simone	10/08/1970	38,56	
2	Patti Graziella Lucia	18/02/1972	32,48	
3	Collerone Lucia	21/02/1976	26,95	
4	Randazzo Daniela Angela	03/11/1966	20,33	
5	Zappulla Emilia	21/01/1979	16,98	
6	Marino Viviana	16/06/1982	15,25	
7	Motta Pietro Antonio	04/07/1969	14,43	
8	Musco Rosita Maria Carmen	01/03/1980	13,91	
9	Battaglia Martina	13/08/1985	11,99	
10	Ficili Salvatore	14/09/1977	11,45	
11	Franco Rosalba	05/02/1980	10,52	
12	Anguzza Michele Fabio	26/05/1982	10,31	
13	Rizzo Riccardo Salvatore	22/03/1983	9,25	
14	La Spada Letterio	22/01/1986	8,02	
15	Cultraro Giuseppina	06/03/1960	7,00	
16	Fazio Giuseppe	25/10/1963	6,00	

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER



ODONTOIATRIA					
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz	Data di laurea
1	Quartarone Giuseppe	26/11/1973	26,51		
2	Agnone Anna Maria	06/09/1983	12,17		
3	Lo Bue Loredana	27/04/1987	11,70		
4	Distefano Maria Luisa	05/06/1977	11,13		
5	Termini Nicolò	03/03/1959	10,49		
6	Cataudella Valeria	11/06/1982	9,00		
7	Valenti Flavia	29/05/1980	8,61		
8	Lo Piparo Massimo	31/05/1961	8,56		
9	Mignosa Carmelo	30/05/1960	8,00		
10	Buscemi Sebastiano	19/05/1976	4,14		
11	Balsamo Ivan	10/03/1976	3,53		
12	Scarpata Antonino	07/08/1955	3,00	13/11/1985	
13	Giacchi Giovanni	05/09/1961	3,00		15/07/1986
14	Migliore Antonio	01/08/1966	3,00		12/07/1990
15	Calabrini Chiara	16/02/1983	3,00		19/10/2010
16	Brancato Emanuele	21/12/1988	3,00		23/07/2012
17	Giurdanella Giovanni	21/09/1989	3,00		18/03/2014
18	Gurrieri Alice	07/06/1990	3,00		23/07/2015
19	Leone Davide	13/05/1976	2,00		23/10/2002
20	Parrimuto Eteocle Giuseppe A.	09/09/1978	2,00		21/10/2009
21	Gurrieri Andrea	24/10/1991	2,00		20/07/2017
22	Brugaletta Alessandro	09/08/1987	1,57		
23	Portuese Nunzio Claudio	24/03/1959	0,00		11/04/1994
24	Tornello Flavio Angelo	07/05/1982	0,00		31/07/2006
25	Cozzupoli Bruno	24/07/1989	0,00		30/11/2014
26	Caruso Salvatore Antonio	07/10/1989	0,00		10/01/2017
27	Brugaletta Francesca	04/10/1995	0,00		03/10/2018

COPIA
NON

ONCOLOGIA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Di Dio Laura Concetta	16/03/1975	8,42	

ORTOPEDIA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Sangiorgio Concita	21/06/1976	24,81	
2	Pellegrino Giovanni	06/12/1973	9,87	
3	Cannavò Salvatore	04/07/1965	9,19	

OSTETRICIA E GINECOLOGIA				
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Marchese Margherita	12/07/1982	15,74	
2	Romano Mattea	10/02/1979	13,32	
3	Gianninoto Angela	23/12/1962	12,89	
4	Campo Maria	19/02/1964	9,00	
5	Agosta Rosalba	29/05/1956	5,00	

OTORINOLARINGOIATRIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Randazzo Gloria	02/11/1980	16,75	
2	Greco Gaetano Maria	31/10/1973	16,66	
3	Marchese Donatella	13/03/1983	14,93	
4	Safina Giovanni	21/09/1981	14,91	
5	Velardita Carmelita	27/11/1984	13,65	
6	Leone Rosario Mirko	04/09/1970	12,53	
7	Marchese Giusy Lucia	13/12/1983	10,67	
8	Fugale Giuseppe	15/12/1981	10,18	
9	Santangelo Manuela	03/08/1979	9,66	
10	Castro Veronica	18/09/1986	9,51	
11	Chiantia Vincenzo	26/03/1960	9,00	08/07/1987
12	Palma Antonio	19/08/1963	9,00	19/10/1998
13	Costa Claudia	02/11/1985	8,21	
14	Grasso Salvatore Roberto	23/04/1976	8,00	28/10/2005
15	Russo Arianna Ambra Desiree	15/12/1980	8,00	10/07/2015
16	Gulino Alessandro	10/07/1988	8,00	08/08/2018

PATOLOGIA CLINICA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Rapisarda Giuseppe	20/06/1965	8,00	
2	Mauceri Roberto	17/11/1970	7,54	

PEDIATRIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Iacono Oriana	05/07/1978	9,00	

PNEUMOLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Poidomani Grazia	19/05/1980	9,30	
2	De Nicola Adriano	02/01/1959	9,00	20/10/2005
3	Dimartino Diego	09/08/1983	9,00	04/06/2015
4	Torrisi Sebastiano Emanuele	06/08/1985	9,00	13/07/2017
5	Bivona Laura	25/04/1982	8,00	

RADIOLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Giunta Maria Luisa	02/03/1987	9,50	
2	Vernuccio Federica	10/06/1988	9,00	09/08/2018
3	Boncoraglio Andrea	14/02/1988	9,00	10/12/2018

REUMATOLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Di Gregorio Lucia	24/08/1963	16,48	
2	Marchese Carmen Elisa	27/04/1980	16,10	
3	Tropea Sebastiano	24/06/1958	11,67	
4	Corallo Giorgio Alberto	26/07/1984	10,08	

UROLOGIA

Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	Data di specializz
1	Anello Gaetano	24/08/1971	16,92	
2	Bonvissuto Giulio	21/07/1978	6,00	

REGIONE SICILIA - ASSESSORATO SANITA'
COMITATO CONSULTIVO ZONALE
 SPECIALISTICA AMBULATORIALE
 c/o Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa

BRANCA DELLA SANITA' ANIMALE					
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	data di specializzazione	data di laurea
1	Di Martino Vincenzo	06/06/1977	17,91		
2	La Spisa Michelangelo	12/02/1977	10,00		
3	Pittalà Salvatore	05/11/1980	9,00	27/10/2017	03/11/2009
4	Arena Paolo	21/07/1988	9,00	27/10/2017	08/11/2014
5	Russo Stefania	29/09/1979	6,00	31/07/2007	
6	Licitra Francesca	15/03/1986	6,00	12/07/2013	
7	Firriniceli Vincenzo	30/04/1978	5,00	30/09/2013	
8	Iraci Fuintino Antonio	09/09/1985	5,00	20/10/2015	
9	Caliò Giovanni	16/02/1971	3,00		

Esclusi perché non in possesso di specializzazione nella branca principale:

Schembari Angelo

01/11/1987

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER

BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI					
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	data di specializzazione	data di laurea
1	Guarnera Salvatore	11/08/1981	16,60		
2	Pittalà Salvatore	05/11/1980	11,63		
3	Gambuzza Corrado	10/09/1967	10,66		
4	Dimora Natale	14/10/1985	8,74		
5	Frasca Alessandro	02/09/1978	8,00		
6	Schembari Angelo	01/11/1987	6,00		
7	Sallemi Sabrina	13/06/1980	5,00		
8	Costanzo Francesco	21/05/1988	3,00		

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE					
Posiz.	Medico	Data di nascita	Punti	data di specializzazione	data di laurea
1	La Spisa Michelangelo	12/02/1977	10,00		
2	Pittalà Salvatore	05/11/1980	9,00	21/11/2012	
3	Arena Paolo	21/07/1988	9,00	27/10/2017	
4	Caracappa Giulia	22/04/1988	8,17		
5	Gambuzza Corrado	10/09/1967	8,00	31/10/2013	
6	Frasca Alessandro	02/09/1978	8,00	16/07/2014	
7	Dimora Natale	14/10/1985	7,14		
8	Russo Stefania	29/09/1979	6,00	31/07/2007	
9	Licitra Francesca	15/03/1986	6,00	12/07/2013	
10	Schembari Angelo	01/11/1987	6,00	19/07/2016	
11	Firincieli Vincenzo	30/04/1978	5,00	30/09/2013	
12	Iraci Fuintino Antonio	09/09/1985	5,00	20/10/2015	
13	Costanzo Francesco	21/05/1988	3,00		

(2020.5.304)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 29 gennaio 2020.

Approvazione della convenzione tra Regione Sicilia e IQVIA Solutions Italy s.r.l. per la raccolta di dati di consumo e di spesa dei farmaci e dei dispositivi medici dalle Aziende sanitarie della Regione Sicilia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg.le 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 29 dicembre 1987, n. 531, recante "Disposizioni urgenti in materia sanitaria";

Visti i DD.lg.vi 29 maggio 1991, n. 178 e 30 dicembre 1992, n. 541 e successive modificazioni;

Visti i DD.lg.vi n. 502/92, n. 517/93 e n. 229/99;

Visto l'art. 48 della legge 24 novembre 2003, n. 326, che prevede che le regioni attivino nel proprio territorio uno specifico flusso informativo sull'assistenza farmaceutica, ivi compreso quello relativo ai farmaci utilizzati nel corso di ricoveri ospedalieri;

Visto il decreto del Ministro della salute 31 luglio 2007, concernente l'istituzione del flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta o per conto;

Visto l'art. 5, comma 1, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, che fissa il valore di riferimento, a carico del Servizio sanitario nazionale, della spesa farmaceutica ospedaliera, al netto della distribuzione diretta, a livello di ogni singola regione;

Visto il decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali 4 febbraio 2009, concernente l'istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero;

Tenuto conto che il monitoraggio delle prestazioni farmaceutiche e dei dispositivi medici risulta essere una componente fondamentale ai fini della verifica dei Livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio;

Visto il D.D.G. n. 39 del 9 febbraio 2007, con il quale è stata approvata una convenzione con IMS Health (di seguito anche "IMS"), di durata triennale, al fine di rilevare e rendere disponibili i dati di consumo dei farmaci nelle strutture ospedaliere della Regione siciliana senza alcun onere finanziario per il bilancio regionale;

Visti i successivi D.D.G. n. 51 del 28 gennaio 2010, n. 213 dell'11 febbraio 2013 e n. 227 del 15 febbraio 2016, con i quali è stata rinnovata la convenzione fino al mese di dicembre 2019;

Considerato che la società IMS è stata acquisita da IQVIA Solutions Italy S.r.l, con sede in Milano, viale Fabio Filzi n. 29;

Considerato che IQVIA, in persona del consigliere delegato dr. Andrea Riva si rende disponibile a rinnovare la suddetta convenzione per ulteriori anni quattro a decorrere dall'1 gennaio 2020 senza alcun onere finanziario per il bilancio regionale;

Vista la nuova convenzione tra l'Assessorato della salute – Dipartimento pianificazione strategica e "IQVIA", sottoscritta in data 24 gennaio 2020 con l'obiettivo di proseguire nell'attività di rilevazione e rendere disponibili i dati di consumo dei farmaci e dei dispositivi medici nelle strutture ospedaliere della Regione siciliana;

Ritenuto di dover approvare la convenzione sopra citata, che costituisce parte integrante del presente decreto;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la convenzione, allegata al presente decreto, tra l'Assessorato della salute – Dipartimento pianificazione strategica, con sede in Palermo, e IQVIA Solutions Italy s.r.l., con sede in Milano, al fine di rilevare, analizzare e rendere disponibili i dati di consumo dei farmaci e dei dispositivi medici nelle strutture sanitarie della Regione siciliana con restituzione alla Regione ed alle aziende sanitarie dei servizi elencati nell'art. 3, commi a, b, c, d, e, f, g, h ed i, della citata convenzione.

Art. 2

Per le finalità di cui all'art. 1 e ai sensi dell'art. 3, comma j, della suddetta convenzione, non è previsto alcun onere finanziario per il bilancio regionale e per il bilancio delle aziende sanitarie.

Il presente decreto e l'allegata convenzione vengono trasmessi alla *Gazzetta Ufficiale* ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 29 gennaio 2020.

LA ROCCA

Convenzione

Tra

l'Assessorato Regionale della Salute della Regione Sicilia - Dipartimento Pianificazione Strategica - con sede a Palermo, in persona del Dirigente Generale Ingegnere Mario La Rocca

E

IQVIA Solutions Italy S.r.l. (**IQVIA**), società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da IQVIA Solutions HQ Ltd., con sede legale e amministrativa in Via Fabio Filzi 29, 20124 Milano, capitale sociale € 1.525.559,00 interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00868270158, in persona del consigliere delegato Dr. Andrea Riva (di seguito anche "IQVIA" e, congiuntamente al Dipartimento Pianificazione Strategica - le "parti")

PREMESSO CHE

1. In base alle precedenti Convenzioni, stipulate tra le parti con la ex Ims Health srl ora IQVIA Solutions Italy srl, IQVIA ha attivato una rete telematica per la rilevazione dei dati di consumo e spesa dei farmaci e dei dispositivi medici dalle Aziende sanitarie regionali siciliane;
2. Il Decreto Ministeriale del 31 Luglio 2007 ha istituito il flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta o per conto;
3. Il Decreto Ministeriale del 4 Febbraio 2009 ha istituito il flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero;
4. Il Decreto Ministeriale del 11 Giugno 2010 ha istituito il flusso informativo per il monitoraggio dei consumi dei dispositivi medici direttamente acquistati dal Servizio sanitario nazionale
5. Sulla base delle specifiche competenze acquisite nel trattamento di dati a fini statistici e tenuto conto della presenza della rete telematica già costituita da IQVIA, elencate qui di seguito, IQVIA si rende disponibile a rilevare i dati ed a restituire alla regione i servizi descritti al successivo art. 3
6. La Regione è interessata a ricevere in modalità continuativa i servizi descritti al successivo art. 3

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 OGGETTO E FINALITA'

1. Ai sensi del presente accordo le parti si impegnano a svolgere le attività di seguito elencate con il comune obiettivo di migliorare la raccolta, tramite l'attuale rete telematica, dei dati di consumo e spesa dei farmaci e dei dispositivi medici dalle Aziende Sanitarie ed ospedaliere della regione Sicilia.



2. IQVIA prende atto della disponibilità da parte della Regione Sicilia a supportare il progetto, sensibilizzando le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie regionali, al fine di rendere disponibili a IQVIA i dati di consumo e spesa secondo le modalità già in uso e/o concordate tra le parti.
3. IQVIA si rende disponibile ad operare direttamente sul territorio, con proprio personale dedicato, contattando le Aziende Sanitarie della Regione, per concordare ed attivare le azioni necessarie ad abilitare la collaborazione secondo i parametri stabiliti.
4. I dati raccolti, esclusivamente in formato elettronico, saranno relativi ai consumi di farmaci e dispositivi medici delle Aziende Sanitarie Regionali.
5. I dati saranno raccolti secondo le seguenti specifiche:
 - Il dato di consumo e spesa ospedaliero rilevato si riferisce all'uscita dei farmaci e dei dispositivi medici dalla farmacia ospedaliera verso i reparti\centri di costo
 - I dati di consumo e di spesa rilevati riguardano le specialità medicinali, i farmaci generici ed i dispositivi medici le cui movimentazioni sono registrate nello stesso software gestionale utilizzato dalla farmacia per il carico ai magazzini e lo scarico ai centri di costo
 - Sono inclusi nella rilevazione tutti gli Ospedali pubblici e le strutture territoriali rifornite dalle farmacie Ospedaliere o da altre strutture aziendali delle ASL
 - Sono inoltre rilevati i consumi relativi alla erogazione diretta dei farmaci sul territorio, direttamente ai pazienti in dimissione e altre modalità previste dalla legge del 16 Novembre 2001 n.405 del decreto legge 201 n.347
 - Sono rilevati anche i dati relativi al consumo e spesa dei farmaci distribuiti nella modalità "in nome e per conto" a seguito di accordi esistenti tra la Regione Sicilia/ASL con i distributori intermedi del farmaco e le associazioni dei farmacisti della Regione
 - La raccolta dei dati avrà un ciclo di rilevazione mensile.

Per la raccolta dei dati in oggetto IQVIA si avvarrà del supporto di tutte le softwarehouse che operano nel settore Ospedaliero; con esse IQVIA ha già in essere contratti di collaborazione che prevedono l'installazione e l'abilitazione, nei sistemi gestionali presenti in farmacia, di un programma utile all'estrazione ed all'invio dei dati in formato standard.

ART.2

RISERVATEZZA GESTIONE DEI DATI

IQVIA si impegna a trattare i dati raccolti ai sensi e per gli effetti di Regolamento Europeo 2016/679 ("General Data Protection Regulation 679/2016 - GDPR") nonché della legislazione nazionale di cui al Decreto Legislativo n. 196/03 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018, nel pieno rispetto della citata legge e ottemperando a tutti gli obblighi da essa sanciti, garantendo l'assoluto anonimato ed il loro impiego esclusivamente a scopo statistico, in nessun caso quindi i dati saranno resi disponibili per singolo Ospedale.

ART 3

OBBLIGHI DELLE PARTI

IQVIA si impegna a:

- a) Raccogliere i dati in modo continuativo e nella realizzazione di quanto riportato negli Art.1,2.



- b) inviare trimestralmente un controllo di copertura dei consumi tra il flusso DM regionale rispetto a quanto rilevato da IQVIA (quantità consumate e differenze di anagrafica RDM)
- c) provvedere a proprie spese, per tutta la durata della presente convenzione, all'acquisizione di n°2 abbonamenti annuali relativi all'applicativo Gallery® Gold per l'Assessorato Regionale della Salute della Regione Sicilia, commercializzato dalla società Farmadati S.r.l. il cui costo annuo è di 850€ cad.
- d) fornire trimestralmente alla Regione la tabella dei moltiplicatori (fattori di conversione) dei codici AIC.
- e) fornire alle Aziende Sanitarie della Regione eventuali difformità tra la codifica RDM delle Aziende Sanitarie e l'anagrafica IQVIA.
- f) effettuare con cadenza trimestrale un controllo di copertura sui consumi DPC del flusso della Distribuzione Diretta della Regione Sicilia ed i dati IQVIA.
- g) restituire mensilmente alla Regione ed alle Aziende Sanitarie Provinciali i seguenti dati:
dati della spesa farmaceutica convenzionata, del sell-in in farmacia e acquisto privato e della Distribuzione per Conto normalizzati sulla base delle codifiche territoriali di IQVIA e codificati secondo l'anagrafica ministeriale, consultabili tramite il software IQVIA Dataview.
- h) restituire trimestralmente alla Regione i dati relativi ai consumi in ambito ospedaliero e in distribuzione diretta, forniti a IQVIA dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, normalizzati sulla base delle codifiche territoriali e di reparto di IQVIA e codificati secondo le anagrafiche ministeriali.
- i) restituire trimestralmente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere i seguenti dati e informazioni:
dati dei farmaci e dei dispositivi medici relativi ai consumi in ambito ospedaliero e in distribuzione diretta, forniti a IQVIA dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, normalizzati sulla base delle codifiche territoriali e di reparto di IQVIA e codificati secondo le anagrafiche ministeriali, consultabili tramite il software IQVIA Dataview.
- j) Non chiedere nè prevedere alcun onere finanziario per la Regione né per le Aziende sanitarie per la realizzazione di quanto presente nella convenzione in oggetto

La Regione provvederà a:

- comunicare formalmente alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere che IQVIA è stata autorizzata dall'Assessorato della Sanità a svolgere l'attività in oggetto in modo continuativo
- richiedere alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere la disponibilità a collaborare al progetto facilitando la fornitura dei dati di consumo dei farmaci e dei dispositivi medici secondo modalità concordate con le aziende sanitarie
- fornire direttamente ad IQVIA con frequenza trimestrale i dati del flusso dei consumi dei dispositivi medici, al fine di consentire a IQVIA i controlli riportati nell'Art. 3 paragrafo b.
- fornire direttamente a IQVIA con frequenza trimestrale il file del flusso della distribuzione diretta e DPC, aggregata a livello di codice ministeriale (codice AIC) al fine di consentire a IQVIA i controlli riportati nell'Art. 3 paragrafo f.



**ART 4
PROPRIETA' ED USO DEI DATI**

- Il database con aggiornamento mensile, contenente i dati di consumo e spesa rilevato, sarà condiviso tra Regione e IQVIA.
- La Regione si impegna a fare un uso del database fornito da IQVIA in modo esclusivamente mirato al perseguimento degli scopi e alle finalità istituzionali previste.
- I dati raccolti saranno utilizzati da IQVIA per la realizzazione di rapporti statistici e ricerche di mercato (stima del consumo e spesa dei farmaci nel settore Ospedaliero in Italia) attraverso metodologie di espansione dei dati all'universo, utilizzando indicatori di strato e quote di mercato. IQVIA si impegna comunque a non fornire dati per singolo Ospedale.
- IQVIA rispetterà e manterrà operativi tutti gli accordi già stipulati e in essere con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere che alla data di sottoscrizione del presente accordo collaborano con IQVIA
- IQVIA si pone come obiettivo il mantenimento della collaborazione con tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia che avranno dato la loro adesione anche oltre il termine di validità del presente accordo. A tale scopo IQVIA si riserva di valutare la possibilità di stipulare un nuovo accordo con la Regione Sicilia e/o di stipulare degli accordi di collaborazione direttamente con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione.

**ART 5
DURATA**

La presente convenzione ha la durata di quattro anni e precisamente da Gennaio 2020 a Dicembre 2023, salvo disdetta scritta da comunicarsi, da una delle due parti, almeno sei mesi prima della naturale scadenza.

**ART.6
FORO COMPETENTE**

In caso di controversia derivante dalla presente convenzione è eletto Foro Giudiziario esclusivo quello di Milano

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, li

Per l'Assessorato della Salute
della Regione Sicilia

Il Dirigente Generale DPS
Ing. Mario La Rocca

per IQVIA Solutions Italy srl

Il Consigliere Delegato
Dr. Andrea Riva

(2020.5.314)102



DECRETO 6 febbraio 2020.

Rettifica della graduatoria definitiva regionale degli psicologi aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali valida per l'anno 2020.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali reso esecutivo in data 17 dicembre 2015 e s.m.i. di cui all'A.C.N. 21 giugno 2018;

Visto il D.D.G. n. 2248/2019 dell'11 dicembre 2019, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive regionali degli psicologi e degli psicoterapeuti aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali nell'ambito delle strutture del S.S.N. valide per l'anno 2020;

Considerato che la dott.ssa Lo Voi Sara ha presentato nei termini di legge istanza per l'inclusione nella graduatoria regionale degli psicologi aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali nell'ambito delle strutture del SSN per l'anno 2020 e che, per mero disguido, il relativo nominativo non è stato inserito nella graduatoria in argomento;

Ritenuto, pertanto, di dovere rettificare la graduatoria regionale degli psicologi aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali nell'ambito delle strutture del SSN per l'anno 2020 con l'inserimento del nominativo della dott.ssa Lo Voi Sara che, alla luce dei titoli di studio e professionali posseduti e valutabili ai sensi dell'allegato 1 del citato A.C.N. 17 dicembre 2015, si posiziona al numero 177 della citata graduatoria con punti 5,000;

Ritenuto di prendere atto della suddetta rettifica per la conseguente pubblicazione;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, è approvata la rettifica alla graduatoria definitiva regionale degli psicologi aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali nell'ambito delle strutture del S.S.N. valida per l'anno 2020, con l'inserimento del nominativo della dott.ssa Lo Voi Sara al numero 177, con punti 5,000.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata ai sensi dell'A.C.N. 17 dicembre 2015 e s.m.i. per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 6 febbraio 2020.

LA ROCCA

(2020.6.380)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 20 gennaio 2020.

Deroga a quanto previsto dalla lett. a dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76 relativamente al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano della fascia litoranea del territorio comunale di Campofelice di Roccella.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 ed, in particolare, l'art. 57 come sostituito dal comma 11 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001;

Visto l'art. 15 della legge regionale n. 78/76, nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 15 ed, in particolare, l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il D.P.Reg. n. 709 del 16 febbraio 2018, con il quale al dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

Visto il foglio prot. n. 9938 del 14 maggio 2018, acquisito al protocollo di questo Assessorato in data 17 maggio 2018 con il n. 7994, con il quale il comune di Campofelice di Roccella ha trasmesso la delibera di consiglio comunale n. 30 dell'8 maggio 2018 avente oggetto "Presa d'atto dell'avvenuta efficacia del P.R.G. del regolamento edilizio e delle norme tecniche di attuazione del comune di Campofelice di Roccella" relativa alla richiesta di deroga ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, finalizzata al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano del litorale compreso fra le ex acciaierie A.F.E.M. ed il borgo medievale di Torre Roccella;

Visto l'ulteriore foglio prot. n. 23155/18, acquisito al prot. ARTA n. 20206 del 22 novembre 2018, con il quale il comune di Campofelice di Roccella ha riscontrato la richiesta di integrazione atti, formulata con nota prot. n. 10946 del 2 luglio 2018 e ha trasmesso la delibera di c.c. n. 40 del 5 ottobre 2018 avente per oggetto "Richiesta di deroga ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano del litorale compreso fra le ex acciaierie A.F.E.M ed il borgo medievale di Torre Roccella";

Vista la nota prot. n. 1717 del 24 novembre 2019, con la quale l'U.O. S2.2 del servizio 2/DRU di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 1 del 17 gennaio 2019, formulata ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito di trascrive:

"... Omissis ..."

"Considerato che:

Da quanto si evince dalla relazione tecnica e dalla delibera di c.c. n. 40 del 5 ottobre 2018:

- il comune di Campofelice di Roccella è dotato di piano regolatore generale, adottato con delibera del commissario ad acta n. 29 del 18 aprile 2011 e divenuto effica-

ce a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 71/1978 con presa d'atto del consiglio comunale, delibera n. 30 dell'8 maggio 2017;

– il progetto mira alla riqualificazione ambientale ed arredo urbano della fascia litoranea del comune di Campofelice di Roccella delimitata ad Est dal Torrente Roccella e ad Ovest dall'area delle ex acciaierie AFEM ed intende ottenere la rinaturalizzazione dell'area nel rispetto dei caratteri geomorfologici del sito, avendo come fine ultimo il miglioramento della qualità paesaggistica del luogo e per una migliore fruizione turistica;

– viene in parte modificata la viabilità della strada litoranea passando dall'attuale rigido rettilineo ad un andamento del tracciato, che risulterà più morbido e sinuoso, la nuova sede stradale è prevista di minore ampiezza rispetto a quella esistente ma arricchita dalla presenza di una pista ciclabile e rimane pressoché lungo l'attuale percorso per consentire l'accesso veicolare alle strutture e alle abitazioni stagionali esistenti nella fascia del lungomare;

– per effetto della diminuzione della attuale carreggiata si prevede una diminuzione del traffico vicino al mare che si intende spostarla più a monte, recuperando in alcune aree, dove è possibile, delle fasce da destinare a verde lungo il litorale utilizzando, parte delle zone attualmente asfaltate;

– la realizzazione di una pista ciclabile è prevista in accostamento alla strada ed è anche previsto un percorso pedonale che si snoda tra le aree verdi e dei passaggi di attraversamento utili a consentire gli accessi alla spiaggia, sono previste anche la realizzazione di accessi all'arenile a mezzo di passerelle in legno, altri elementi di arredo urbano saranno poi disposti lungo la passeggiata e in apposite aree di sosta;

– il progetto prevede la realizzazione delle aree a verde prospicienti sulla strada e la demolizione dei muri che attualmente separano la passeggiata dalla battigia;

– per il contenimento delle spinte del terreno il progetto ha previsto l'uso di geostuoie drenanti e la successiva piantumazione a raso con essenze tipiche dell'area mediterranea, compiendo così un'operazione di recupero dei segni geomorfologici presenti nel territorio;

– dal punto di vista geomorfologico, dalla relazione tecnica si evince che la zona costiera presenta una morfologia sub-orizzontale leggermente inclinata verso il mare, altimetricamente compresa tra le quote di 17 metri e di 3 metri s.l.m. ed è modellata dalla presenza di tre terrazzi marini che conferiscono un aspetto a gradinata all'intero territorio e l'intervento si trova su un terrazzo di piana costiera del III ordine che si estende in tutta la fascia costiera. In considerazione delle specifiche condizioni morfologiche, sono da escludere fenomeni d'instabilità di tipo gravitativo che possono interessare il sito in oggetto o le aree ad esso strettamente adiacenti;

– dalla relazione tecnica si evince che le opere sono conformi allo strumento urbanistico vigente e in sede di approvazione del PRG è stato già effettuato lo studio del sistema della viabilità e degli spazi destinati a parcheggio, al seguito del quale è stata verificata la concreta possibilità di fruizione pubblica dell'opera in oggetto che ha già tenuto conto del previsto ridimensionamento del traffico veicolare sopra evidenziato, per quanto riguarda la fruizione della zona litoranea spostandolo a monte, con la previsione dei flussi veicolari che saranno organizzati in percorsi circolari a senso unico lungo tutto il perimetro dell'area in argomento;

– il nuovo strumento urbanistico ha già previsto di destinare a parcheggio una vasta area ad Est dell'intervento, individuata in corrispondenza delle ex acciaierie A.F.E.M, ed una parte delle aree che le lottizzazioni hanno ceduto al comune a monte dell'area di intervento (lato ferroviario) sono state già destinate a parcheggio pubblico;

– le opere previste in progetto sono tutte compatibili con il P.R.G. vigente, ricadendo all'interno della Z.TO "Ambiti destinati alla diretta fruizione del mare", e non necessitano dell'avvio di procedure di esproprio, in quanto l'intervento in oggetto sarà realizzato tutto su aree di proprietà demaniale o comunale immediatamente disponibili per lo svolgimento dei lavori;

– l'area oggetto di intervento ricade nella fascia compresa entro i 150 metri dalla battigia, sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04, ed ove, a norma dell'art. 15, lett. a) della legge regionale n. 78/76 e pertanto l'amministrazione comunale ha fatto istanza di deroga al fine di consentire la realizzazione di tutte le opere e gli impianti destinati alla fruizione del mare nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazioni dei volumi già realizzati;

– ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 71/78, come sostituito dal comma 11° dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, possono essere concesse deroghe a quanto disposto dalla citata lett. a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, limitatamente alle opere connesse a servizi pubblici (lett. a);

– in virtù dell'importanza rivestita dagli interventi proposti, in termini di riqualificazione specifica delle aree interessate finalizzati alla riqualificazione del lungomare ed alla migliore fruizione turistica dell'intera zona, il progetto è da ritenersi di interesse pubblico e le opere in conformità allo strumento urbanistico vigente;

Alla luce di quanto sopra premesso, visto, e considerato ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 71/78, come sostituito dal comma 11 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, lett. a), dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente alla richiesta formulata dal comune di Campofelice di Roccella per il rilascio di concessione in deroga relativo al progetto di riqualificazione ambientale ed arredo urbano della fascia litoranea del territorio comunale delimitato ad Est dal Torrente Roccella e ad Ovest dall'area delle ex acciaierie AFEM, poiché non contrasta con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico e riveste preminente interesse pubblico questa unità operativa del Servizio 2/DRU è del parere che sotto il profilo urbanistico possa concedersi la deroga richiesta con la deliberazione consiliare n. 40 del 5 ottobre 2018 e si sottopone pertanto, ai sensi dell'art. 89 della legge regionale n. 06/2001, alla concertazione tra questo Dipartimento con l'Assessorato ai BB.CC.AA., previo parere favorevole del Consiglio regionale dell'urbanistica”;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con voto n. 126 nella seduta del 13 marzo 2019, trasmesso al Servizio 2/DRU con nota prot. n. 5376 del 20 marzo 2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

... *Omissis* ...

“Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta favorevole dell'Ufficio, che è parte integrante del presente voto;

Per quanto sopra, il Consiglio esprime parere favorevole alla concessione della “Deroga alla lettera A dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale ed arredo urbano del litorale compreso tra le ex acciaierie A.F.E.M ed il borgo medie-

vale di Torre Roccella", in conformità con quanto contenuto nella proposta di parere n. 1 del 17 gennaio 2019 del Servizio 2 - U.O. S2.2 del D.R.U";

Vista la nota, prot. n. 8561 dell'8 maggio 2019, integrata con nota prot. n. 10548 del 4 giugno 2019, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato regionale dei BB.CC. e dell'identità siciliana, secondo quanto disposto dai commi 10 e 11, art. 89 della legge regionale n. 6/2001;

Vista la nota, prot. n. 60322 del 10 dicembre 2019, assunta al protocollo di questo Assessorato in data 10 dicembre 2019 al prot. 22043, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di deroga;

Ritenuto di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 126 del 13 marzo 2019 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 60322 del 10 dicembre 2019 dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/2001;

Rilevato che la procedura eseguita è conforme alla normativa vigente;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976, come modificato dall'art. 89, comma 10, della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, in accoglimento all'istanza avanzata dal comune di Campofelice di Roccella, è concessa, in conformità al voto n. 126 del 13 marzo 2019 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, nonché alle indicazioni contenute nella nota dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, prot. n. 60322 del 10 dicembre 2019, l'autorizzazione alla deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano del litorale compreso fra le ex acciaierie A.F.E.M. ed il borgo medievale di Torre Roccella.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) proposta di parere n. 1 del 17 gennaio 2019;
- 2) voto n. 126 del 13 marzo 2019 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) delibera di consiglio comunale n. 40 del 5 ottobre 2018;
- 4) nota prot. n. 60322 del 10 dicembre 2019 dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- 5) Tav. 1 - Relazione tecnica;
- 6) Tav. 2 - Relazione naturalistica;
- 7) Tav. 3 - Corografia;
- 8) Tav. 4 - Stralcio P.R.G. vigente;
- 9) Tav. 5 - Planimetria generale stato di fatto;
- 10) Tav. 6 - Planimetria catastale;
- 11) Tav. 7 - Planimetria generale di progetto e particolari costruttivi;
- 12) Tav. 8 - Sistema di smaltimento acque meteoriche.

Art. 3

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Campofelice di Roccella è onerato di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 20 gennaio 2020.

SALERNO

(2020.5.331)105

DECRETO 21 gennaio 2020.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Belpasso.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 15 ed, in particolare, l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.lgs. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la delibera-

zione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma, nonché il D.P.R.S. n. 23/2014 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 19 settembre 2014;

Visto l'articolo 68 della legge regionale 19 agosto 2014, n. 21 ;

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 60 del 13 febbraio 2018, con la quale è stato conferito incarico di dirigente generale del D.R.U. al dr. Salerno Giovanni;

Visto il piano regolatore generale del comune di Belpasso (CT) approvato con D.A. n. 987/DRU del 23 dicembre 1993 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.

Vista la proposta di parere n. 2 dell'11 settembre 2019 del servizio 4/DRU che, di seguito, si trascrive:

"...Omissis ..."

"Premesso:

Con foglio prot. n. 33052 del 3 novembre 2014, assunto al n. 21906 del protocollo generale dell'ARTA in data 4 novembre 2014 e, in riferimento alla richiesta di integrazioni di questo Dipartimento prot. n. 24100 del 3 dicembre 2014 con foglio prot. n. 1590 del 18 gennaio 2017 e foglio prot. n. 25042/2019 del 25 giugno 2019 (prot. DRU n. 12015 del 26 giugno 2019), il comune di Belpasso (CT) ha trasmesso i sotto elencati atti ed elaborati relativi alla variante in oggetto indicata:

- delibera di consiglio comunale n. 67 del 29 ottobre 2013 avente per oggetto "Variante ordinaria al PRG. - Delocalizzazione della Z.t.o. F8".

Elaborati di variante allegati alla D.C.C. n. 67/2013:

- tavola 01: relazione tecnica;
- tavola 02: stralcio PRG vigente (Area ricadente in zona E di verde agricolo) in scala 1:10.000;
- tavola 03: stralcio PRG vigente (area ricadente in zona F8 Centro socio sanitario) in scala 1:10.000;
- tavola 04: stralcio catastale zona E;
- tavola 05: stralcio catastale zona F8;
- tavola 06: stralcio PRG relativo alla attuale zona E;
- tavola 07: stralcio PRG relativo alla attuale zona F8;
- tavola 08: norme di attuazione zona E (verde agricolo);
- tavola 09: norme di attuazione zona F8 (Centro socio sanitario);
- tavola 10: relazione geologica.

Atti di pubblicità:

- avviso di deposito atti pubblicato all'albo pretorio del comune;
- stralcio "Quotidiano di Sicilia" dell'8 marzo 2014;
- stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 7 marzo 2014, parte II;
- manifesto murale datato 7 marzo 2014;
- certificazione del segretario comunale attestante il regolare espletamento delle procedure di pubblicità ex art. 3 della legge regionale n. 71/78 e la mancata presentazione nei termini di legge e/o fuori termine di osservazioni e opposizioni;

- D.A. n. 56/Gab del 18 febbraio 2019 di esclusione dalla procedura di VAS ex artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006;

- parere prot. n. 373247 del 22 ottobre 2012 rilasciato ex art. 13, legge n. 64/74 dall'ufficio del Genio civile di Catania.

Rilevato:

Dalla documentazione trasmessa e da quanto agli atti di questo Dipartimento risulta che:

Il comune di Belpasso (CT) è, ad oggi, dotato di PRG approvato con D.A. n. 987/DRU del 23 dicembre 1993 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.

Il piano regolatore, dimensionato per uno sviluppo demografico di circa 30.000 abitanti nel 2010 ha tenuto conto delle disposizioni di cui al D.M. 2 aprile 1968 per quanto attiene al rispetto degli standards urbanistici prevedendo, tra le altre, aree destinate a servizi collettivi a gestione privata (zone F8 per impianti di tipo socio-sanitario).

Al comune di Belpasso sono pervenute due istanze di richiesta di cambio di destinazione d'uso:

- l'una a firma dell'Istituto per la famiglia O.N.L.U.S. di Catania (prot. n. 29783 del 22 settembre 2011) di un'area pertinenziale ad un fabbricato confiscato e assegnato alla stessa associazione, in comodato d'uso, da zona E a zona F8 "struttura socio sanitaria" di proprietà comunale;

- l'altra da parte di privati (prot. n. 32612 del 19 ottobre 2011) di richiesta di cambio di destinazione urbanistica di un'area già F8 "centro socio sanitario" a zona E di verde agricolo.

Con foglio prot. n. 1590 del 18 gennaio 2017, il comune di Belpasso ha comunicato che la variante non è soggetta al parere della Soprintendenza in quanto le aree non sono sottoposte a vincolo paesaggistico e che non necessita, altresì, del parere dell'Ispettorato rip.le delle foreste in quanto le aree non sono sottoposte a vincolo idrogeologico.

Al riguardo rileva questa U.O. 4.1 che con D.A. n. 31/Gab del 3 ottobre 2018 e successivi D.A. di modifica ed integrazioni, è stato approvato il P.T.P. della Provincia di Catania e, malgrado, a seguito di una verifica effettuata nel S.I.T.R. sembrerebbe che le aree oggetto di variante non sono interessate da vincoli di tutela tuttavia, si reputa indispensabile che, in sede di esame da parte del Consiglio regionale dell'urbanistica, ove è presente il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. venga accertata la congruenza della variante proposta con il P.T.P. sopradetto.

Il certificato di destinazione urbanistica allegato al foglio comunale prot. n. 1590 del 18 gennaio 2017 classifica dette aree:

- Zona E di verde agricolo: immobile riportato in catasto al fg. 50, particelle 68 e 327 aventi superficie di circa mq 3.700;

- F8 Centro socio sanitario: fg 46, particelle 299, 260, 233, 77, 182, 303, 301, 183, 180 e 181 hanno una superficie di circa 15.000 mq. (le particelle 260 e 301 sono in parte).

In detto certificato viene, altresì, rappresentato che l'area sopra citata:

"non rientra tra le aree interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante D.lgs. n. 334 del 17 agosto 1999";

"non rientra tra le aree boscate percorse dal fuoco ...";

"non rientra tra quelle di cui all'ex art. 2, comma 5, della legge regionale n. 71/78 in base allo studio agricolo ... non risulta interessata da colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola".

La viabilità di accesso al fondo è garantita da una strada interpoderale sulla quale il comune ha diritto di servitù di accesso con qualunque mezzo e, conseguentemente, a favore dei fruitori della struttura.

Le NdA relative alle zone E "Verde agricolo" e alle aree F8 "Centri socio sanitari" sono riportate, rispettivamente agli articoli 24 (punti da 1 a 7) e 26 (punti da 1 a 3) - Allegati 8 e 9 alla D.C.C. n. 67/2013.

Considerato:

– l'ufficio del Genio civile di Catania ha, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74 con foglio prot. n. 373247 del 22 ottobre 2012 espresso parere favorevole di fattibilità in relazione alle condizioni geomorfologiche del terreno;

– con D.A. n. 56/Gab del 18 febbraio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in conformità al parere n. 25 del 23 gennaio 2019 reso dalla Commissione tecnica scientifica per le autorizzazioni ambientali la variante è stata esclusa dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.lgs. con le condizioni rese nello stesso parere n. 18 della C.T.S.;

– la variante è stata sottoposta alle procedure di pubblicità ex art. 3, legge regionale n. 71/78 e ss.mm.ii. e non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni per come certificato dal segretario comunale;

– il comune non ha proceduto alla trasmissione dell'avviso dell'avvio del procedimento ex D.P.R. n. 327/01, in quanto la variante non comporta espropriazioni.

Per tutto quanto sopra, questa U.O. 4.1 del servizio 4/DRU, fermo restando l'accertamento da parte del rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA della congruenza della variante proposta con il P.T.P. vigente, per quanto attiene esclusivamente la materia urbanistica, ritiene assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti che si sono già pronunciati, l'approvazione della variante adottata dal consiglio comunale di Belpasso (CT) con delibera n. 67 del 29 ottobre 2013 relativa delocalizzazione della z.t.o. "F8" Centro socio sanitario.

Pertanto, si sottopone la presente proposta di parere al CRU per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della legge regionale n. 71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 9 della legge regionale n. 40/95";

Vista la nota prot. n. 16586 del 17 settembre 2019, con la quale il servizio 4/DRU ha trasmesso la proposta di parere n. 2 dell'11 settembre 2019 unitamente al fascicolo amministrativo al servizio 6/DRU segreteria del Consiglio regionale dell'urbanistica al fine di acquisire il parere di competenza;

Vista la nota prot. n. 883 del 16 gennaio 2020, con la quale il servizio 6/DRU ha trasmesso al servizio 4/DRU il parere n. 169 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 15 gennaio 2020 che di seguito si trascrive:

"...*Omissis*...":

"Vista la nota del servizio 4 - U.O. 4.1 del DR.U prot. n. 16586 del 17 settembre 2019, con la quale sono stati trasmessi, per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della legge regionale n. 71/78, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n. 2 dell'11 settembre 2019, con la quale l'U.O.4.1/S4/DRU ha ritenuto assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti che si sono già pronunciati, l'approvazione della variante adottata dal consiglio comunale di Belpasso (CT) con delibera n. 67 del 29 ottobre 2013 relativa alla delocalizzazione della z.t.o. "F8" Centro socio sanitario;

Visti gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

Sentiti i relatori che hanno illustrato il contenuto della proposta dell'Ufficio su richiamata;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'ufficio; Per tutto quanto sopra, il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n. 2/U.O.4.1/S4/DRU dell'11 settembre 2019, che costituisce parte integrante del presente voto, è

del parere che la variante urbanistica del comune di Belpasso adottata dal consiglio comunale con delibera n. 67 del 29 ottobre 2013, sia meritevole di approvazione con le prescrizioni di cui al parere n. 2/2019 dell'U.O.4.1/S4/DRU";

Ritenuto di potere condividere il citato parere n. 169 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 15 febbraio 2020;

Rilevata la regolarità della procedura,

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 169 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica in data 15 gennaio 2020, è approvata la variante ordinaria al PRG del comune di Belpasso (CT) per la delocalizzazione della z.t.o. F8 "Centro socio sanitario" adottata dal consiglio comunale con delibera n. 67 del 29 ottobre 2013.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti che vengono vistati e timbrati da questo Dipartimento:

1) delibera di consiglio comunale n. 67 del 29 ottobre, avente per oggetto "Variante ordinaria al PRG del comune di Belpasso (CT) per la delocalizzazione della z.t.o. F8 Centro socio sanitario";

2) proposta di parere n. 2 dell'11 settembre 2019 resa dal servizio 4 U.O. S4.1 del DRU;

3) parere n. 169 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 15 gennaio 2020;

4) relazione tecnica.

Art. 3

Il presente decreto con gli atti di cui al superiore art. 2 dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Belpasso (CT) resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 21 gennaio 2020.

SALERNO

(2020.5.321)114

DECRETO 21 gennaio 2020.

Autorizzazione di un progetto relativo alla realizzazione di opere stradali nel comune di Paternò.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

Visto il parere n. 1 del 20 gennaio 2020 espresso dall'U.O.4.1 del servizio 4/D.R.U. che di seguito si trascrive:

"(...Omissis...)"

Premesso

Con prot. n. 517851 del 3 ottobre 2018 l'ANAS, Gruppo FS Italiane, ha trasmesso a questo D.R.U. copia di elaborato del Piano particellare degli espropri, copia di avviso di avvio del procedimento espropriativo, copia della relazione illustrativa relativamente al Progetto dei lavori di sistemazione dello svincolo di Paternò al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione prevista dall'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e ss.mm.ii. Con dirigenziale prot. n. 19851 del 19 novembre 2018 questo D.R.U. chiedeva, al fine della attivazione della menzionata procedura di autorizzazione, integrazioni quali copia del progetto, pareti, etc. In riferimento a quanto sopra l'ANAS, Gruppo FS Italiane ha trasmesso con prot. n. 287926 del 21 maggio 2019 in formato cartaceo e su supporto informatico la sotto elencata documentazione:

- 1) relazione generale del progetto esecutivo;
- 2) relazione tecnica di calcolo;
- 3) relazione stradale;
- 4) relazione impianto elettrico;
- 5) relazione illuminotecnica;
- 6) relazione geologica;
- 7) crono-programma dei lavori 1/2;
- 8) crono-programma dei lavori 2/2;
- 9) capitolato speciale d'appalto-norme generali;
- 10) capitolato speciale d'appalto-norme tecniche;
- 11) elenco prezzi descrittivo;
- 12) computo metrico;
- 13) stima dei lavori;
- 14) lista categorie delle lavorazioni e delle forniture;
- 15) quadro economico di spesa;
- 16) piano di sicurezza e di coordinamento;
- 17) stima dei costi per la sicurezza;
- 18) fascicolo caratteristiche dell'opera;
- 19) piano di manutenzione dell'opera e delle parti strutturali;
- 20) corografia e planimetria di rilievo;
- 21) planimetria delle interferenze;
- 22) planimetria delle demolizioni;
- 23) piano particellare grafico degli espropri;
- 24) planimetria di tracciamento;
- 25) planimetria di progetto;
- 26) profilo longitudinale rampe;
- 27) sezioni trasversali anello girettorio (da sez. 1 a sez. 6);

28) sezioni trasversali anello girettorio (da sez. 7 a sez. 11);

29) sezioni trasversali rampa A (da sez. A1 a sez. A6);

30) sezioni trasversali rampa A (da sez. A7 a sez. A11);

31) sezioni trasversali rampe B;

32) sezioni trasversali rampe C, D;

33) sezioni tipo;

34) planimetria sistemazione idraulica;

35) particolari costruttivi;

36) planimetria di cantiere;

37) planimetria con indicazione della segnaletica di cantiere FASE 1;

38) planimetria con indicazione della segnaletica di cantiere FASE 2;

39) planimetria con indicazione della segnaletica di cantiere FASE 3;

40) planimetria con indicazione della segnaletica di cantiere FASE 4;

41) planimetria con indicazione della segnaletica di cantiere FASE 5;

42) particolare area baraccamenti;

43) planimetria della segnaletica;

44) planimetria delle barriere;

45) planimetria impianto di illuminazione;

46) quadro elettrico e particolari costruttivi;

47) intervento risanamento sottopasso;

48) tombino scatolare rampe A;

49) profilo geolitologico con ubicazione delle sezioni di progetto;

50) relazione idraulica.

Vista la documentazione di cui ai superiori punti 1),

20), 22), 23), 24), 25), 35) in formato cartaceo;

Vista la certificazione del RUP che attesta la trasmissione al comune di Paternò degli elaborati di progetto e la conformità degli stessi originari consegnati al DRU;

Visto il parere prot. n. 100732 del 13 maggio 2019 rilasciato dall'ufficio del Genio civile di Catania;

Visto il certificato del RUP dell'ANAS dell'avvenuto regolare avvio del procedimento di esproprio ai proprietari delle aree e le dovute valutazioni alle espropriazioni dell'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni formulate dall'ANAS ex art. 11, D.P.R. n. 27/2001;

Vista la dirigenziale prot. n. 11820 del 24 giugno 2019, con la quale questo Dipartimento ha chiesto al comune di Paternò di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 5/81, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 15/91, nonché l'attestazione sugli eventuali vincoli gravanti sulle aree interessate dai lavori e lo stralcio dello strumento urbanistico vigente;

Visto il foglio prot. n. 12664 del 3 luglio 2019 con allegata copia della delibera n. 50 del 18 giugno 2019, con la quale il consiglio comunale di Paternò (CT) ha espresso il proprio parere ex art. 7, legge regionale n. 65/81 sul progetto in argomento unitamente a copia dell'attestazione urbanistica sulla destinazione delle aree, la copia stralcio del P.R.G. vigente (tavole 8 e 7) e la copia stralcio del Piano paesaggistico vigente;

Visto il foglio prot. n. 669747 del 25 novembre 2019, con il quale l'ANAS ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. n. 24041 del 30 ottobre 2019 dalla Soprintendenza di Catania, a condizione;

Visto il foglio prot. n. 696250 del 5 dicembre 2019, assunto al n. 21770 del protocollo del DRU in data 9 dicembre 2019, con il quale l'ANAS ha trasmesso la nota prot. n. 131516 del 27 novembre 2019 dell'Ispettorato ripartimentale di Catania che comunica di non esprimere

parere in quanto i lavori non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1, R.D. n. 3267/1923;

Vista, altresì, la dichiarazione resa ai sensi della circolare n. 1/2019 dal responsabile del procedimento;

Viste, altresì, due osservazioni assunte al protocollo DRU, rispettivamente al n. 11898 del 25 giugno 2019 e prot. n. 14514 del 5 agosto 2019 a firma dell'ing. Alessandra Lucia Zamparutti attinenti materia di esproprio con le quali si richiede un riesame del progetto esecutivo per le motivazioni contenute nelle stesse e sulle quali, per come già detto, l'ANAS ha controdedotto ex art. 11, D.P.R. n. 327/2001.

Rilevato:

dalla documentazione pervenuta risulta che l'intervento ha come fine il superamento di alcune criticità riscontrate sullo svincolo sulla SS121 di Paternò quali:

1) corsia di accelerazione e di uscita dalla SS121 in direzione di Palazzolo, di lunghezza e larghezza non adeguata e con curva di stretto raggio all'estremità.

La corsia ha una larghezza di circa 3,5 ml incluso banchina e una lunghezza di 65 ml incluso ago, insufficiente ai fini della decelerazione, ha una visibilità insufficiente e una curva in uscita con raggio stretto.

2) Punto di conflitto fra le provenienze da Paternò e quelle dalla SS121.

La visibilità è sufficiente ma la scarsa larghezza della piattaforma non lascia spazio per eventuali manovre di recupero.

3) Tratto di scambio fra le provenienze Paternò/SS121 verso Paternò/Palazzolo di lunghezza modesta.

Il tratto in esame ha una lunghezza limitata e visibilità scarsa a causa di un muro in sinistra.

4) Punto di conflitto fra le provenienze dalla SS121 verso il sottopasso con relativo tratto di scambio di lunghezza ridotta.

Anche in questo caso il tratto in esame ha scarsa lunghezza e si pone in conflitto fra due correnti veicolari.

Il progetto, al fine di superare le criticità sopra evidenziate, prevede la messa in opera dei sotto riportati interventi:

1) l'allungamento, l'allargamento e la risagomatura plano-altimetrica della rampa in uscita dalla SS121 verso la SP229 in direzione dell'abitato di Palazzolo.

La rampa da realizzare avrà una lunghezza di 213 m articolati in un tratto di raccordo di 90 m e un tratto di decelerazione di circa 123 m con un raggio di svolta pari a 115 m.

Detti lavori prevedono l'allargamento della carreggiata sul ciglio interno. La larghezza della corsia di decelerazione sarà di 5,5 m con corsia di 3,75 m e banchina di 1,75 m ai sensi di legge. Tutta la rampa nel tratto a valle della SS121 e prima dell'immissione in rotatoria sarà a quota maggiore rispetto all'attuale per diminuire la pendenza longitudinale.

2) La realizzazione di una intersezione a rotatoria per l'eliminazione dei punti di conflitto esistenti.

Alla rotatoria confluiscono 4 braccia: il primo in ingresso per chi proviene dalla SS121 il secondo in direzione Palazzolo, sia in entrata che in uscita, il terzo in uscita verso la SS121 e l'ultimo in direzione di Paternò.

3) La risagomatura plano-altimetrica di un breve tratto della SP229.

È stata predisposta una rampa della lunghezza di circa 200 m con pendenza media pari al 6% a doppio senso di marcia (ampiezza complessiva pari a 9,00 m).

4) La costruzione di una nuova rampa di ingresso alla SS121.

5) La dismissione delle rampe e delle opere non più utilizzate.

6) La manutenzione delle opere d'arte presenti.

Tra queste, il ripristino corticale del sottopasso in corrispondenza della rampa denominata "D".

Il sistema di smaltimento delle acque prevede il mantenimento degli stessi ingressi e la realizzazione di "bocche di lupo con embrici" per il convogliamento dell'acqua di piattaforma verso il fosso di guardia esistente da ripristinare oltre la nuova scarpata.

Saranno installate nuove barriere di sicurezza in sx sulla rampa A secondo la descrizione riportata in planimetria.

La sistemazione vegetazionale dell'area all'interno della rotatoria prevede delle scarpate e delle aree dismesse prevede l'inerbimento con idro-semina e piantumazione di essenze tipiche della macchia mediterranea.

Le aree, per come riportato nella delibera di consiglio comunale n. 50 del 18 giugno 2019, interessate dall'intervento ricadono all'interno dello svincolo esistente in zona ZE2 "zona agricola di particolare pregio ambientale" e in zona ZET (zona agricola urbana di tutela ambientale).

Secondo quanto riportato nel Piano paesaggistico vigente alcune aree sono, altresì, interessate da "... vegetazione forestale in evoluzione ... contesto 17 e con livello di tutela 1".

Considerato:

- Le opere da realizzare sono di interesse pubblico e le stesse saranno realizzate da parte di un ente istituzionalmente competente.

- Il progetto risulta compatibile con l'assetto territoriale del comune di Paternò e la sua attuazione costituisce un incremento del livello di sicurezza a garanzia della pubblica incolumità per gli utenti che transitano su detto tratto di viabilità.

- Il consiglio comunale di Paternò ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e, pertanto, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40/95, non occorre acquisire il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica.

- Sulla variante di che trattasi l'ufficio del Genio civile di Catania ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, con nota prot. n. 100732 del 13 maggio 2019.

- Per come risulta dalla delibera consiliare, trasmessa dal comune di Paternò, le aree interessate dall'intervento ricadono in zona E2 (zona agricola di particolare pregio ambientale) ed in zona ET (zona agricola urbana di tutela ambientale) del vigente P.R.G. approvato con D.Dir. n. 483/2003; inoltre alcune aree sono interessate dal Piano paesaggistico, di cui al D.A. n. 31/Gab/2018 ed al D.A. n. 53/Gab/2018 e, pertanto, così come tra l'altro, richiesto con la citata delibera di C.C. n. 50/19, è stato acquisito il parere della Sovrintendenza ai BB.CC.AA., prot. n. 24041 del 30 ottobre 2019.

Il progetto non è stato sottoposto alla procedura di esclusione VAS trattandosi di autorizzazione alla realizzazione di un progetto in variante art. 7, legge regionale n. 65/81 e ss.mm.ii. ed il RUP per come attestato dal responsabile del procedimento, rientra nella casistica prevista dalla circolare n. 1/2019 prot. n. 3835 del 26 febbraio 2019.

Per tutto quanto sopra, questo servizio 4/DRU è del parere che il progetto dei lavori di sistemazione dello svincolo di Paternò della SS 121 "Catanese", così come indivi-

duato sugli elaborati grafici a corredo dello stesso, sia meritevole di autorizzazione, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, con le prescrizioni degli enti che si sono espressi.”;

Ritenuto di potere condividere il citato parere n. 1 del 20 gennaio 2020 dell'U.O.4.1 del servizio 4/D.R.U.;

Rilevata la regolarità della procedura;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto espresso nel parere n. 1 del 20 gennaio 2020 reso dall'U.O.4.1 del servizio 4/D.R.U., nonché dei pareri resi dagli Uffici competenti citati, è autorizzato ex art. 7, legge regionale n. 65/81 e ss.mm.ii. il progetto dei lavori di sistemazione dello svincolo di Paternò.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Dipartimento:

- 1) delibera del consiglio comunale di Paternò n. 50 del 18 giugno 2019;
- 2) parere n. 1 del 20 gennaio 2020 del servizio 4/DRU;
- 3) relazione generale del progetto esecutivo;
- 4) corografia e planimetria di rilievo;
- 5) planimetria delle demolizioni;
- 6) piano particellare grafico degli espropri;
- 7) planimetria di tracciamento;
- 8) planimetria di progetto;
- 9) particolari costruttivi.

Art. 3

L'ANAS, Gruppo FS italiane dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o

concessione necessaria per l'esecuzione delle opere in argomento.

Art. 4

L'ANAS, Gruppo FS italiane è onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Il presente decreto dovrà essere depositato unitamente agli atti allegati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale di Paternò (CT) e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 6

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito *web* del comune (albo pretorio *online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso gli uffici comunali.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 21 gennaio 2020.

SALERNO

(2020.5.306)109

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Sostituzione del presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana.

Con decreto presidenziale n. 4/Serv.1°/SG del 24 gennaio 2020, la dott.ssa Maria Elena Volpes, dirigente in quiescenza dell'Amministrazione regionale, è stata nominata, ai sensi dell'art. 11 dello statuto della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana (FOSS) ed in sostituzione del dimissionario avv. Stefano Santoro, presidente del consiglio di amministrazione della stessa Fondazione.

La dott.ssa Maria Elena Volpes resterà in carica fino alla scadenza del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana ricostituito con D.P. n. 123/Serv.1°/SG del 20 marzo 2019.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana sarà successivamente integrato, nel rispetto della composizione di cui all'art. 12 dello statuto, dal componente designato dall'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo a sensi degli articoli 12 e 15 dello statuto dell'ente.

(2020.5.257)024

Conferma degli incarichi conferiti ai commissari straordinari degli Istituti autonomi per le case popolari di Acireale, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Con decreto presidenziale n. 6/Serv.1°/SG del 27 gennaio 2020, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 10 del 16 gennaio 2020, sono stati confermati, senza soluzione di continuità, fino al 29 febbraio 2020, al fine di assicurare la necessaria gestione degli enti medesimi, nelle more del perfezionamento delle procedure costitutive degli organi ordinari di amministrazione degli Istituti autonomi per le case popolari e, comunque, non oltre la data di costituzione degli organi ordinari, i commissari straordinari dei seguenti istituti: geom. Liggeri Angelo, I.A.C.P. di Acireale, dott. Pontillo Giocchino, I.A.C.P. di Agrigento; ing. Cortese Claudio Pasquale, I.A.C.P. di Caltanissetta; ing. Laudani Gaetano, I.A.C.P. di Catania; dott. Marchingiglio Vincenzo, I.A.C.P. di Enna; ing. Santoro Leonardo, I.A.C.P. di Messina; dott. Ferruggia Ferruccio, I.A.C.P. di Palermo; avv. Siragusa Maurizio Maria, I.A.C.P. di Ragusa; avv. Foti Ettore Riccardo, I.A.C.P. di Siracusa e dott. Pandolfo Fabrizio, I.A.C.P. di Trapani.

(2020.5.296)067

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia.

Con decreto presidenziale n. 7/Serv.1°/SG del 27 gennaio 2020, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2020, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, l'incarico conferito al dott. Fulvio Belomo, dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti con D.P. n. 477/Serv.1°/SG del 13 settembre 2018 e poi confermato con D.P. n. 595/Serv.1°/SG del 19 ottobre 2018 e con D.P. n. 694/Serv.1°/SG del 23 novembre 2018, quale commissario straordinario del Fondo di quiescenza con i poteri di presidente e di consiglio di amministrazione è stato confermato senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino al 29 febbraio 2020 e, comunque, non oltre l'insediamento degli organi ordinari di amministrazione.

(2020.5.297)008

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.6 del PSR Sicilia 2014/2020.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 4261 del 12 dicembre 2019, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare

nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto col relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2020.8.479)003

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative all'operazione 6.4b del PSR Sicilia 2014/2020.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 4524 del 18 dicembre 2019, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative all'operazione 6.4b "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto col relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2020.8.480)003

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014/2020.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 4596 del 20 dicembre 2019, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto col relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2020.8.478)003

Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014/2020.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 4629 del 30 dicembre 2019, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto col relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2020.8.481)003

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.).

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 5/Gab del 15 gennaio 2020, al dott. Antonino Cosimo D'Amico, dirigente dell'Amministrazione regionale, nominato con D.A. n. 128/Gab del 6 dicembre 2019 commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo, fino al 31 gennaio 2020, sono stati attribuiti ulteriori compiti.

Il suddetto decreto è pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sezione decreti assessoriali anno 2020.

(2020.5.309)066

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento - procedura valutativa a sportello in esenzione - regolamento n. 651/2014" - Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e varie imprese.

Si dà avviso che sono state approvate, con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, le convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e le imprese di seguito elencate:

- D.D.G. n. 1351 del 16/4/2018 - P.S. Mar s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 2326 dell'11/12/2018 - 360ME s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 2327 dell'11/12/2018 - Jonio Yachintg s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 2376 del 12/12/2018 - Ecomac Smaltimenti s.r.l. sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 2419 del 12/12/2018 - 4K s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 2469 del 13/12/2018 - Dacam s.r.l.s. sede di Messina;
- D.D.G. n. 2471 del 13/12/2018 - Casa Vacanze Aurora s.r.l.s. sede di Ragusa;
- D.D.G. n. 2473 del 13/12/2018 - Il Quadrifoglio Società cooperativa sede di Palermo;
- D.D.G. n. 2541 del 17/12/2018 Niti s.r.l.s. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 228 del 23/1/2019 - Domus Gelm s.r.l.s. sede di Catania;
- D.D.G. n. 229 del 23/1/2019 - Eco Tourism sede di Catania;
- D.D.G. n. 231 del 23/1/2019 - Pozzallo Vacanze s.r.l.s. sede di Messina;
- D.D.G. n. 232 del 23/1/2019 - Cinquemani Maria sede di Palermo;
- D.D.G. n. 233 del 23/1/2019 - La Corte del Sole s.r.l. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 234 del 23/1/2019 - Nuova Aurora s.r.l.s. sede di Messina;
- D.D.G. n. 235 del 23/1/2019 - Comunità Alloggio Papa Francesco di Caldarella R. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 236 del 23/1/2019 - Eben Ezer Oasi Pacuri di Bellomia Salvatore sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 239 del 23/1/2019 - Vulcanetto s.r.l.s. sede di Messina;
- D.D.G. n. 241 del 23/1/2019 - Wireless Cloud sede di Catania;
- D.D.G. n. 242 del 23/1/2019 - Mondello Welcome s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 243 del 23/1/2019 - P.Form s.r.l.s. sede di Ragusa;
- D.D.G. n. 245 del 23/1/2019 - Armeli Moccia Kevin sede di Messina;
- D.D.G. n. 346 del 28/1/2019 - Travel Group s.r.l.s. sede di Messina.

(2020.6.385)129

Si dà avviso che sono state approvate, con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, le convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e le imprese di seguito elencate:

- D.D.G. n. 2495 del 14/12/2018 - Alfieri Marilena sede di Messina;
- D.D.G. n. 2496 del 14/12/2018 - Villa Giusy s.r.l.s. sede di Caltanissetta;
- D.D.G. n. 2530 del 14/12/2018 - Casale 900 di Cannarella Maria Rita sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 2540 del 17/12/2018 - Caeri s.r.l.s. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 54 del 14/1/2019 - Magic Sailing Charer s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 55 del 14/1/2019 - Castello di Serravalle s.r.l. sede di Catania;
- D.D.G. n. 56 del 14/1/2019 - Al Faro s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 143 del 18/1/2019 - Sangea s.r.l. sede di Catania;
- D.D.G. n. 191 del 22/1/2019 - Sorelle Culcasi s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 192 del 22/1/2019 - Farmacia San Rocco s.n.c. sede di Catania;
- D.D.G. n. 198 del 22/1/2019 - Curaba s.r.l. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 199 del 22/1/2019 - Franco Nicola sede di Messina;
- D.D.G. n. 200 del 22/1/2019 - Revive s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 201 del 22/1/2019 - ABR sede di Enna;
- D.D.G. n. 202 del 22/1/2019 - Elisir Innovation Drink s.r.l. sede di Siracusa;

- D.D.G. n. 218 del 22/1/2019 - B&B I Gelsomini di Lo Baido Francesca sede di Palermo;
- D.D.G. n. 219 del 22/1/2019 - Villa Ollen s.r.l. sede di Catania;
- D.D.G. n. 221 del 22/1/2019 - Vacanzando s.r.l.s. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 251 del 23/1/2019 - Le Coste s.r.l.s. sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 252 del 23/1/2019 - Angela Terranova sede di Catania;
- D.D.G. n. 253 del 23/1/2019 - Ecometal s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 254 del 23/1/2019 - Casa del Golfo Società Cooperativa sede di Palermo;
- D.D.G. n. 255 del 23/1/2019 - Di Marco Francesca sede di Messina;
- D.D.G. n. 256 del 23/1/2019 - S.Cat.Eu s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 257 del 23/1/2019 - Gerardi Rosalba sede di Trapani;
- D.D.G. n. 258 del 23/1/2019 - Integrated Tourist Service sede di Ragusa;
- D.D.G. n. 301 del 28/1/2019 - Mant s.r.l.s. sede di Messina;
- D.D.G. n. 302 del 28/1/2019 - Go s.r.l. sede di Ragusa;
- D.D.G. n. 1209 del 2/4/2019 - Ygreca sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 1686 del 20/5/2019 - Rindone Veronica sede di Agrigento.

(2020.6.381)129

Si dà avviso che sono state approvate, con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, le convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e le imprese di seguito elencate:

- D.D.G. n. 2500 del 14/12/2018 - Cascinari s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 2524 del 14/12/2018 - Casa del Corso di Agnello Pina sede di Messina;
- D.D.G. n. 96 del 15/01/2019 - Ades Consulting Services s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 112 del 16/01/2019 - Fratelli Galizzi sede di Palermo;
- D.D.G. n. 113 del 16/01/2019 - Essegi Tourist sede di Trapani;
- D.D.G. n. 114 del 16/01/2019 - Azzurra s.r.l.s. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 115 del 16/01/2019 - Musarra Daniela sede di Messina;
- D.D.G. n. 116 del 16/01/2019 - Società Cooperativa Agrifood sede di Catania;
- D.D.G. n. 117 del 16/01/2019 - Aurora View Resort sede di Catania;
- D.D.G. n. 118 del 16/01/2019 - Lupo Giuseppe sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 119 del 16/01/2019 - Affisud sede di Catania;
- D.D.G. n. 140 del 18/01/2019 - Conaver Line Cosmetics s.r.l. sede di Catania;
- D.D.G. n. 144 del 18/01/2019 - Ass.ne Pro Rifugiati conforto e assistenza A.r.c.a sede di Trapani;
- D.D.G. n. 204 del 22/01/2019 - Noi s.r.l. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 205 del 22/01/2019 - Mandanici s.n.c. di Mandanici Antonino & C sede di Messina;
- D.D.G. n. 206 del 22/01/2019 - Elian sede di Ragusa;
- D.D.G. n. 207 del 22/01/2019 - Studi Casanova sede di Caltanissetta;
- D.D.G. n. 208 del 22/01/2019 - F.lli Marino s.n.c. di Marino Rachele e C. sede di Agrigento;
- D.D.G. n. 209 del 22/01/2019 - Evola s.r.l.s. sede di Ragusa;
- D.D.G. n. 210 del 22/01/2019 - Feeling Sicily s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 211 del 22/01/2019 - Qui Vicino sede di Trapani;
- D.D.G. n. 215 del 22/01/2019 - Anzalone Fabio Filippo sede di Catania;
- D.D.G. n. 216 del 22/01/2019 - Pes Coupon sede di Catania;
- D.D.G. n. 217 del 22/01/2019 - Idea s.r.l. sede di Agrigento;
- D.D.G. n. 220 del 22/01/2019 - Tuttorisolto sede di Catania, Inti s.r.l.s. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 237 del 23/01/2019 - Famiglia Lucentini s.r.l.s. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 240 del 23/01/2019 - Maina s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 366 del 30/01/2019 - La Macina delle Madonie sede di Palermo;
- D.D.G. n. 1375 del 17/04/2019 - Gerpan sede di Messina.

(2020.6.372)129

Si dà avviso che sono state approvate, con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, le convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e le imprese di seguito elencate:

- D.D.G. n. 755 del 28/2/2019 - Costellazione s.r.l. sede di Ragusa;

- D.D.G. n. 756 del 28/2/2019 - Ville Calabianca sede di Trapani;
- D.D.G. n. 757 del 28/2/2019 - Mare e Mulini sede di Trapani;
- D.D.G. n. 758 del 28/2/2019 - Gab s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 759 del 28/2/2019 - GLM s.r.l.s. sede di Palermo;
- D.D.G. n. 760 del 28/2/2019 - Zante sede di Trapani;
- D.D.G. n. 761 del 28/2/2019 - La Vita è Bella sede di Agrigento;
- D.D.G. n. 762 del 28/2/2019 - Service Plast sede di Catania;
- D.D.G. n. 763 del 28/2/2019 - Mills Services sede di Catania;
- D.D.G. n. 764 del 28/2/2019 - TCV s.r.l. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 780 dell'1/3/2019 - Desuir sede di Messina;
- D.D.G. n. 781 dell'1/3/2019 - B & B Catering sede di Trapani;
- D.D.G. n. 782 dell'1/3/2019 - Sikelia s.r.l. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 783 dell'1/3/2019 - Il Mare di Giù sede di Agrigento;
- D.D.G. n. 784 dell'1/3/2019 - Environment s.r.l. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 785 dell'1/3/2019 - Centro Diagnostico Messina Sud s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 786 dell'1/3/2019 - La Garkà dell'Opera s.r.l.s. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 787 dell'1/3/2019 - Babilonia di Messi Eleonora sede di Agrigento;
- D.D.G. n. 788 dell'1/3/2019 - Turismo San Vito Lo Capo s.r.l. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 931 del 14/03/2019 - Commerciale di Mancuso Tonia sede di Trapani;
- D.D.G. n. 932 del 14/3/2019 - Evergreen s.r.l. sede di Trapani;
- D.D.G. n. 1208 del 2/4/2019 - Ecoline s.r.l.s. sede di Agrigento;
- D.D.G. n. 1345 del 16/4/2019 - Sea Urchin sede di Trapani;
- D.D.G. n. 1375 del 17/4/2019 - Gerpan sede di Messina;
- D.D.G. n. 2911 del 30/9/2019 - MDF sede di Palermo.

(2020.6.398)129

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.1.1.02a "Promuovere la competitività per le piccole e medie imprese - procedura valutativa a sportello in esenzione - regolamento n. 651/2014" - Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e varie imprese.

Si dà avviso che sono state approvate, con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, le convenzioni stipulate tra la Regione siciliana - Dipartimento delle attività produttive - e le imprese di seguito elencate:

- D.D.G. n. 358 del 29/1/2019 - Acqua Chiara s.r.l. sede di Catania;
- D.D.G. n. 357 del 29/1/2019 - Karol Domus sede di Palermo;
- D.D.G. n. 356 del 29/1/2019 - Pozzia s.r.l. sede di Messina;
- D.D.G. n. 790 del 1/3/2019 - Ruletech s.r.l.s. sede di Catania;
- D.D.G. n. 359 del 29/1/2019 - Mobili Chiarenza sede di Trapani;
- D.D.G. n. 362 del 29/1/2019 - Spada Immobiliare s.r.l. sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 360 del 29/1/2019 - Marino Corporation sede di Catania;
- D.D.G. n. 370 del 30/1/2019 - Rem Radioterapia s.r.l. sede di Catania;
- D.D.G. n. 361 del 29/1/2019 - Gesin sede di Siracusa;
- D.D.G. n. 363 del 29/1/2019 - Esa Arredamenti s.a.s. di Murgio Salvatore e Figli sede di Catania.

(2020.7.404)129

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.1.1.02a "Promuovere la competitività per le piccole e medie imprese - procedura valutativa a sportello in esenzione - regolamento n. 651/2014" - Provvedimenti concernenti erogazione a varie imprese di un contributo a titolo di anticipazione del totale delle agevolazioni richieste.

Si dà avviso che sono state approvate, con decreti del dirigente del servizio 3S "Aiuti alle imprese e artigianato" del Dipartimento regionale delle attività produttive, le erogazioni a titolo di anticipazione del 40% del contributo concesso, alle imprese di seguito elencate:

- D.D.S. n. 1402 del 18/4/2019 - Pegas di Pernice Giuseppe e Tonino s.n.c. sede di Trapani
- D.D.S. n. 1426 del 24/4/2019 - Chiraema s.r.l. sede di Trapani
- D.D.S. n. 1542 del 7/5/2019 - Ro.Galegno s.r.l. sede di Messina
- D.D.S. n. 1543 del 7/5/2019 - Altamarea s.r.l. sede di Agrigento
- D.D.S. n. 1560 dell'8/5/2019 - Verdejato sede di Palermo
- D.D.S. n. 1562 dell'8/5/2019 - Led Lab Company sede di Catania

- D.D.S. n. 1799 del 24/5/2019 - Aldemar Hotels & Resort s.r.l. sede di Palermo
- D.D.S. n. 1875 del 31/5/2019 - FH s.r.l. sede di Trapani
- D.D.S. n. 1935 del 5/6/2019 - Albergo Airone s.r.l. sede di Catania
- D.D.S. n. 1936 del 5/6/2019 - Palazzo De Gregorio sede di Palermo
- D.D.S. n. 1937 del 5/6/2019 - Vicosystems sede di Catania
- D.D.S. n. 1938 del 05/06/2019 - Tecnozinc s.r.l. sede di Palermo
- D.D.S. n. 2092 del 20/6/2019 - Im*media sede di Palermo
- D.D.S. n. 2196 del 2/7/2019 - Scavone Rossella sede di Enna
- D.D.S. n. 2729 del 9/9/2019 - C.D.T. Compagnia Dolciaria Tomarchio sede di Catania
- D.D.S. n. 2829 del 19/9/2019 - Aurora Società Cooperativa a.r.l. sede di Catania
- D.D.S. n. 3130 del 17/10/2019 - Vitop s.r.l.s. sede di Trapani
- D.D.S. n. 3237 del 30/10/2019 - Tubicem s.r.l. sede di Trapani
- D.D.S. n. 3238 del 30/10/2019 - Vicosystems sede di Catania
- D.D.S. n. 3454 del 13/11/2019 - Salerno s.r.l. sede di Palermo
- D.D.S. n. 3563 del 18/11/2019 - Aldemar Hotels & Resort s.r.l. sede di Palermo
- D.D.S. n. 3843 del 4/12/2019 - La Valle Dorica sede di Agrigento
- D.D.S. n. 3895 del 10/12/2019 - Bionap sede di Catania
- D.D.S. n. 4109 del 17/12/2019 - Ecoplast s.r.l. sede di Caltanissetta
- D.D.S. n. 4180 del 19/12/2019 - Chiraema s.r.l. sede di Trapani.

(2020.7.417)129

Si dà avviso che sono state approvate, con decreti del dirigente del servizio 3S "Aiuti alle imprese e artigianato" del Dipartimento regionale delle attività produttive, le erogazioni a titolo di anticipazione del 40% del contributo concesso, alle imprese di seguito elencate:

- D.D.S. n. 1427 del 24/4/2019 - Francesca Mazzola sede di Ragusa
- D.D.S. n. 1428 del 24/4/2019 - Di Bella Costruzioni sede di Catania
- D.D.S. n. 1429 del 24/4/2019 - Genius Service s.r.l. sede di Agrigento
- D.D.S. n. 1430 del 24/4/2019 - O.Me.R. Officine Meccaniche Russello sede di Palermo
- D.D.S. n. 1431 del 24/4/2019 - Brand Italia s.r.l. sede di Caltanissetta
- D.D.S. n. 1449 del 29/4/2019 - Giesse Costruzioni s.r.l. sede di Messina
- D.D.S. n. 1537 del 7/5/2019 - Pi.Eco s.r.l. sede di Trapani
- D.D.S. n. 1538 del 7/5/2019 - Compagnia del Golfo sede di Trapani
- D.D.S. n. 1541 del 7/5/2019 - Ecoin s.r.l. sede di Agrigento
- D.D.S. n. 1561 dell'8/5/2019 - Hotel Vello D'Oro sede di Messina
- D.D.S. n. 1790 del 24/5/2019 - Melcal S.p.A. sede di Trapani
- D.D.S. n. 1797 del 24/5/2019 - Effekappa s.r.l. sede di Messina
- D.D.S. n. 1925 del 5/6/2019 - Multi Erice s.r.l. sede di Trapani
- D.D.S. n. 2050 del 14/6/2019 - Montalbano s.r.l. Unipersonale sede di Palermo
- D.D.S. n. 2091 del 20/6/2019 - Semedorato sede di Caltanissetta
- D.D.S. n. 2384 del 25/7/2019 - Studio Iannelli Guglielmo s.r.l. sede di Messina
- D.D.S. n. 2676 del 3/9/2019 - Arcipelago s.r.l. sede di Messina
- D.D.S. n. 2710 del 5/9/2019 - Ecoface Industry sede di Agrigento
- D.D.S. n. 2849 del 23/9/2019 - Camilleri Giorgia sede di Palermo
- D.D.S. n. 2895 del 30/9/2019 - Ecological Packaging s.r.l. sede di Ragusa
- D.D.S. n. 4029 del 12/12/2019 - Euroasfalti sede di Messina
- D.D.S. n. 4200 del 20/12/2019 - Camilleri Giorgia sede di Palermo.

(2020.7.416)129

Provvedimenti concernenti concessione, in via provvisoria, di contributi per la realizzazione di progetti relativi all'Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Con decreto n. 3607/5.s del 21 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1921, è stato concesso,

in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 088690110504 denominato "IRMA Parkinson Cyclone In Life" relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.7.431)129

Con decreto n. 3609/5.s del 21 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 11 dicembre 2019 al n. 1613, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 087490210350 denominato "BrainHeart" relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.7.432)129

Con decreto n. 3610/5.s del 21 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1920, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 08PA9511000101 denominato "Sawe" relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.7.430)129

Con decreto n. 3634/5.s del 22 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1917, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 08PA7111000479 denominato "Smart Wave" relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.7.428)129

Con decreto n. 3740/5.s del 28 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 11 dicembre 2019 al n. 1591, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 082120090383 denominato "Nuvacal BC" relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.7.429)129

Con decreto n. 3741/5.s del 29 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1889, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 08PA000PA90284 denominato "TRAIProLAC", relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.8.482)129

Con decreto n. 3742/5.s del 29 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1892, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 087219090463 denominato "LiverSmartDrug", relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.8.483)129

Con decreto n. 3743/5.s del 29 novembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1890, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 082015000275 denominato "BIAS", relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.8.484)129

Con decreto n. 3794/5.s del 2 dicembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1887, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 08CT2120090065 denominato "NuSteO", relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.8.485)129

Con decreto n. 3795/5.s del 2 dicembre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019 al n. 1867, è stato concesso, in via provvisoria, il contributo per la realizzazione del progetto n. 087219090480 denominato "SMILING", relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2020.8.486)129

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 4065 del 16 dicembre 2019, il dott. Garofalo Antonino, nato a Palermo il 16 maggio 1959, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Luigi Sturzo, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Pietro Carbone.

(2020.5.279)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 4067 del 16 dicembre 2019, il dott. Belusi Gibilisco Giuseppe, nato a Siracusa l'1 aprile 1956, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Marco Polo Trasporti, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Lo Giudice Corrado.

(2020.5.278)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 24 del 20 gennaio 2020, il dott. Carmelo Greco, nato a Canicattì (AG) il 19 marzo 1974, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Ariel, con sede in Palermo, in sostituzione del dott. Salvatore Foresta.

(2020.5.301)041

Rettifica del decreto 26 settembre 2018, relativo alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Global Allevamenti Service, con sede in Caltanissetta, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 4244 del 23 dicembre 2019, l'art. 1 del D.A. n. 1528/10.S del 26 settembre 2018 è stato rettificato nel modo seguente:

"La cooperativa Global Allevamenti Service, con sede in Caltanissetta, costituita il 24 luglio 2009, codice fiscale 01824830853, numero REA CL-100947, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile".

(2020.5.258)041

Comunicato relativo ad una cooperativa in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese.

Dall'esame della documentazione agli atti dell'Ufficio si rileva che la sottoelencata cooperativa, pur avendo deliberato lo scioglimento volontario con nomina di un liquidatore, non ha depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni.

Per quanto sopra, riscontrato che non è intervenuta per la stessa società la nomina di un liquidatore da parte dell'autorità giudiziaria, sussistendo i presupposti per l'applicazione del secondo comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, della cooperativa inserita nel seguente elenco:

Denominazione	Sede legale	Cod. Fiscale
Alicoop 2000	Catania - Via Musumeci, 123	0303830874

(2020.5.308)041

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1.3 "Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica" - Provvedimenti concernenti concessione di contributi a vari comuni della Regione.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1498 del 20 novembre 2019, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 13 dicembre 2019 al n. 1730, è stato concesso un contributo, pari ad € 480.000,00, in favore del comune di Roccafronza (ME) - codice CUP H96J18000010006 - a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica" Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1.3.

(2020.6.400)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1500 del 20 novembre 2019, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 13 dicembre 2019 al n. 1734, è stato concesso un contributo, pari ad € 710.524,44, in favore del comune di Piraino (ME) - codice CUP E68H18000050005 - a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica" Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1.3.

(2020.6.401)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1552 del 25 novembre, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 23 dicembre 2019 al n. 1903, è stato concesso un contributo, pari ad € 546.000,00, in favore del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) - codice CUP D28H18000070008 - a valere sull'"Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica" Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1.3.

(2020.6.402)131

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamento in favore di vari comuni della Regione, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1590 del 27 novembre 2019, non più soggetto a controllo preventivo della Corte dei conti (D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019) e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 494 del 7 gennaio 2020, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 19.573,00 in favore del comune di San Cataldo (CL), con sede in via Senatore Vassallo n. 7/A, P.IVA n. 00141480855, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. H35G18000080006, cod. Caronte n. SI_1_23235, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 7.829,20, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 11.743,80, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2020.5.281)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1666 del 3 dicembre 2019, non più soggetto a controllo preventivo della Corte dei conti (D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019), restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 560 del 13 gennaio 2020, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 11.061,00 in favore del comune di Calamonaci, con sede in piazza San Vincenzo Ferreri, n. 1, P.IVA n. 83001470844 a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C93D19000310002, cod. Caronte n. SI_1_23317, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 4.424,40, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 6.636,60, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2020.5.280)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1784 dell'11 dicembre 2019, non più soggetto a controllo preventivo della Corte dei conti (D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019) e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 500 del 7 gennaio 2020, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 15.961,20 in favore del comune di San Giuseppe Jato (PA), con sede in via Vittorio Emanuele n. 143, P.IVA n. 80025760820, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. D99D19000010006, cod. Caronte n. SI_1_23927, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 6.384,48, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 9.576,72, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2020.5.281)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1786 dell'11 dicembre 2019, non più soggetto a controllo preventivo della Corte dei conti (D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019), restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 570 del 13 gennaio 2020, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 20.934,20 in favore del comune di Acì Catena, con sede in via Vittorio Emanuele, n. 4, P.IVA n. 00146380878, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. H39F19000290006, cod. Caronte n. SI_1_23915, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 8.373,68, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 12.560,52, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2020.5.280)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1851 del 16 dicembre 2019, non più soggetto a controllo preventivo della Corte dei conti (D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019), restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia e dei servizi di pubblica utilità con elenco n. 545 del 13 gennaio 2020, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 11.046,40 in favore del comune di Ustica (PA), con sede in via Petriera s.n., P.IVA n. 00491510822, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. E21B19000740006, cod. Caronte n. SI_1_23344, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 4.418,56, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 6.627,84, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1882 del 19 dicembre 2019, non più soggetto a controllo preventivo della Corte dei conti (D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019), restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia e dei servizi di pubblica utilità con elenco n. 524 del 13 gennaio 2020, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 10.558,40 in favore del comune di Leni (ME), con sede in via Libertà n. 8, P.IVA n. 81001170836, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. D29B19000050006, cod. Caronte n. SI_1_24008, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia, "Interventi per la realizzazione della misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 4.223,36, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 6.335,04, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2020.5.319)131

Rivalutazione del Diritto proporzionale e del Diritto annuo di cui all'art. 14, comma 8, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, modificato dall'art. 89 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Con decreto dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità n. 25 del 23 gennaio 2020, vistato dalla Ragioneria centrale presso l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 30 gennaio 2020 al n. 9, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 8, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, modificato dall'art. 89 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, i canoni Diritto proporzionale e Diritto annuo sono rivalutati al 31 maggio 2019 come di seguito indicato:

- Diritto proporzionale, di cui all'art. 14, comma 2, legge regionale n. 9/2013 e ss.mm.ii., € 49,26, per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie compresa nell'area di concessione;
- Diritto annuo, di cui all'art. 14, comma 5, legge regionale n. 9/2013 e ss.mm.ii.:
 - a) € 1,13, per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale o di sorgente emunta ed imbottigliata in quota parte di produzione annua fino a 30.000.000 di litri;
 - b) € 1,85, per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale o di sorgente emunta ed imbottigliata in quota parte di produzione annua superiore a 30.000.000 di litri;
 - c) € 1,03, per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale o di sorgente emunta e non imbottigliata.

(2020.6.399)001

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 25 gennaio 2005 e del decreto 29 ottobre 2009, relativi all'approvazione del progetto per la realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero del materiale e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, proposto dalla ditta RI.FO.TRAS. s.r.l. di Panebianco Nunzio, con sede in Messina, ed autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Con decreto del dirigente del servizio 8 Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A. - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 27 del 27 gennaio 2020, è stato approvato il rinnovo dell'ordinanza commissariale n. 65 del 25 gennaio 2005 e del successivo decreto n. 283/SRB del 29 ottobre 2009 intestati alla ditta RI.FO.TRAS. s.r.l. di Panebianco Nunzio per un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero del materiale e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h), i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 2009/2003, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, anche conto terzi, sito in via Maregrossa n. 14 nel comune di Messina, foglio di mappa n. 234, particelle n. 370 e 371.

(2020.5.328)119

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sostituzione degli allegati 1 e 2 al decreto n. 104 del 28 gennaio 2020, concernente ammissione a finanziamento di interventi di edilizia scolastica relativi alle Città metropolitane e liberi Consorzi di comuni e di interventi relativi ai comuni, inseriti nel Piano triennale 2018-2019 - Annualità 2019.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 296/ISTR del 12 febbraio 2020, sono stati ammessi a finanziamento con le risorse pari ad € 47.110.861,59 assegnate alla Regione siciliana dal D.L. n. 104/2013 per il Piano 2019, n. 5 interventi relativi alle Città metropolitane e liberi Consorzi di comuni e n. 20 interventi relativi ai comuni, riportati negli allegati 1 e 2 allo stesso decreto, che sostituiscono gli analoghi allegati 1 e 2 approvati con il D.D.G. n. 104/ISTR del 28 gennaio 2020.

Il D.D.G. n. 296/ISTR del 12 febbraio 2020 e i relativi allegati sono consultabili, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito internet di euroinfosicilia.

(2020.7.436)088

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per l'ampliamento di posti letto in attività libero professionale e la parziale rimodulazione delle branche specialistiche autorizzate ed accreditate della Casa di cura "Clinica del Mediterraneo" della società Medi.San s.r.l., sita in Ragusa.

Con decreto n. 9 del 15 gennaio 2020 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato approvato, in linea tecnico sanitaria, il progetto dei lavori per l'ampliamento di n. 2 posti letto in attività libero professionale per le branche già autorizzate e la parziale rimodulazione delle branche specialistiche autorizzate ed accreditate della Casa di cura "Clinica del Mediterraneo" della società Medi.San s.r.l., sita in Ragusa, via E. Fieramosca, 100.

In seguito alla rimodulazione di cui al suddetto provvedimento, la Casa di cura "Clinica del Mediterraneo" della società Medi.San s.r.l. assumerà il seguente assetto organizzativo:

Codice prestazione	Discipline	P.L. accreditati nuovo assetto
.08	Cardiologia	4
.09	Chirurgia generale	11
.10	Chirurgia maxillo facciale	7
.14	Chirurgia vascolare	2
.32	Neurologia	2
.36	Ortopedia e traumatologia	12
.56	Riabilitazione cardiologica e vascolare	9
.56	Riabilitazione neurologica e neuromotoria	31
.43	Urologia	8
.02/98	Day Hospital/Day Surgery	14
TOTALE		
P.L. accreditati		100
P.L. Attività libero professionale		2

(2020.5.284)102

Revoca del rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura "Ambulatorio di FKT e Ortopedia, Dott.ssa Giuseppa Rizzuto", con sede in Casteltermini.

Con decreto n. 12 del 15 gennaio 2020 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato revocato l'accreditamento istituzionale per la branca di ortopedia concesso con D.D.G. n. 22 del 16 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 - parte I - dell'1 febbraio 2008, alla struttura "Ambulatorio di FKT e Ortopedia, Dott.ssa Giuseppa Rizzuto", con sede in via Jan Palach n. 31/A nel comune di Casteltermini (AG).

(2020.5.282)102

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 17 del 16 gennaio 2020 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso al P.O. Bonino Pulejo, limitatamente alle attività svolte presso la sede di contrada Casazza S.S. 113 - Messina.

(2020.5.285)102

Con decreto n. 35 del 24 gennaio 2020 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca di radiologia alla struttura denominata Dott. P. Benza s.r.l. Centro Diagnostico, con sede nel comune di Caltanissetta in via Stefano Candura n. 18/Q-R.

(2020.5.283)102

Revoca del rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura "Studio Odontoiatrico dott. Rosario Miriana", con sede in Palermo.

Con decreto n. 29 del 23 gennaio 2020 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato revocato il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca di odontostomatologia - chirurgia maxillofaciale alla struttura denominata "Studio Odontoiatrico dott. Rosario Miriana", con sede nel comune di Palermo in via Ernesto Basile, 134.

(2020.5.317)102

Subentro della struttura privata accreditata Ria Analisi del dottor Buccheri Fabio Massimo s.r.l. nella struttura di medicina di laboratorio aggregata Emoteam Laboratori Analisi società consortile a r.l., con sede in Palermo.

Con decreto n. 30 del 23 gennaio 2020 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato approvato, ai fini dell'accreditamento istituzionale, il subentro della struttura privata accreditata denominata "Ria Analisi del dottor Buccheri Fabio Massimo s.r.l." nella struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Emoteam Laboratori Analisi società consortile a r.l.", codice fiscale e partita IVA 05908410821, che risulta pertanto costituita da un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati di biologia e genetica, chiuso al pubblico, con sede in Palermo, via A. Borrelli, n. 1/G e da n. 21 punti di accesso siti in:

1. Alimena (PA), piazza Regina Margherita, n. 20, piano terra;
2. Palermo, via Liguria, n. 37, piano rialzato;
3. Palermo, piazzale Ungheria, 84, piano ammezzato;
4. Santa Flavia (PA), via del Monaco, n. 37, piano terra;
5. Palermo, via Villa Heloise, n. 42, piano terra;
6. Palermo, via del Castoro, n. 9, piano terzo;
7. Palermo, via Dante, n. 25, piano terzo;
8. Palermo, via Messina Marine, n. 449/B, piano terra;
9. Palermo, via G. Zappa, n. 142, piano terra;
10. Bisacquino (PA), via Fiorenza, nn. 5/7/9 (ex n. 6), piano terra;
11. San Giuseppe Jato (PA), corso Umberto, n. 133, piano terra;
12. Trabia (PA), via Scialabba, nn. 8/10, piano terra;
13. Palermo, via Bergamo, n. 66, piano rialzato;
14. Palermo, via Leonardo Da Vinci, n. 58, piano primo;
15. Palermo, via Sacra Famiglia, n. 24, piano terra;
16. Palermo, via delle Magnolie, n. 58, piano rialzato;
17. Palermo, via Enrico Parisi, n. 40, piano rialzato e piano ammezzato;
18. Palermo, via Sferracavallo, n. 122, piano rialzato;
19. Palermo, via Vanvitelli, n. 114, piano terra;
20. Palermo, via Turrisi Colonna nn. 74-76, piano terra;
21. Palermo, via San Raffaele Arcangelo, nn. 9, 9/A e 9/B, piano terra, con accesso principale dal n. 9/A.

È stato contestualmente revocato, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, il rapporto di accreditamento istituzionale, concesso con decreto n. 1002 del 22 maggio 2017, al laboratorio denominato "Ria Analisi del dottor Buccheri Fabio Massimo s.r.l." sito nel comune di Palermo, via San Raffaele Arcangelo, nn. 9, 9/A e 9/B, piano terra, con accesso principale dal n. 9/A, entrato a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Emoteam Laboratori Analisi società consortile a r.l.".

Ai sensi del D.A. 17 aprile 2003, n. 463, l'accreditamento concesso alla società "Emoteam Laboratori Analisi società consortile a r.l.", codice fiscale e partita IVA 05908410821, con sede in Palermo, via A. Borrelli, n. 1/G, ha validità triennale. La verifica sulla permanenza dei requisiti necessari all'accreditamento istituzionale sarà effettuata secondo le procedure di cui al D.A. 27 agosto 2015, n. 1468.

(2020.5.311)102

Modifica del Gruppo di Lavoro per l'attivazione e l'attuazione del sistema per la rilevazione di eventuali inapproprietezze delle prescrizioni farmaceutiche.

Con decreto n. 48 del 29 gennaio 2020 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato modificato il Gruppo di lavoro per l'attivazione e l'attuazione del sistema per la rilevazione di eventuali inapproprietezze delle prescrizioni farmaceutiche che risulta così costituito:

ASP di Caltanissetta	Maria Cristina Bello
ASP di Messina	Giacomo Buffo
ARNAS Garibaldi	Barbara Busà
Servizio 7 Farmaceutica	Pasquale Cananzi
ISMETT	Chiara Carollo

Fondazione Giglio ASP di Catania AOUP P. Giaccone Buccheri La Ferla AO Papardo ARNAS Civico IRCCS Bonino Pulejo Centro Regionale Farmacovigilanza	Carmelo Di Giorgio Gaetana La Ferrera Concetta La Seta Simona Mancina Antonella Mangano Patrizia Marrone Sara Melardi
AO Cannizzaro Servizio 7 Farmaceutica ASP di Palermo ASP di Ragusa ASP di Enna ASP di Agrigento ASP di Siracusa ASP di Trapani IRCCS Troina AOOR Villa Sofia Cervello AOU Policlinico V. Emanuele AOUP G. Martino	Claudia Minore Cesarina Montera Alessandro Oteri Maurizio Pastorello Adele Blanco Calogero Russo Giuseppe Bellavia Salvina Schiavone Marianna Sferrazza Papa Giuseppina Spoto Aldo Palazzo Laura Terranova Gianluca Trifirò.

(2020.5.318)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura" - Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito dell'attuazione con l'Avviso pubblico D.D.G. n. 558/2017 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", ha emesso il decreto n. 1215 del 23 dicembre 2019 del dirigente generale, registrato dalla Ragioneria centrale del territorio e dell'ambiente al n. 4083 dell'8 gennaio 2020, di approvazione della convenzione regolante i rapporti tra il Dipartimento regionale dell'ambiente e l'Università degli studi di Catania - CUTGANA per la realizzazione dell'operazione "Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat degradati nella ZSC ITA 060007 Vallone di Piano della Corte e nella R.N.O. 'Vallone di Piano della Corte' (Agira, EN)", dell'importo di € 400.000,00, codice Caronte SI_1_22833, ammessa a finanziamento con il D.D.G. n. 452 del 7 giugno 2019.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2020.6.393)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito dell'attuazione con l'Avviso pubblico D.D.G. n. 558/2017 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", ha emesso il decreto n. 1216 del 23 dicembre 2019 del dirigente generale, registrato dalla Ragioneria centrale del territorio e dell'ambiente al n. 4085 dell'8 gennaio 2020, di approvazione della convenzione regolante i rapporti tra il Dipartimento regionale dell'ambiente e il comune di Marsala per la realizzazione dell'operazione "Progetto di monitoraggio satellitare finalizzato alla conservazione e gestione della naturalità nell'ecosistema della laguna dello Stagnone di Marsala con trapianto sperimentale della posidonia oceanica", dell'importo di € 374.959,40, codice Caronte SI_1_22653, ammessa a finanziamento con il D.D.G. n. 452 del 7 giugno 2019.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2020.6.394)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito dell'attuazione con l'Avviso pubblico D.D.G. n. 558/2017 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", ha emesso il decreto n. 1217 del 23 dicembre 2019 del dirigente generale, registrato dalla Ragioneria centrale del territorio e dell'ambiente al n. 4086 dell'8 gennaio 2020, di approvazione della Convenzione regolante i rapporti tra il Dipartimento regionale

dell'ambiente e l'Università degli studi di Catania - CUTGANA per la realizzazione dell'operazione "Interventi per l'eliminazione dei detritori ambientale nella ZSC ITA 030031, Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea, nonché zona B della R.N.O. 'Isola Bella (Taormina)", dell'importo di € 158.200,00, codice Caronte SI_1_22618, ammessa a finanziamento con il D.D.G. n. 452 del 7 giugno 2019.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2020.6.395)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito dell'attuazione con l'Avviso pubblico D.D.G. n. 558/2017 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", ha emesso il decreto n. 1218 del 23 dicembre 2019 del dirigente generale, registrato dalla Ragioneria centrale del territorio e dell'ambiente al n. 4087 dell'8 gennaio 2020, di approvazione della convenzione regolante i rapporti tra il Dipartimento regionale dell'ambiente e il libero Consorzio comunale di Ragusa per la realizzazione dell'operazione "Intervento di protezione del litorale e ricostituzione dune della R.N.S.B. 'Macchia Foresta del Fiume Irmínio", dell'importo di € 82.400,00, codice Caronte SI_1_22617, ammessa a finanziamento con il D.D.G. n. 452 del 7 giugno 2019.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2020.6.396)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito dell'attuazione con l'Avviso pubblico D.D.G. n. 558/2017 del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 6, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", ha emesso il decreto n. 1219 del 23 dicembre 2019 del dirigente generale, registrato dalla Ragioneria centrale del territorio e dell'ambiente al n. 4088 dell'8 gennaio 2020, di approvazione della convenzione regolante i rapporti tra il Dipartimento regionale dell'ambiente e l'Ente Parco delle Madonie per la realizzazione dell'operazione "Piano di controllo della popolazione di Suidi", dell'importo di € 398.157,20, codice Caronte SI_1_22616, ammessa a finanziamento con il D.D.G. n. 452 del 7 giugno 2019.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2020.6.397)135

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Cinisi per la disciplina di un lotto di terreno.

Con decreto n. 6/Gab del 21 gennaio 2020 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, è stato prorogato di ulteriori mesi tre, per un massimo di mesi dodici, l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 349/Gab del 7 ottobre 2019, con il quale il sig. Pippo Bono, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Cinisi per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, a disciplinare il lotto di terreno di proprietà sito nel comune di Cinisi, c.da Carrubba di Gabbia prospiciente la via Aldo Moro, censito in catasto al foglio di mappa n. 17, particelle 1-62-993-996, divenuto zona bianca per effetto della decadenza dei vincoli espropriativi.

(2020.5.313)112

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Melilli - adozione del piano regolatore generale e delle eventuali prescrizioni esecutive.

Con decreto n. 7/Gab del 21 gennaio 2020 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Massimo Aleo, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta presso il comune di Melilli per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del sindaco, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti al consiglio comunale per

l'adozione del P.R.G. e delle eventuali P.P.E.E., è stato confermato nell'incarico per mesi tre.

Il suddetto decreto è visionabile nel sito istituzionale dell'Assessorato.

(2020.5.294)114

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Scordia per l'assegnazione della destinazione urbanistica di un'area.

Con decreto n. 8/Gab del 21 gennaio 2020 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, è stato prorogato di ulteriori mesi tre l'intervento sostitutivo con il quale l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Scordia (CT) per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del sindaco, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari all'assegnazione della destinazione urbanistica dell'area individuata al N.C.T. al foglio di mappa n. 24, particelle n. 1113, 1120, 1121, 1123, di proprietà della ditta Caniglia Biagio, Caniglia Emanuele, Romania Diana Maria, La Rosa Daniele ed alla trasmissione degli atti al consiglio comunale per la prevista adozione, ex artt. 3 e 4, legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71.

Il suddetto decreto è visionabile nel sito istituzionale dell'Assessorato.

(2020.5.2929)112

Esito positivo delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di rinnovo di una cava di pietra sita nel comune di Caltavuturo.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 9/Gab del 24 gennaio 2020, ha dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. comprensivo della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357/1997 per il "Progetto di rinnovo cava di pietra sita in c.da Gurgo nel comune di Caltavuturo" - Proponente: ditta IN.CA s.r.l., con sede legale in Caltavuturo in c.da Gurgo S. Antonio.

Il decreto è pubblicato per esteso presso il sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'indirizzo telematico: link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>.

(2020.5.298)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale del progetto di estensione del permesso di ricerca nell'ex miniera Cortolillo - Ragusa.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 10/Gab del 24 gennaio 2020, ha disposto che per il "Progetto di estensione del permesso di ricerca nell'ex miniera "Cortolillo" - Ragusa non debba essere avviata alcuna valutazione ambientale in quanto lo stesso non rientra nelle categorie di cui ai commi 6 o 7 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. - Proponente: ditta Descat s.r.l., con sede in Ragusa c.da Piancatella s.n.

Il decreto è pubblicato per esteso presso il sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'indirizzo telematico: link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>.

(2020.5.299)119

Esito positivo della procedura di Screening della valutazione di incidenza ambientale del progetto di messa in sicurezza del versante nella frazione di Ginostra, ricadente nel territorio dell'isola di Stromboli.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n.12/Gab del 24 gennaio 2020, è stata dichiarata conclusa con esito positivo la

procedura di "Screening" della valutazione di incidenza ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.f., secondo le modalità dell'art. 4, D.A. 30 marzo 2007, n. 53, relativa al progetto Messa in sicurezza del versante nella frazione di Ginostra, presentato dal comune di Lipari e ricadente nel territorio dell'isola di Stromboli.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (Portale Valutazioni Ambientali) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

(2020.5.312)119

Giudizio negativo all'esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo all'esercizio dell'attività di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi della Ecomac Smaltimenti s.r.l., con sede in Siracusa.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 13/Gab del 24 gennaio 2020, ha espresso giudizio negativo all'esclusione della procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del progetto "Esercizio dell'attività di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi nelle fasi lavorative R3, R4, R12, R13 e R15 nel comune di Siracusa, presentato dalla Ecomac Smaltimenti s.r.l., con sede legale in Siracusa, c.da Pantanelli 22.

Il decreto è pubblicato per esteso presso il sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente all'indirizzo telematico: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR.

(2020.5.300)119

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Porto Empedocle per la nuova normazione urbanistica di lotti di terreno.

Con decreto n. 14/Gab del 28 gennaio 2020 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Pippo Bono, in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo ulteriori proroghe, presso il comune di Porto Empedocle (AG), con il compito di provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, alla definizione della nuova normazione urbanistica dei lotti di terreno di proprietà dell'assistita censiti in catasto alle particelle 153, 358, 607 (porzione), 608, 614 del fg. di mappa n. 129 situati in via dei Giardini località "Bellavista", così come indicati nella proposta di delibera commissariale al consiglio comunale con nota commissariale prot. n. 13570 del 21 maggio 2019.

(2020.5.343)112

Modifica del decreto 10 ottobre 2018, concernente autorizzazione integrata ambientale alla ditta S.A.C.C.A. S.p.A. Siculo Emiliana, con sede in Calatabiano, per il proseguimento dell'esercizio dell'attività IPPC di fabbricazione di carta e cartone.

Con decreto n. 16 del 29 gennaio 2020 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, sono stati annullati ed integrati gli articoli 3 e 5 del D.A. n. 442/Gab del 10 ottobre 2018 di autorizzazione integrata ambientale, rilasciato alla società S.A.C.C.A. S.p.A. (Siculo Emiliana per la produzione di carta e cartone), per la prosecuzione dell'esercizio dell'installazione IPPC per la produzione di carta e cartone sita nel comune di Calatabiano (CT).

Il predetto decreto n. 16/2020 è pubblicato in forma integrale all'indirizzo web: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Infoedocumenti/PIR_Decreti.

(2020.5.316)119

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 5 febbraio 2020, n. 3.

Armonizzazione contabile - D.M. 1 agosto 2019 - Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Agli Enti Pubblici Strumentali
della Regione

Agli Organismi Strumentali
della Regione

Ai Collegi dei Revisori dei conti
c/o Enti e Organismi Strumentali della Regione

e, p.c. Alla Corte dei conti
Sezione di controllo

Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto

Agli Assessori Regionali
Uffici di Gabinetto

Ai Dipartimenti Regionali

Premessa

Le disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, fra l'altro, che le regioni a statuto speciale, già a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Con il comma 823 della predetta legge vengono abrogate le norme sul pareggio di Bilancio.

La dimostrazione del nuovo concetto di equilibrio di bilancio è desunta per ogni anno dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

COPIA TRATTATA
NON VALIDA



Decreto del Ministero dell'Economia del 1° agosto 2019

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019 (di seguito Decreto), a seguito di tali disposizioni, sono state introdotte modifiche al D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e in particolare sono stati aggiornati il principio contabile generale della competenza finanziaria (allegato n. 1, paragrafo 16), il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1) e il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

Le nuove disposizioni hanno, infatti, importanti rifluenze per la formazione sia dei documenti contabili (bilancio di previsione e rendiconto generale) sia per alcuni aspetti gestionali e per gli adempimenti connessi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Di particolare interesse per gli Enti e gli Organismi in indirizzo è l'aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione e la regolamentazione delle anticipazioni delle liquidità prevista con l'aggiornamento dell'allegato 4/2 della contabilità finanziaria.

Aggiornamento dell' Allegato 4/1

L'aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione ridefinisce le modalità di compilazione dei prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo, allegati al rendiconto e introduce ulteriori elenchi analitici.

Equilibri di Bilancio

Per quanto riguarda gli Equilibri di Bilancio gli enti, come già detto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

Il nuovo prospetto consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel prospetto degli equilibri del bilancio di previsione costituiti da equilibri di parte corrente, equilibri in conto capitale ed equilibri tra le partite finanziarie di competenza.

Ai fini dell'equilibrio finale vengono considerati gli stanziamenti non impegnati che confluiscono, come risorse accantonate o vincolate, nel risultato di amministrazione.

In tale prospetto si inseriscono, dunque, due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio.

Risultato di Amministrazione

Per quanto concerne il Risultato di Amministrazione, le cui destinazioni diventano fondamentali per la redazione del prospetto degli equilibri di Bilancio, il Decreto introduce tre nuovi prospetti da allegare ai documenti contabili (obbligatori a decorrere dal Rendiconto generale 2019 e per il Bilancio di previsione a decorrere dall'esercizio 2021-2023) riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione, ovvero:

alleg. a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di amministrazione.

Riporta analiticamente gli stanziamenti ai Fondi previsti dal comma 3 dell'art. 42 del D.Lgs n. 118/2011: fondo crediti di dubbia esigibilità, disciplinato e determinato secondo il punto 3.3 dell'all. 4/2 al Decreto; a fronte dei residui passivi perenti (qualora ancora esistenti e fino al loro esaurimento); per le altre passività potenziali (altri fondi spese e rischi);

alleg. a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione.

Non appare superfluo ricordare che si intendono quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 42 del D. Lgs n. 118/2011, le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

COP' NC



derivanti da mutui e finanziamenti contratti per finanziare investimenti determinati;
derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'Ente con specifica destinazione;
derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'Ente ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Quest'ultima ipotesi può sussistere solo se l'Ente regionale:

non ha rinviato la copertura del Disavanzo di Amministrazione agli esercizi successivi,

ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (secondo la pertinente disciplina del Decreto),

non sia soggetto alla disciplina del comma 6 dell'art. 32 della L.R. n. 6/1997.

alleg. a3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota del Risultato di Amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non impegnate a fine esercizio..

Quadro generale riassuntivo

Con riferimento al Quadro generale riassuntivo allegato al Rendiconto a partire dell'esercizio 2019, il Decreto ha previsto, a margine del prospetto, due ulteriori rilevazioni: la Gestione del bilancio e la Gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto.

La Gestione del bilancio è finalizzata a misurare la capacità della gestione di competenza dell'esercizio di riferimento di dare piena copertura agli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione definitivamente assestato e alle risorse vincolate (compreso il Fondo Pluriennale Vincolato) non oggetto di impegno al 31/12 dell'esercizio di riferimento.

La Gestione degli accantonamenti è finalizzata a misurare la capacità della gestione di competenza dell'esercizio di riferimento di dare piena copertura agli ulteriori ed eventuali accantonamenti che si rendessero necessari in sede di elaborazione del rendiconto in attuazione dei principi contabili (ad es. Fondo crediti di dubbia esigibilità, Fondo contenzioso, etc.).

Aggiornamento dell' Allegato 4/2. Anticipazioni di liquidità

Com'è noto l'art. 4 del D.Lgs 231/2002 stabilisce dei termini precisi di pagamento per le amministrazioni pubbliche riguardo a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni di servizi.

Per garantire il pagamento e non incorrere in spese aggiuntive per interessi moratori la legge di bilancio per il 2019 ha autorizzato le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti SPA e le Istituzioni finanziarie dell'Unione Europea a concedere anche alle Regioni (e quindi anche ai suoi Enti ed Organismi) anticipazioni di liquidità.

Per regolamentare le suddette anticipazioni vengono aggiunti i paragrafi 3.20 bis e 3.20 tris all'allegato 4/2 della contabilità finanziaria.

Le anticipazioni di liquidità sono definite come operazioni che non comportano risorse aggiuntive ma consente di superare entro il limite massimo stabilito dalle norme statali vigenti, una momentanea carenza di liquidità di cassa per effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Esse, quindi, non costituiscono indebitamento e di norma si esauriscono entro l'anno con imputazione dell'accertamento dell'entrata relativa all'anticipazione e dell'impegno della spesa al medesimo esercizio.

Per le anticipazioni che non possono essere chiuse entro l'esercizio viene creato il Fondo anticipazione di liquidità nel titolo IV della Spesa (Rimborso dei Prestiti) di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite. Al fondo non possono essere imputati impegni e pagamenti e il suo importo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione.

Il Fondo costituisce una forma di sterilizzazione delle Entrate per anticipazioni di liquidità che possono essere destinate solo per le finalità di cui sopra si è detto .

Nello stesso paragrafo 3.20 vengono indicate le modalità di registrazione nella contabilità delle anticipazioni di liquidità e del Fondo anticipazione di liquidità.

Nel nuovo prospetto degli Equilibri di Bilancio il Fondo anticipazione di liquidità compare come componente del risultato di competenza di parte corrente ((A/1).

Ad ogni buon fine si allegano alla presente copie dei prospetti modificati e di nuova introduzione da allegare **a decorrere dal rendiconto della gestione 2019:**

COP
NC

- Allegato n. 10 - Quadro generale riassuntivo
- Allegato n. 10 - Equilibri di bilancio
- Allegato n. 10 - a) Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione
- Allegato n. 10 - a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di amministrazione
- Allegato n. 10 - a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione
- Allegato n. 10 - a3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

Si ricorda che la presente Circolare non è certamente esaustiva di tutti gli argomenti trattati nel Decreto Ministeriale in oggetto, per cui per ogni ulteriore approfondimento o istruzione può essere consultato il sito www.rgs.mef.gov.it/arconet, dove è disponibile la documentazione relativa agli aggiornamenti disposti.

Si invitano i Revisori dei conti a vigilare sulla corretta applicazione da parte degli Enti e degli Organismi delle nuove disposizioni.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita sul sito internet consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

*Il ragioniere generale della Ragioneria
generale della Regione: BOLOGNA*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



Allegato n. 7
Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽²⁾		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽³⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito			Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾			Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽³⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			Totale spese finali.....		
Titolo 3 - Entrate extratributarie			Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁴⁾		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Totale entrate dell'esercizio		
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			Totale entrate dell'esercizio		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			Totale spese dell'esercizio		
Totale entrate finali.....			Totale spese dell'esercizio		
Totale entrate dell'esercizio			Totale spese dell'esercizio		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			TOTALE COMPLESSIVO SPESE		
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁵⁾			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO			TOTALE A PAREGGIO		

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV.
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprendere il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato 9/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato 9/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
 (10) Inserire il totale della colonna q) dell'allegato 9/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

COPIA TRATTA
NON VALE

Allegato n. 8

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
Entrate titoli 1-2-3	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	
Rimborso prestiti	(-)	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)'	(-)	
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Spese in conto capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁶⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo) ⁵	(+)	
B1) Risultato di competenza in c/capitale		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)'	(-)	
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie Iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)'	(-)	
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ^(6B)		

COPIA TR
NON VA



EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-) ⁽¹²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie ⁽¹³⁾	(-)	
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-) ⁽¹²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo

(5) Indicare l'importo della lettera C/3)

(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento

(9) Corrisponde alla seconda voce del quadro generale riassuntivo

(10) Valorizzare solo se D) è negativo. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145/2018

(11) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie

(12) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo

anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione. Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(13) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". Le regioni a statuto ordinario considerano solo le entrate non sanitarie

COPIA TRF
NON VA

Allegato n. 10

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)			
PAGAMENTI	(-)			
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)			
RESIDUI PASSIVI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).⁽²⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre⁽⁶⁾ Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).COPIA TR
NON VA

Allegato n. 11

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
	Totale Fondo anticipazioni liquidità					
	Fondo perdite società partecipate					
	Totale Fondo perdite società partecipate					
	Fondo contezioso					
	Totale Fondo contezioso					
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	Totale Altri accantonamenti					
	Totale					

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

COPIA TR
NON V

Allegato n. 12
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di crediti di amministrazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e cancellazione di crediti passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione di crediti di amministrazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e cancellazione di crediti passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(k) = (a) + (c) - (d) - (e) + (g)
	Vincoli derivanti dalla legge													
	Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)													
	Vincoli derivanti da trasferimenti													
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)													
	Vincoli derivanti da finanziamenti													
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)													
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)													
	Altri vincoli													
	Totale altri vincoli (U5)													
	Totale risorse vincolate (U1+U2+U3+U4+U5)													

COPIA TR
NON VA



Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m= m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n= n/2+n/3+n/4+n/5)	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

COPIA TR
NON VA

Allegato n. 13
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurimen. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Totale									
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 1.3.7.2 del principio applicato della programmazione

(2020.7.410)017

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 14 dicembre 2019, n. 23.

Istituzione del sistema regionale della formazione professionale.

Nella legge di cui in epigrafe, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 57 del 20 dicembre 2019, deve intendersi apportata la seguente modifica:

– all'articolo 23, comma 1, sostituire le parole "capitoli 373554 e 373555" con le parole "capitoli 373354 e 373355".

(2020.8.466)140